



VENERDÌ 14 NOVEMBRE 2014

ATTUALITÀ

Mercoledì 19 novembre alle ore 16.30 presso il Palazzo della Prefettura di Barletta

Croce Rossa: seminario su "La cultura della donazione di Sangue, Organi, Tessuti e Cellule"

In programma mercoledì prossimo in Prefettura. Sarà parte integrante di un articolato progetto di sensibilizzazione

LUCIA M. M. OLIVIERI

Mercoledì 19 novembre alle ore 16.30 il Presidente del Comitato Regionale, Prof.ssa Santa Fizzarotti, e il Presidente del Comitato Provinciale di Barletta-Andria-Trani della Croce Rossa Italiana, Sig.ra Nunzia Giorgio, guideranno, presso il Palazzo della Prefettura di Barletta, il seminario itinerante **"Un Dono per la vita. La cultura della donazione di Sangue, Organi, Tessuti e Cellule"**.



Il seminario è parte integrante di un articolato progetto di sensibilizzazione alla cultura della donazione di organi, sangue e cellule fortemente voluto dal Presidente Regionale CRI Puglia e che continua a fare tappa in tutti i Comitati Provinciali della Croce Rossa Italiana pugliese, tra cui il giovane Comitato della 6° Provincia.

Il Seminario, organizzato dal Responsabile Regionale Settore Donazione Dott.ssa Arianna Fornaro nell'ambito delle attività sanitarie dell'Area 1, nasce dal nuovo decreto di riordino della Croce Rossa che amplia di molto l'originario compito della promozione della cultura della donazione dal sangue. Di chiara fama i diversi esponenti coinvolti: la Dr.ssa Maria Teresa Pappagallo, specialista di Immunoematologia presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria del Policlinico di Bari, il Dr. Gennaro Volpe, Presidente Reg.le ADISCO, il Dr. Michele Debitonto, Anestesista Rianimatore e Presidente Aido della Provincia Bat, il Dr. Vito Ricapito, Dirigente Medico Urologo presso il Centro Trapianti di rene Policlinico di Bari, e il Comm. Vito Scarola, Presidente Reg.le Aido Presidente dell'AIDO Comm. . A moderare l'evento sarà il Prof. Nicola Simonetti, medico e giornalista, il quale condurrà la platea verso la comprensione non solo scientifica ma altresì etica di un atto d'amore che sia sempre, responsabile, consapevole, libero e "pensato".

La cerimonia di consegna dell'attestato di Benemerenza e della Medaglia d'Oro alla memoria della Volontaria C.R.I. Marisa Dagostino sarà testimonianza di come possono concretizzarsi gli alti valori umani della Croce Rossa Italiana. La giovane Volontaria con il dono d'amore dei suoi organi ha ridato la vita a diverse persone.

La Presidente del Comitato Provinciale Bat la ricorda così: «Marisa era una ragazza pacata, un valido esempio in fatto di umanità, imparzialità, neutralità: principi di Croce Rossa che ha saputo interiorizzare per poi dimostrarli a tutti coloro che erano al suo fianco».

BARLETTA : “Un Dono per la vita. La Cultura della donazione di Sangue, Organi, Tessuti e Cellule”



Il seminario itinerante della Croce Rossa Italiana “Un Dono per la vita. La Cultura della donazione di Sangue, Organi, Tessuti e Cellule” fa la sua 9° tappa a Barletta

Mercoledì 19 novembre alle ore 16.30 il Presidente del Comitato Regionale, Prof.ssa **Santa Fizzarotti**, e il Presidente del Comitato Provinciale di Barletta-Andria-Trani della Croce Rossa Italiana, Sig.ra **Nunzia Giorgio**, guideranno, presso il Palazzo della Prefettura di Barletta, il seminario itinerante “Un Dono per la vita. La cultura della donazione di Sangue, Organi, Tessuti e Cellule”. Il seminario è parte integrante di un articolato progetto di sensibilizzazione alla cultura della donazione di organi, sangue e cellule fortemente voluto dal Presidente Regionale CRI Puglia e che continua a fare tappa in tutti i Comitati Provinciali della Croce Rossa Italiana Pugliese.

Il Seminario, organizzato dal Responsabile Regionale Settore Donazione Dott.ssa **Arianna Fornaro** nell'ambito delle attività sanitarie dell'Area 1, nasce dal nuovo decreto di riordino della Croce Rossa che amplia di molto l'originario compito della promozione della cultura della donazione dal sangue. Di chiara fama i diversi esponenti coinvolti: la Dr.ssa **Maria Teresa Pappagallo**, specialista di Immunoematologia presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria del Policlinico di Bari, il Dr. **Gennaro Volpe**, Presidente Reg.le ADISCO, il Dr. **Michele Debitonto**, Anestesista Rianimatore e Presidente Aido della Provincia Bat, il Dr. **Vito Ricapito**, Dirigente Medico Urologo presso il Centro Trapianti di rene Policlinico di Bari, e il Comm. **Vito Scarola**, Presidente Reg.le Aido Presidente dell'AIDO Comm. . A moderare l'evento sarà il Prof. **Nicola Simonetti**, medico e giornalista, il quale condurrà la platea verso la comprensione non solo scientifica ma altresì etica di un atto d'amore che sia sempre, responsabile, consapevole, libero e “pensato”.

La cerimonia di consegna dell'attestato di Benemerenza e della Medaglia d'Oro alla memoria della Volontaria C.R.I. **Marisa Dagostino** sarà testimonianza di come possono concretizzarsi gli alti valori umani della Croce Rossa Italiana. La giovane Volontaria con il dono d'amore dei suoi organi ha ridato la vita a diverse persone. La Presidente del Comitato Provinciale Bat la ricorda così: «Marisa era una ragazza pacata, un valido esempio in fatto di umanità, imparzialità, neutralità: principi di Croce Rossa che ha saputo interiorizzare per poi dimostrarli a tutti coloro che erano al suo fianco».

“Un Dono per la vita” seminario itinerante della Croce Rossa fa tappa a Barletta

Aggiunto da [Redazione](#) il 14 novembre 2014



Il seminario itinerante della Croce Rossa Italiana “Un Dono per la vita. La Cultura della donazione di Sangue, Organi, Tessuti e Cellule” fa la sua 9° tappa a Barletta

Mercoledì 19 novembre alle ore 16.30 il Presidente del Comitato Regionale, Prof.ssa Santa Fizzarotti, e il Presidente del Comitato Provinciale di Barletta-Andria-Trani della Croce Rossa Italiana, Sig.ra Nunzia Giorgio, guideranno, presso il Palazzo della Prefettura di Barletta, il seminario itinerante “Un Dono per la vita. La cultura della donazione di Sangue, Organi, Tessuti e Cellule”.

Il seminario è parte integrante di un articolato progetto di sensibilizzazione alla cultura della donazione di organi, sangue e cellule fortemente voluto dal Presidente Regionale CRI Puglia e che continua a fare tappa in tutti i Comitati Provinciali della Croce Rossa Italiana Pugliese.

Il Seminario, organizzato dal Responsabile Regionale Settore Donazione Dott.ssa Arianna Fornaro nell’ambito delle attività sanitarie dell’Area 1, **nasce dal nuovo decreto di riordino della Croce Rossa che amplia di molto l’originario compito della promozione della cultura della donazione dal sangue.** Di chiara fama i diversi esponenti coinvolti: la Dr.ssa Maria Teresa Pappagallo, specialista di Immunoematologia presso l’Azienda Ospedaliera Universitaria del Policlinico di Bari, il Dr. Gennaro Volpe, Presidente Reg.le ADISCO, il Dr. Michele Debitonto, Anestesista Rianimatore e Presidente Aido della Provincia Bat, il Dr. Vito Ricapito, Dirigente Medico Urologo presso il Centro Trapianti di rene Policlinico di Bari, e il Comm. Vito Scarola, Presidente Reg.le Aido Presidente dell’AIDO Comm. . A moderare l’evento sarà il Prof. Nicola Simonetti, medico e giornalista, il quale condurrà la platea verso la comprensione non solo scientifica ma altresì etica di un atto d’amore che sia sempre, responsabile, consapevole, libero e “pensato”.

La cerimonia di consegna dell’attestato di Benemerenza e della Medaglia d’Oro **alla memoria della Volontaria C.R.I. Marisa Dagostino** sarà testimonianza di come possono concretizzarsi gli alti valori umani della Croce Rossa Italiana. La giovane Volontaria con il dono d’amore dei suoi organi ha ridato la vita a diverse persone. La Presidente del Comitato Provinciale Bat la ricorda così: «**Marisa era una ragazza pacata,** un valido esempio in fatto di umanità, imparzialità, neutralità: principi di Croce Rossa che ha saputo interiorizzare per poi dimostrarli a tutti coloro che erano al suo fianco».



VENERDÌ 14 NOVEMBRE 2014

ATTUALITÀ

Mercoledì 19 novembre alle ore 16.30 presso il Palazzo della Prefettura di Barletta

"Un Dono per la vita. La cultura della donazione di Sangue, Organi, Tessuti e Cellule"

Il seminario è parte integrante di un articolato progetto di sensibilizzazione alla cultura della donazione di organi, sangue e cellule, che fa tappa anche nella Bat

LUCIA M. M. OLIVIERI

Mercoledì 19 novembre alle ore 16.30 il Presidente del Comitato Regionale, Prof.ssa Santa Fizzarotti, e il Presidente del Comitato Provinciale di Barletta-Andria-Trani della Croce Rossa italiana, Sig.ra Nunzia Giorgio, guideranno, presso il Palazzo della Prefettura di Barletta, il seminario itinerante **"Un Dono per la vita. La cultura della donazione di Sangue, Organi, Tessuti e Cellule"**.



il seminario è parte integrante di un articolato progetto di sensibilizzazione alla cultura della donazione di organi, sangue e cellule fortemente voluto dal Presidente Regionale CRi Puglia e che continua a fare tappa in tutti i Comitati Provinciali della Croce Rossa italiana pugliese, tra cui il giovane Comitato della 6° Provincia.

il Seminario, organizzato dal Responsabile Regionale Settore Donazione Dott.ssa Arianna Fornaro nell'ambito delle attività sanitarie dell'Area 1, nasce dal nuovo decreto di riordino della Croce Rossa che amplia di molto l'originario compito della promozione della cultura della donazione dal sangue. Di chiara fama i diversi esponenti coinvolti: la Dr.ssa Maria Teresa Pappagallo, specialista di immunoematologia presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria del Policlinico di Bari, il Dr. Gennaro Volpe, Presidente Reg.le ADISCO, il Dr. Michele Debitonto, Anestesista Rianimatore e Presidente Aido della Provincia Bat, il Dr. Vito Ricapito, Dirigente Medico Urologo presso il Centro Trapianti di rene Policlinico di Bari, e il Comm. Vito Scarola, Presidente Reg.le Aido Presidente dell'AIDO Comm. . A moderare l'evento sarà il Prof. Nicola Simonetti, medico e giornalista, il quale condurrà la platea verso la comprensione non solo scientifica ma altresì etica di un atto d'amore che sia sempre, responsabile, consapevole, libero e "pensato".

La cerimonia di consegna dell'attestato di Benemerenza e della Medaglia d'Oro alla memoria della Volontaria C.R.i. Marisa Dagostino sarà testimonianza di come possono concretizzarsi gli alti valori umani della Croce Rossa italiana. La giovane Volontaria con il dono d'amore dei suoi organi ha ridato la vita a diverse persone.

La Presidente del Comitato Provinciale Bat la ricorda così: «Marisa era una ragazza pacata, un valido esempio in fatto di umanità, imparzialità, neutralità: principi di Croce Rossa che ha saputo interiorizzare per poi dimostrarli a tutti coloro che erano al suo fianco».



VENERDÌ 14 NOVEMBRE 2014

ATTUALITÀ

Mercoledì 19 novembre alle ore 16.30 presso il Palazzo della Prefettura di Barletta

“Un Dono per la vita. La cultura della donazione di Sangue, Organi, Tessuti e Cellule”

Il seminario è parte integrante di un articolato progetto di sensibilizzazione alla cultura della donazione di organi, sangue e cellule, che fa tappa anche nella Bat

LUCIA M. M. OLIVIERI

Mercoledì 19 novembre alle ore 16.30 il Presidente del Comitato Regionale, Prof.ssa Santa Fizzarotti, e il Presidente del Comitato Provinciale di Barletta-Andria-Trani della Croce Rossa Italiana, Nunzia Giorgio, guideranno, presso il Palazzo della Prefettura di Barletta, il seminario itinerante **“Un Dono per la vita. La cultura della donazione di Sangue, Organi, Tessuti e Cellule”**.



Il seminario è parte integrante di un articolato progetto di sensibilizzazione alla cultura della donazione di organi, sangue e cellule fortemente voluto dal Presidente Regionale CRI Puglia e che continua a fare tappa in tutti i Comitati Provinciali della Croce Rossa Italiana pugliese, tra cui il giovane Comitato della 6° Provincia.

Il Seminario, organizzato dal Responsabile Regionale Settore Donazione Dott.ssa Arianna Fornaro nell'ambito delle attività sanitarie dell'Area 1, nasce dal nuovo decreto di riordino della Croce Rossa che amplia di molto l'originario compito della promozione della cultura della donazione dal sangue. Di chiara fama i diversi esponenti coinvolti: la Dr.ssa Maria Teresa Pappagallo, specialista di Immunoematologia presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria del Policlinico di Bari, il Dr. Gennaro Volpe, Presidente Reg.le ADISCO, il Dr. Michele Debitonto, Anestesista Rianimatore e Presidente Aido della Provincia Bat, il Dr. Vito Ricapito, Dirigente Medico Urologo presso il Centro Trapianti di rene Policlinico di Bari, e il Comm. Vito Scarola, Presidente Reg.le Aido Presidente dell'AIDO Comm. . A moderare l'evento sarà il Prof. Nicola Simonetti, medico e giornalista, il quale condurrà la platea verso la comprensione non solo scientifica ma altresì etica di un atto d'amore che sia sempre, responsabile, consapevole, libero e “pensato”.

La cerimonia di consegna dell'attestato di Benemerenza e della Medaglia d'Oro alla memoria della Volontaria C.R.I. Marisa Dagostino sarà testimonianza di come possono concretizzarsi gli alti valori umani della Croce Rossa Italiana. La giovane Volontaria con il dono d'amore dei suoi organi ha ridato la vita a diverse persone.

La Presidente del Comitato Provinciale Bat la ricorda così: «Marisa era una ragazza pacata, un valido esempio in fatto di umanità, imparzialità, neutralità: principi di Croce Rossa che ha saputo interiorizzare per poi dimostrarli a tutti coloro che erano al suo fianco».



VENERDÌ 14 NOVEMBRE 2014

ATTUALITÀ

Si conclude così un anno intenso e pieno di soddisfazioni

Cento rappresentanti dell'associazione medici cattolici di Andria ricevuti dal Santo Padre

Sabato 15 presso la Sala Nervi in Vaticano in occasione del 70° anniversario della stessa Fondazione

LA REDAZIONE

Sarà una giornata molto particolare quella che vivranno i rappresentanti dell' Associazione Medici cattolici italiani (Amci) Sezione "Sacra Spina" di Andria, guidati dal loro presidente il dottor Gianfranco Mansi.

100 rappresentanti della nostra città, aderenti alla fondazione, parteciperanno all' udienza del Santo Padre che verrà concessa, ai Soci Amci di tutta Italia, sabato 15 novembre presso la Sala "Paolo VI" già "Nervi" in Vaticano in occasione del 70° anniversario della Fondazione Amci.

Si avvia alla conclusione un anno intenso (istituzione della Sezione "Sacra Spina di Andria" l' 11 febbraio scorso ed ufficialmente inaugurata nella sua attività il 22 marzo con una cerimonia presso il Museo Diocesano di Andria) che ha visto, tra le altre attività, l'organizzazione del Convegno sul Testamento Biologico lo scorso 31 ottobre.

L'Assistente Spirituale Don Sabio Lambo dedica, ogni giovedì dalle ore 19.00 alle ore 20.00, presso la Cappella al III Piano del Presidio Ospedaliero di Andria un incontro di "Lectio Divina" aperto a tutti.



8 Dicembre: l'AS.P.IM. prepara la "Festa dei Popoli"

Scritto da Riceviamo e pubblichiamo
Venerdì 14 Novembre 2014 08:23



L'Associazione Pugliese Immigrati Onlus (AS.P.IM.) e l'Assessorato alla Cultura del Comune di Noicattaro sono lieti di invitarvi lunedì 8 Dicembre 2014 alla "Festa dei Popoli". Una **manifestazione di beneficenza** che coinvolgerà l'intera cittadinanza e vedrà l'esposizione di opere artistiche e artigianali, la vendita di oggetti natalizi e un mercatino di beneficenza.

Il tutto in uno scenario di festa in cui non mancheranno **balli popolari, danze etniche e spettacoli di giocolieri** anche per i più piccoli. Si potrà ammirare poi una fantastica esposizione floreale delle bandiere dei vari stati.

La "Festa dei Popoli" si terrà in **via Console Positano** e avrà inizio dalle ore 10 del mattino.

La partecipazione è gratuita e aperta a tutte le associazioni e a tutti gli artisti, musicisti e artigiani. Per **aderire all'iniziativa** è necessario contattare l'organizzazione all'indirizzo e-mail vjola.dule@libero.it o chiamando il 3249968962.

Vi aspettiamo numerosi e ricordate: "Donando con cuore grande, hai curato in infinità l'anima tua pura".



Domenica si celebra la Giornata Mondiale del Diabete

Test gratuiti alla sala Marano e all'auditorium Don Tonino Bello



- [GIORNATA DEL DIABETE](#)

REDAZIONE GIOVINAZZO VIVA

Venerdì 14 Novembre 2014 ore 14.51

Screening gratuiti per la valutazione del rischio di diabete. Saranno effettuati domenica in occasione della giornata mondiale dedicata a questa patologia, la ricorrenza cade nella giornata odierna, nell'auditorium don Tonino Bello e nella sala Marano.

Lo annuncia l'Associazione Diabetici di Giovinazzo. Per tutti coloro che volessero sottoporsi ai test per la valutazione della glicemia, potranno farlo dalle ore 08.30 alle ore 13.00. A loro disposizione sarà Simona Maldera del centro specialistico per la cura del diabete di Bari e il personale infermieristico del locale poliambulatorio. Oltre al test potranno essere misurate le circonferenze addominali, il peso e l'altezza. "Segni" questi che potrebbero far rilevare la patologia. Agli utenti saranno anche somministrati dei questionari che verteranno sul loro stile di vita e sul loro regime alimentare. «Ogni anno - fanno sapere dall'associazione - vengono individuate 4-5 persone diabetiche che non sapevano di esserlo. È probabile che lo screening abbia evitato loro possibili ictus o infarti del miocardio, tra le più frequenti complicanze del diabete». Un semplice test, oltre a rilevare una malattia, sempre più diffusa e tipica della società del benessere, può anche salvare la vita di chi ne è affetto.

Visto l'alto contenuto sociale, la giornata ha ottenuto l'alto patrocinio del Presidente della Repubblica, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero della Salute e della Croce Rossa.

Seconda lezione del corso "Imparare con l'Auser"

Massimo Pillera parlerà della comunicazione



- [LAVORO E FORMAZIONE](#)
-
- 14 novembre 2014

SABATO 15 NOVEMBRE 2014 ORE 16.00

 INGRESSO LIBERO

Seconda lezione del corso del sapere "Imparare con l'Auser". L'associazione Auser Trani Giovani, dopo il grande successo della prima lezione del corso del sapere organizza la seconda lezione del corso. Questa volta l'argomento sarà la comunicazione e avrà come relatore Massimo Pillera, responsabile dell'emittente televisiva Tele Trani, che spiegherà le tecniche della comunicazione e l'importanza della stessa a livello politico, culturale e sociale.

La seconda lezione si terrà sabato 15 Novembre 2014 a partire dalle 16.00, presso la sede Auser Trani sita in via Barisano da Trani numero 28. La partecipazione è gratuita, è possibile parteciparvi anche se non si è riusciti ad essere presenti durante la prima lezione.

Direttore del corso: Maurizio Di Palma.
Per info e prenotazioni: Vincenzo 346 3357392.



VENERDÌ 14 NOVEMBRE 2014

POLITICA

Il fatto

Centro raccolta sangue a rischio chiusura. Il sindaco: «Ho chiesto chiarimenti alla Asl»

Il sindaco Ottombrini alla Asl: «la struttura trasfusionale ruvese sarà accreditata e funzionante il primo gennaio 2015?». Occorre una risposta per «programmare le azioni di tutela»

LA REDAZIONE

Il centro di raccolta sangue dell'ex ospedale ruvese rischia la chiusura. A fine ottobre l'Avis di Ruvo aveva lanciato l'allerta sul tema e a sostegno delle associazioni di volontariato e dei cittadini si è mosso anche il sindaco Ottombrini.

Con una missiva indirizzata al capo dipartimento di medicina trasfusionale Asl Ba, Michele Scelsi e al direttore generale Asl Ba, Angelo Domenico Colasanto, il primo cittadino mira a verificare se «*la struttura trasfusionale dell'ospedale cittadino sarà accreditata e funzionante il primo gennaio 2015 alla luce delle visite pre-audit già effettuate così come previsto dalle normative europee*».



La risposta che Ottombrini chiede sarà – come lui stesso scrive - funzionale a «*programmare tutte le azioni a tutela dei cittadini e dei donatori di sangue*».

Tutte le strutture trasfusionali pugliesi il 31 dicembre prossimo dovranno risultare in linea con gli standard strutturali tecnologici e di qualità richiesti da una serie di normative europee (a partire dalla Direttiva 2002/98/CE) e previsti dall'accordo Stato Regioni n. 242 del 16/10/2012. Se tale obiettivo non dovesse essere raggiunto, il sangue raccolto non potrebbe essere più utilizzato a fini trasfusionali.

E' per questo motivo «*che – sollecita l'Avis - c'è da essere seriamente preoccupati. Da un lato per le inevitabili ripercussioni sull'erogazione dell'assistenza sanitaria e dall'altro per la conseguente vanificazione di decenni di lavoro da parte delle associazioni di volontariato impegnate nella diffusione della cultura della donazione del sangue*».



VENERDÌ 14 NOVEMBRE 2014

ATTUALITÀ

L'iniziativa

Parrocchia Santissima Trinità, dibattito su "Lavoro e Famiglia, prima declinazione al femminile"

Promosso dalle associazioni "Barletta in Rosa", "Barletta Up" e "Barletta CambiaVerso". Prevista la partecipazione dell'eurodeputata Elena Gentile e di Nunzia Onesti, presidente nazionale di Pmi International

REDAZIONE

Protagoniste del dibattito "Lavoro e Famiglia, prima declinazione al femminile", che si terrà oggi alle ore 19, presso l'Auditorium della Parrocchia Santissima Trinità di Barletta, in via Padre Raffaele Di Bari (zona 167), saranno le donne.

Le donne chiamate costantemente a scegliere fra carriera e famiglia, si raccontano attraverso una serie di testimonianze che dichiarano le proprie scelte in continua evoluzione: il coraggio, l'innovazione, la trasformazione dell'eredità ricevuta, il dono.

All'incontro, promosso dalle associazioni "Barletta in Rosa", "Barletta Up" e "Barletta CambiaVerso", prenderanno parte donne, mamme, studentesse, docenti e imprenditrici.

Ne raccoglieranno le testimonianze l'eurodeputata Elena Gentile, il consigliere regionale Filippo Caracciolo, Nunzia Onesti (presidente nazionale di PMI International), Cosimo Santoro (in rappresentanza di Confindustria BAT), Margherita Mastromauro, Mariagrazia Vitobello e Santa Scommegna, che avranno anche modo di raccontare l'impegno della donna al servizio dell'impresa, della scuola e dell'amministrazione.

L'incontro si aprirà con la testimonianza di una studentessa e vuole essere l'occasione per mettere le istituzioni (sociali e politiche) in ascolto, affinché offrano risposte ad una domanda sociale che si esprime in bisogni nuovi. Tra le parole chiave, la "conciliazione", ovvero del come rendere più agevole il superamento delle difficoltà della famiglia nel mondo del lavoro, ma anche nel rapporto fra generi e generazioni.

LAVORO E FAMIGLIA
prima declinazione al femminile

VENERDÌ 14 NOVEMBRE - ore 19:00
Auditorium - Parrocchia Santissima Trinità

esperienze a confronto

introduce
Ezia Bizzoca
modera
Francesca Filannino

saluti
Francesco Giordano - Barletta CambiaVerso
Matteo Tabacco - Barletta UP
Mariagrazia Vitobello - Barletta in Rosa

con la partecipazione di
Margherita MASTROMAURO
Santa SCOMMEGNA

Elena GENTILE eurodeputato
Filippo CARACCIOLO consigliere regionale
Nunzia ONESTI pmi international
Cosimo SANTORO confindustria bat



VENERDÌ 14 NOVEMBRE 2014

ATTUALITÀ

Presentazione del libro a cura della cooperativa sociale "Trifoglio" e l'associazione "Camminare Insieme"

"Percorsi di Pace...dal Sud"

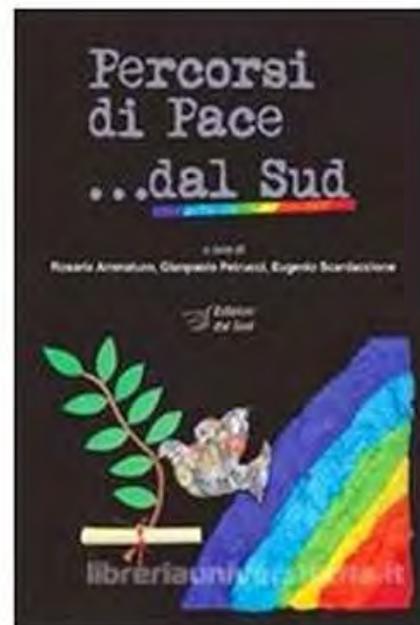
Un modo per raccontare, valorizzare, far conoscere e diffondere delle buone pratiche di costruzione di pace realizzate in particolare in Puglia

LA REDAZIONE

La cooperativa sociale "Trifoglio" e l'associazione "Camminare insieme" presenteranno il libro collettivo "Percorsi di Pace...dal Sud" a cura di Rosalina Ammaturo, Gianpaolo Petrucci e Gegè Scardaccione venerdì 14 novembre alle ore 18,30 presso la sede della cooperativa in via Tertulliano n. 38 ad Andria.

introduce Agnese Calandrino - Presidente del "Trifoglio. interverranno i curatori dell'opera Rosalina Ammaturo, Gianpaolo Petrucci e Gegè Scardaccione. Parteciperanno alla serata alcuni degli autori le cui esperienze sono presentate nel libro.

"Percorsi di Pace...dal Sud" è nato dalla volontà del Gep - Gruppo Educhiamoci alla Pace - a 20 anni dalla sua nascita, di raccontare, valorizzare, far conoscere e diffondere delle buone pratiche di costruzione di pace realizzate nel Sud ed in particolare in Puglia. Quelle presentate sono azioni che toccano i più diversi ambiti: dalla inclusione sociale dei disabili a quella degli immigrati, dall'economia solidale e sostenibile agli orti sociali. Non solo azioni ma anche percorsi didattici nella scuola e fuori di essa per educare ad un prassi di pace e di giustizia.





VENERDÌ 14 NOVEMBRE 2014

POLITICA

Il Comune di Corato aderisce alla "Settimana dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" e alla "Giornata internazionale della donna"

Violenza su donne e bambini, tre giornate per combattere gli abusi

Le giornate del 20, 25 e 27 novembre organizzate dal Comune di Corato saranno dedicate al tema "Via dalla violenza sulle donne e sui bambini"

LA REDAZIONE



Il Comune di Corato aderisce alla "Settimana dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" e alla "Giornata internazionale della donna" organizzando tre appuntamenti. Le giornate del 20, 25 e 27 novembre saranno dedicate al tema "Via dalla violenza sulle donne e sui bambini".

«Il diritto alla vita, alla sopravvivenza e allo sviluppo del bambino, all'ascolto delle opinioni del minore, alla non discriminazione (principi su cui si fonda la Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza del 20 novembre 1989) - dice l'assessore alle pari opportunità Adele Mintrone - passa attraverso la lotta contro la violenza su donne e bambini.

L'iniziativa nasce con lo scopo di informare sugli strumenti di tutela e prevenzione, sui percorsi per uscire dalla violenza, e valorizzare, allo stesso tempo il prezioso lavoro, dei centri antiviolenza».

«Il Piano di zona dell'ambito territoriale n. 3 - dichiara il consigliere comunale delegato Franco Caputo - prevede proprio l'attivazione della rete attraverso la costituzione dell'équipe multidisciplinare integrata tra servizi sociali e sanitari per la presa in carico delle vittime e il ruolo e le competenze espresse dai Cav (centri antiviolenza)».

Il **20 novembre** alle 18 in biblioteca avrà luogo la conferenza su "Donne e bambini vittime di violenza: quali strumenti di tutela, prevenzione e intervento", con la partecipazione di consiglieri regionali componenti della commissione pari opportunità della regione, del sostituto procuratore della Repubblica Luigi Scimè e dei centri antiviolenza Save e Oasi2.

Il secondo appuntamento - il **25 novembre**, alle 10 - porterà al teatro comunale uno spettacolo per le scuole a cura di Giuseppe Francavilla in collaborazione con Cav Save: "Un amore rubato".

Giovedì **27 novembre** il palazzo di Città ospiterà il primo tavolo tecnico per gli operatori del settore socio-sanitario e forze dell'ordine, "Azioni di prevenzione e contrasto alla violenza di genere".

Al centro dell'attenzione sarà la nuova legge regionale antiviolenza del 25 giugno 2014 "Norme sulla prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e della autodeterminazione delle donne". La legge mira a consolidare e potenziare la rete dei servizi territoriali per favorire percorsi di uscita dalla violenza.

«La violenza di genere è un brutale e insensato fenomeno sempre più dilagante che va combattuto non solo con le leggi penali ma soprattutto con l'affermazione dei "diritti delle persone" coinvolgendo la responsabilità di tutti nella difesa della libertà e dell'autonomia della donna» afferma il Sindaco Massimo Mazzilli.



VENERDÌ 14 NOVEMBRE 2014

ATTUALITÀ

Mercoledì 19 novembre alle ore 16.30 presso il Palazzo della Prefettura di Barletta

Croce Rossa: seminario su "La cultura della donazione di Sangue, Organi, Tessuti e Cellule"

In programma mercoledì prossimo in Prefettura. Sarà parte integrante di un articolato progetto di sensibilizzazione

LUCIA M. M. OLIVIERI

Mercoledì 19 novembre alle ore 16.30 il Presidente del Comitato Regionale, Prof.ssa Santa Fizzarotti, e il Presidente del Comitato Provinciale di Barletta-Andria-Trani della Croce Rossa Italiana, Sig.ra Nunzia Giorgio, guideranno, presso il Palazzo della Prefettura di Barletta, il seminario itinerante **"Un Dono per la vita. La cultura della donazione di Sangue, Organi, Tessuti e Cellule"**.



Il seminario è parte integrante di un articolato progetto di sensibilizzazione alla cultura della donazione di organi, sangue e cellule fortemente voluto dal Presidente Regionale CRI Puglia e che continua a fare tappa in tutti i Comitati Provinciali della Croce Rossa Italiana pugliese, tra cui il giovane Comitato della 6° Provincia.

Il Seminario, organizzato dal Responsabile Regionale Settore Donazione Dott.ssa Arianna Fornaro nell'ambito delle attività sanitarie dell'Area 1, nasce dal nuovo decreto di riordino della Croce Rossa che amplia di molto l'originario compito della promozione della cultura della donazione dal sangue. Di chiara fama i diversi esponenti coinvolti: la Dr.ssa Maria Teresa Pappagallo, specialista di Immunoematologia presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria del Policlinico di Bari, il Dr. Gennaro Volpe, Presidente Reg.le ADISCO, il Dr. Michele Debitonto, Anestesista Rianimatore e Presidente Aido della Provincia Bat, il Dr. Vito Ricapito, Dirigente Medico Urologo presso il Centro Trapianti di rene Policlinico di Bari, e il Comm. Vito Scarola, Presidente Reg.le Aido Presidente dell'AIDO Comm. . A moderare l'evento sarà il Prof. Nicola Simonetti, medico e giornalista, il quale condurrà la platea verso la comprensione non solo scientifica ma altresì etica di un atto d'amore che sia sempre, responsabile, consapevole, libero e "pensato".

La cerimonia di consegna dell'attestato di Benemerenza e della Medaglia d'Oro alla memoria della Volontaria C.R.I. Marisa Dagostino sarà testimonianza di come possono concretizzarsi gli alti valori umani della Croce Rossa Italiana. La giovane Volontaria con il dono d'amore dei suoi organi ha ridato la vita a diverse persone.

La Presidente del Comitato Provinciale Bat la ricorda così: «Marisa era una ragazza pacata, un valido esempio in fatto di umanità, imparzialità, neutralità: principi di Croce Rossa che ha saputo interiorizzare per poi dimostrarli a tutti coloro che erano al suo fianco».

Centro Ascolto Famiglie, una realtà dinamica e operosa

Scritto da Lilla D'Auria
Venerdì 14 Novembre 2014 08:23



È dal 1999 che la **Fondazione Onlus Giovanni Paolo II**, in rete con CAPS ed ITACA, gestisce i Centri di Ascolto per le Famiglie - CAF - e i Centri Aperti Polivalenti per minori - CAP - dislocati nei vari quartieri della città di Bari.

Anche il nostro quartiere pelosino, dal 2003, vede operare con successo il Centro di Ascolto per le Famiglie - Japigia Torre a Mare - sito in **via Morelli Silvati**, il quale mira a promuovere i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza ed il benessere della famiglia, sostenendo la coppia, il nucleo e ogni suo singolo componente.

Si tratta di un servizio del Comune di Bari (assessorato al Welfare) che in totale sinergia con i Servizi Sociali ed educativi offre spazi di **accoglienza, di ascolto, di condivisione e di partecipazione attiva** ma anche sostegno specialistico e reinserimento sociale. Questi servizi sono rivolti anche alle famiglie di immigrati, numerose sul nostro territorio, le quali vengono seguite attraverso diversi interventi coordinati da mediatori interculturali e ed operatori sociali.

Il Centro di Japigia Torre a Mare - un pomeriggio a settimana - offre uno **spazio ai minori africani ospitati dal CARA** i quali, seguiti da operatori sociali e da una mediatrice interculturale, partecipano ad un laboratorio di sartoria con lo scopo di inserirli nel mondo del lavoro, dando loro una possibilità.

Tutte le attività svolte all'interno del CAF sono gestite da **operatori professionisti**, tra questi: educatori, psicologi, sociologi, mediatori famigliari ed interculturali, assistenti sociali e consulenti legali.

Il CAF inoltre opera avvalendosi della collaborazione dei Servizi Sociali, dei Consulenti famigliari, del Tribunale Ordinario e di quelli dei minori, dei Servizi di Igiene Mentale, degli Istituti scolastici, delle Forze dell'Ordine ecc.

Sono molteplici gli obiettivi dei Centri di Ascolto per le famiglie e questi ultimi vengono adeguati a seconda dell'area in cui operano.

Il nostro quartiere non registra **situazioni particolarmente difficili in termini di disagio**, infatti, all'interno del CAF di Torre a Mare si punta principalmente a favorire gli incontri e l'integrazione, offrendo servizi gratuiti che coinvolgono tutte le fasce di età.

Il CAF ospita diverse iniziative dando spazio ad Associazioni, Comitati e minoranze etnico-religiose, all'interno di esso si svolgono **meeting di coordinamento tra assistenti sociali e psicologi**, ma anche diversi incontri volti alla prevenzione e al primo soccorso.

Tanti sono i corsi che coinvolgono adulti e bambini, tra questi ricordiamo quelli di chitarra, di informatica, ginnastica dolce e zumba, e ancora i corsi di inglese e francese. Di grande interesse sono anche i laboratori in autogestione, che negli anni hanno riscosso sempre un enorme successo; solo per citarne alcuni ricordiamo il laboratorio di ceramica e quello di percussioni.

Il Centro di Ascolto per le famiglie Japigia - Torre a Mare dispone inoltre di uno sportello di consulenze psicologiche, pedagogiche e consulenze di coppia, e di uno sportello di orientamento al lavoro.

Tra gli appuntamenti fissi del CAF non vanno dimenticate le **feste mensili organizzate per le famiglie**, alle quali la partecipazione è sempre molto sentita, e gli eventi socio-culturali.

I CAF, considerata la moltitudine di aree in cui operano, rappresentano un **importante punto di riferimento** per la popolazione e di monitoraggio del territorio.



PALO DEL COLLE A DISTANZA DI POCI GIORNI, UNA NUOVA PERQUISIZIONE EFFETTUATA DA PARTE DEI CARABINIERI

Casa in ristrutturazione come deposito della mala

Un'altra pistola (e sono tre) ritrovata nello stabile di via Proles

LEO MAGGIO

● **PALO DEL COLLE.** Tre pistole ed una trentina di proiettili, un piccolo arsenale a disposizione della malavita locale custodito in una casa in ristrutturazione. Potrebbe essere questo il risultato di una indagine condotta dalla locale stazione dei Carabinieri, agli ordini del comandante **Giuseppe Procopio**, che ieri hanno rinvenuto un'altra pistola nell'abitazione in ristrutturazione di via Herculea Proles, a pochi passi dal borgo antico. L'ultima in ordine di tempo è una beretta 6,35, completo di caricatore e quattro proiettili, nascosta in un vano ricavato nel muro perimetrale dell'abitazione e opportunamente occultato con del cemento.

Un'arma che si aggiunge alla pistola tipo Browning, calibro 7,65, color argento, di fabbricazione ungherese, con colpo in canna e sei proiettili nel caricatore, una pistola da guerra con matricola abrasa calibro 4,35 con quattro proiettili nel caricatore e munizionamento vario da guerra, comprendente quattro proiettili calibro 4,35, quattro proiettili calibro 7,65 e dodici calibro 7,65, parabellum, ritrovate l'altro giorno, nella stessa abitazione. La Beretta è stata ritrovata nel corso di un supplemento di indagini seguito all'arresto nei giorni scorsi del 39enne **Carlo Castoro**, originario di Grumo ma residente a Palo, già noto alle forze dell'ordine per reati di diversa natura, accusato di detenzione di armi e munizioni anche da guerra, nonché sostanze stupefacenti ai fini di spaccio.

Castoro era da tempo nelle mire degli inquirenti. Era stato arrestato la scorsa settimana, proprio all'ingresso dello stabile



in ristrutturazione, dove stava eseguendo alcuni lavori di carpenteria per conto del proprietario, del quale è stata accertata l'assoluta estraneità ai reati contestati. Non si esclude la possibilità che Castoro abbia usato la sua attività di carpentiere come copertura ed utilizzato la casa da ristrutturare attrezzandola con un discreto arsenale a disposizione della malavita locale e base operativa per le attività di spaccio di stupefacenti. Perquisito al momento dell'arresto, infatti, Castoro era stato trovato in possesso di un panetto di eroina dal peso

complessivo di circa cinquecento grammi. Nella casa in ristrutturazione, invece, insieme alle armi, aveva nascosto trentuno grammi di eroina e quattro grammi di cocaina, già suddivisa in piccole dosi e pronte per lo spaccio, insieme al necessario materiale per il confezionamento. Ulteriori indagini sono in corso per accertare la provenienza delle armi rinvenute dagli inquirenti. Tra le piste più accreditate, inoltre, anche la possibilità che le pistole rinvenute possano essere state usate in azioni criminali commesse nell'ultimo periodo.

DEPOSITO
Le armi recuperate durante la prima delle due perquisizioni nello stabile di via Proles



CONSIGLIO «INFUOCATO»
Un momento della riunione della massima assemblea cittadina, seguita anche su un maxi schermo

BITETTO GLI ASSISTITI DEL «CIGNO BIANCO» ALLA SCOPERTA DELLA PRODUZIONE DI OLIO

Integrazione ragazzi disabili una mano dall'agricoltura

TOMMASO FORTE

● **BITETTO.** Un progetto di integrazione sociale. I ragazzi disabili dell'associazione «Il cigno bianco» hanno assistito, nell'ambito dei laboratori formativi, alla produzione dell'olio di oliva, all'interno del frantoio «Squicciarini». I ragazzi, quindi, hanno presenziato a tutte le fasi di lavorazione, produzione e imbottigliamento dell'olio.

«L'iniziativa - spiega **Tonia Appice**, presidente dell'associazione «Il cigno bianco» -

fratellanza».

«E' utile per dare senso, valore e stimolo ad un tema tanto delicato, quanto fondamentale dell'integrazione sociale dei soggetti con disabilità», spiega **Vanna Pontiggia**, dirigente psicologa psicoterapeuta Asl/ Ba. «Il concetto di "inclusion" porta ad affermare che le strategie e le azioni da promuovere devono tendere a rimuovere quelle forme di esclusione di cui le persone con disabilità soffrono nella loro vita quotidiana. Includere vuol dire offrire l'opportunità di essere cittadini attivi a tutti gli effetti. Lo scopo del progetto è promuovere la qualità di vita e un sistema di relazioni soddisfacenti nonostante i limiti nell'autonomia personale e sociale, in modo che essi non siano soggetti passivi fruitori di interventi, ma possano oltre che ricevere, anche dare un contributo alla comunità e vivere i contesti relazionali come luoghi dove poter agire, scegliere, giocare e veder riconosciuto il proprio ruolo e la propria identità con le soggettive potenzialità».

E ancora. «E' utile a tal proposito fare cenno alla legge 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" che ha come finalità la promozione dell'inserimento e dell'integrazione lavorativa attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato. Tale normativa, nonostante i vincoli e le obbligatorietà è, ad oggi, quasi completamente disattesa. Attualmente, l'organizzazione sociale e lavorativa non è pronta a inserire nel processo produttivo le persone con disabilità cogliendone le potenzialità, ma considera ancora che gli unici loro bisogni siano quelli assistenziali, producendo così una maggiorazione di costi sul piano sociale e sanitario e a volte anche un peggioramento clinico».



DISABILI
I cicli produttivi della terra per aiutare l'integrazione

ha l'obiettivo di mettere in pratica quanto appreso frequentando la scuola e i gruppi di lavoro. Lavorare la terra per molti di loro significa lasciare fuori le stereotipie e avere un compito da portare avanti. Per quelli ad alto funzionamento vuol dire anche avere una responsabilità. E capita spesso che i ragazzi si aiutino tra di loro: quelli che stanno meglio fanno da tutor a quelli con disabilità più gravi. Questa è integrazione, questo è il nostro obiettivo: solidarietà e

Casa di Riposo Casa Protetta

Casa Serena

Due strutture ed una completa ed efficiente organizzazione per affrontare i problemi dell'anziano





Qualificata e completa attività socioassistenziale per Anziani autosufficienti e non Aria condizionata - Palestra - Attività ricreative - Giardino - Camere con bagno

Tel. 080 455 35 27
080 455 90 08



CAPURSO (BA)
Via Noicattaro n.c.
Via La Lenza, 12

Iscritta all'Albo Regionale L.R. 17/2003 (Atto n.419 del 17/11/2005)
Iscritta all'Albo Regionale L.R. 17/2003 (Atto n.420 del 17/11/2005)
Iscritta all'Albo Regionale L.R. 17/2003 (Atto n.421 del 17/11/2005)
Iscritta all'Registro Regionale L. R. 19/2006 (Atto n.0536 del 24/06/2008)



MOLFETTA
Due immagini
d'archivio
che richiamano
una condizione
riguardante un
numero
crescente di
persone

GIOVINAZZO DA UN ANNO IL FENOMENO DELLA COSIDDETTA MICROCRIMINALITÀ HA ASSUNTO PROPORZIONI ALLARMANTI

Ladri d'auto e nelle case cresce la paura nella 167

Molti cittadini tornano a chiedere l'installazione delle telecamere

MINO CIOCIA

● **GIOVINAZZO.** Furti di auto, furti in appartamento. Ormai se ne contano a decine. E la preoccupazione tra la popolazione cresce.

Da oltre un anno ormai Giovinazzo sembra essere diventata terreno di conquista per i malviventi, abili a eludere qualsiasi sistema di allarme delle auto, anche quelli di nuovissima generazione e satellitari, utilizzando sistemi elettronici sofisticati ma facilmente reperibili sul mercato e a costi non proibitivi.

Le zone prescelte dai predoni sembrerebbero essere le aree periferiche della città. In particolare la zona 167. Con cadenza quasi sistematica. «Ogni domenica sera tra le 21,30 e le 23,30 almeno un'auto viene rubata in questa zona», è il lamento corale dei residenti.

Luoghi poco illuminati, poco sorvegliati dove i ladri sembrerebbero avere vita facile. Forse è una banda ben organizzata, capace di colpire anche all'interno dei parcheggi

condominali. Insomma banditi che in qualche caso hanno la sfacciataggine, come racconta chi ha subito un tentato furto, di non nascondere il volto.

Bande bene organizzate sono anche quelle che si introducono negli appartamenti. Ladri che sono anche acrobati, visto che riescono ad arrampicarsi fin su, ai primi piani, sfruttando presumibilmente le canaline per lo scolo delle acque piovane o le tubazioni del gas.

Fuorilegge che sono capaci anche di saltare da quei piani che raggiungono con estrema facilità.

Le acrobazie sono state notate in qualche caso da testimoni e vittime, sequenze preoccupanti anche denunciate, che farebbero intuire anche una «firma» comune.

Denunce che ad oggi, a quanto pare, hanno prodotto scarsi risultati pratici in termini di repressione del fenomeno.

Come proteggersi? È la domanda costante. La cittadinanza ritorna a chiedere sicurezza. Magari attraverso un si-

stema di videosorveglianza da installare in punti strategici che in qualche modo possa servire da deterrente verso questi reati, i più odiosi, visto che colpiscono direttamente le persone, soprattutto la gente indifesa e quindi gli anziani.

Un sistema, quello degli occhi elettronici, più volte promesso ma mai realizzato. Anche se, a onor del vero, un progetto in tal senso sembrerebbe essere in dirittura d'arrivo. Si dovrebbe partire dal cablaggio dell'intera Giovinazzo per consentire a una centrale di controllo remota di disporre di videocamere sempre accese e a prova di danneggiamento.

I fondi per tutta l'operazione sarebbero messi a disposizione dal consorzio intercomunale «Conca Barese»: denari comunitari destinati cioè a città accomunate da progetti condivisi. Perché tutto questo accada però ci vorrà del tempo. Nel frattempo un maggior controllo del territorio con metodologie per così dire «tradizionali» sarebbe auspicabile.

le altre notizie

TERLIZZI

L'APPELLO DI UNA ONLUS
Lotta al tumore

■ La onlus «Maria Ruggieri», che ha sede a Terlizzi, in via Giovinazzo 10, da anni è impegnata sul territorio a finanziare progetti di ricerca che si concentrano esclusivamente sui tumori rari e sull'angiosarcoma, ed è in prima linea nel dare sostegno ai pazienti colpiti da queste malattie e ai loro familiari. «Le buone notizie - si legge in una nota dell'associazione terlizze - arrivano soprattutto dai tumori frequenti come quelli del seno e della prostata. Per i tumori rari invece la strada è ancora lunga e bisogna fare di più». Di qui l'invito a dare una mano con un messaggio semplice ed efficace: «Uniamoci per sostenere la ricerca». Si può donare il 5 x mille all'associazione scrivendo il codice fiscale 93367280729 sui modelli per la dichiarazione dei redditi 730, Cud e Unico. Oppure effettuare un bonifico bancario intestato ad «Associazione Onlus Maria Ruggieri - IBAN IT70 VO54 2441 7000 0000 1000 486». Le donazioni sono detraibili ai fini Irpef.

CORATO

ASSEGNATE DAL SINDACO
Deleghe ai consiglieri

■ Incarichi speciali per quattro consiglieri comunali di maggioranza. Li ha assegnati il sindaco Massimo Mazzilli, secondo quanto previsto dallo statuto cittadino. Si tratta di Leonardo Bucci, Franco Caputo (entrambi di Forza Italia), Luigi Musci (Movimento Schittulli) e Graziella Valente (Udc). Bucci è stato designato per i rapporti con il progettista e gli uffici per l'approvazione del Piano urbanistico generale e dei piani attuativi di secondo livello. Caputo si occuperà di attuazione e pianificazione del Piano sociale di zona e dei rapporti con le amministrazioni di Ruvo e di Terlizzi che fanno parte dello stesso Piano. A Musci sono stati affidati il monitoraggio e l'attuazione dei cronoprogrammi per la realizzazione delle opere pubbliche. Graziella Valente, infine, curerà i rapporti con le altre amministrazioni dell'Aro Bari e le decisioni assunte dallo stesso Ambito. «L'individuazione dei consiglieri delegati risponde alla logica di affiancarli agli assessori competenti per le rispettive deleghe», spiega il sindaco - per consentire all'amministrazione di seguire più da vicino e più approfonditamente ogni aspetto della complessa attività. Al tempo stesso - aggiunge - questo consentirà ai consiglieri di garantire alla città ancor meglio il proprio apporto di conoscenze e di professionalità nei diversi campi di intervento». [g.cant.]

CORATO L'ARO CON RUVO, TERLIZZI, BITONTO E MOLFETTA

Raccolta dei rifiuti, si pagherà in base alla quantità prodotta

Entro fine anno nascerà la spa intercomunale

GIUSEPPE CANTATORE

● **CORATO.** Ridurre i costi e aumentare sensibilmente la raccolta differenziata. Si è presentato con questi obiettivi l'Aro (Ambito di raccolta ottimale), ovvero la nuova modalità attraverso la quale verranno gestiti i rifiuti urbani di Corato, Ruvo, Terlizzi, Bitonto, in un secondo momento, anche di Molfetta.

In pratica sia lo spazzamento stradale sia la raccolta dell'immondizia non saranno più gestiti dai singoli Comuni ma passeranno



RIFIUTI «Più differenziata»

sotto il controllo di un nuovo soggetto che coprirà una porzione di territorio più ampia. A svolgere materialmente queste funzioni sarà una società a capitale pubblico - costituita dalle stesse città coinvolte - che si chiamerà «Servizi ambientali del Nord Barese spa» e avrà sede presso l'Asipu di Corato.

«Sarà una spa con capitale sociale di 100mila euro e ciascun Comune vi prenderà parte con un numero di azioni proporzionato agli abitanti», ha affermato il sindaco Massimo Mazzilli nel corso della discussione del piano industriale dell'Aro, martedì sera in Consiglio. «L'obiettivo finale - ha sottolineato il primo cittadino - è aumentare la quantità di differenziata per non soggiacere alla tagliola dei maggio-

ri costi della ecotassa. Attualmente, grazie al porta a porta - ha aggiunto - la percentuale di differenziata è passata dal 29 al 39%. Ma ora siamo in regime di deroga, perché la quota deve raggiungere almeno il 65%».

La nuova società dovrà essere costituita entro il 31 dicembre, pena la perdita di finanziamenti regionali per 10 milioni di euro. «Nel periodo transitorio l'Asipu metterà a disposizione la sua organizzazione, con un vantaggio economico per il Comune di Corato», ha riferito Mazzilli. La novità princi-

pale del piano industriale - che più avanti dovrà essere approvato dai cinque Comuni - è la cosiddetta «tariffazione puntuale». Cioè «non si pagherà più in base ai metri quadrati dell'appartamento, come avviene adesso, ma in base all'effettivo conferimento dei rifiuti», ha spiegato Attilio Tornavacca, esperto dell'ente esterno «Esper spa» chiamato a redigere gli atti relativi alla fase esecutiva dell'Aro. «Il costo del servizio varierà anche in base al luogo di residenza. Chi abita in campagna - ha aggiunto il professionista - non vedrà ritirato l'umido ma otterrà uno sconto in bolletta del 25-30%». Secondo l'esperto, tuttavia, la riduzione dei costi si avrà a partire dal secondo anno di vita della nuova società.

RUVO IL SERVIZIO CHE HA SEDE NELL'EX OSPEDALE POTREBBE NON AVERE I REQUISITI COMUNITARI

Il Centro trasfusionale è a rischio Ottombrini mostra i denti alla Asl

● **RUVO.** A rischio il centro di raccolta sangue del presidio territoriale di assistenza, l'ex ospedale della città. Dal primo gennaio la struttura trasfusionale potrebbe essere chiusa, perché non in linea con gli standard richiesti dalla Regione. Nei giorni scorsi, anche su sollecitazione delle associazioni di volontariato che si occupano della raccolta sangue, il sindaco Vito Ottombrini ha scritto al direttore della Asl, Domenico Colasanto, e al capo dipartimento Medicina trasfusionale del «San Paolo» di Bari per chiedere chiarimenti e sollecitare interventi.

«La struttura trasfusionale sarà accreditata e funzionante il primo gennaio 2015?», chiede il primo cittadino agli interlocutori. Entro la fine dell'anno, infatti, tutte le strutture pugliesi dovranno adeguarsi agli standard tecnologici e di qualità richiesti dalle normative europee e

sottoscritti dalla Regione.

Nel punto di raccolta sangue di Ruvo ci sono state già due visite di pre-audit, una sorta di sopralluogo, così come richiesto dalle normative comunitarie, ma non è detto che tutto sia in regola. Di qui le preoccupazioni dell'am-

DIFESA DELLE ONLUS

Il sindaco alza la voce nell'interesse delle associazioni di donatori

ministrazione comunale e la richiesta all'Azienda sanitaria in considerazione delle «inevitabili ripercussioni sull'erogazione dell'assistenza sanitaria e per la conseguente vanificazione di decenni di lavoro da parte delle associazioni di volontariato impegnate nella diffusione della cultura della donazione del sangue», rileva il primo cittadino.

In attesa di un riscontro dai vertici della Asl e dall'ospedale San Paolo, Ottombrini si è detto pronto a «programmare tutte le azioni a tutela dei cittadini e dei donatori di sangue». [enrica d'acciò]

CORATO

Incubo giudiziario a lieto fine per un 30enne

■ Assolto dopo oltre tre anni e mezzo «per non aver commesso il fatto». È finito un incubo per il 30enne coratino Giuseppe Marzolla, accusato originariamente di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Marzolla era stato arrestato il 31 marzo 2011 con un altro giovane coratino. Le forze dell'ordine lo fermarono durante la perquisizione di un locale al piano terra di uno stabile del centro, eseguita dopo che nella zona era stato segnalato un via vai di tossicodipendenti. Su un tavolino all'interno del garage furono trovati tre involucri in cellophane contenenti 9 grammi di eroina, oltre al materiale per il confezionamento della droga e un bilancino di precisione. Nel dibattito è però caduta l'accusa che Marzolla (difeso dall'avvocato Michele Quinto) stesse preparando le dosi di eroina da spacciare: il decreto di giudizio immediato firmato dal giudice monocratico di Trani Andrea D'Angeli ha infatti sancito la non colpevolezza del giovane. [g.cant.]



Il Tribunale di Trani

VITA AMMINISTRATIVA

LE TENSIONI AL COMUNE

Il sindaco Cascella avvia la verifica di maggioranza

MICHELE PIAZZOLLA

● **BARLETTA.** Tenuta della maggioranza e unioni civili: continuano le reazioni e i commenti all'indomani delle vicende consumatesi nel consiglio comunale di martedì scorso. Ricordiamo che il provvedimento sulle Unioni civili e lo Ius soli è passato con appena 15 voti della maggioranza e 5 dell'opposizione. Circostanza che ha scatenato polemiche e acuito i contrasti tra il sindaco Pasquale Cascella e parte della maggioranza di centrosinistra.

LA VERIFICA. A proposito, l'altra sera è stato riavviato un tavolo di confronto tra il sindaco e le forze politiche della coalizione. Cascella ha messo a disposizione ogni decisione sulla giunta allo scopo di una verifica sugli assetti ed equilibri della maggioranza medesima. E proprio ieri Cascella in una nota spiega la situazione partendo dalla vicenda sulle Unioni civili che altro non è che: «L'esigenza, già posta alla



Il sindaco Pasquale Cascella [Calvaresi]

riflessione della maggioranza investita dal mandato elettorale, di consolidare questo patrimonio civile recuperando pienamente il ruolo della coalizione e sviluppando il confronto istituzionale, politico e sociale in rapporto alle crescenti esigenze della comunità». Di qui Cascella ribadisce «il dovere di dare attuazione al patto stretto con gli elettori e alle linee di mandato». Ciò riallaccia la questione dell'assenza sul voto di un gruppo di consiglieri della sua maggioranza: «Circostanza che non va trascurata e che mostra quel limite

L'IMPEGNO

«Dobbiamo poter cogliere lo straordinario potenziale di cambiamento e di partecipazione che la città è in grado di esprimere»

che chiama in causa la capacità di tenuta e di rappresentanza dell'intera coalizione dove il perdurare di una condizione del genere finirebbe inevitabilmente per indebolire l'intera attività amministrativa». A riguardo Cascella spiega che il tavolo politico con la coalizione è finalizzato «ad una urgente verifica politica, con una serena valutazione dello stato dell'azione e delle condizioni necessarie per corrispondere alle attese della città. Per questo imprescindibile salto di qualità è a disposizione la stessa parte del mandato che più direttamente investe chi ha il compito di assicurare il governo cittadino». Secondo Cascella: «Si deve pur sgomberare il campo da ogni indeterminatezza. Senza una chiara assunzione di responsabilità della coalizione nel suo insieme e di ciascuna forza politica di fronte alla città, anche attraverso forme di rappresentanza politica che esprimano capacità di rinnovamento, di qualità, di innovazione e di coesione, inevitabilmente si finirebbe nel "tirare a campare" di

vecchi tempi e di logore logiche politiche». E conclude: «Possiamo e dobbiamo, invece, poter cogliere lo straordinario potenziale di cambiamento e di partecipazione che la città è in grado di esprimere».

ALFARANO SULLE UNIONI CIVILI. Il consigliere regionale e comunale Giovanni Alfarano spiega la sua posizione in merito alla vicenda: «Sui provvedimenti in questione ho chiesto il rinvio perché a mio avviso meritevoli di ulteriori approfondimenti e di una maggiore condivisione popolare, in particolare, per ciò che concerne le Unioni Civili. Si tratta di tematiche importanti ma nel contempo delicate. Va detto inoltre che tali regolamenti non hanno efficacia in assenza di determinazioni e legiferazioni da parte del legislatore nazionale. Proprio in virtù del suddetto vuoto normativo in Italia appena 160 comuni su 8000 hanno proceduto all'approvazione. Ecco spiegato il motivo per cui sarebbe stato più opportuno e prudente aspettare anche a Barletta».

le altre notizie

BARLETTA

STORIA PATRIA E FAI

Urbanistica e territorio

■ «Urbanistica e territorio. Riflessioni a confronto per la città del Futuro» a cura della Società di storia patria per la Puglia in collaborazione con la Delegazione Fai Bt che terrà oggi alle 18.30 a palazzo della Marina. Relatori: prof. Dino Borri, professore ordinario di Tecnica di pianificazione urbanistica presso il Politecnico di Bari; prof. Giuliano Volpe, professore universitario, già Rettore dell'Università di Foggia (2008-2013), presiede il Consiglio Superiore Bcp del Mibact. Intervengono il sindaco Pasquale Cascella, la presidente della Storia Patria Antonietta Magliocca, Maria Carolina Nardella, dirigente soprintendenza Archivistica e Rosa Crocetta, capo delegazione Fai-Bat.

OGGI ALLA TRINITÀ

Lavoro e famiglia al femminile

■ Oggi alle 19 nell'auditorium della Parrocchia della Santissima Trinità donne protagoniste del dibattito «Lavoro e Famiglia, prima declinazione al femminile». All'incontro, promosso dalle associazioni "Barletta in Rosa", "Barletta Up" e "Barletta CambiaVerso", prenderanno parte donne, mamme, studentesse, docenti e imprenditrici. Ne "racconteranno" le testimonianze l'eurodeputata Elena Gentile, il consigliere regionale Filippo Caracciolo, Nunzia Onesti (presidente nazionale di PMI International), Cosimo Santoro (in rappresentanza di Confindustria BAT), Margherita Mastromauro, Mariagrazia Vitobello e Santa Scommegna, che avranno anche modo di raccontare l'impegno della donna al servizio dell'impresa, della scuola e dell'amministrazione. Modera Francesca Filannino, introduce Enza Bizzoca saluti di Francesco Giordano, Matteo Tabacco e Maria Grazie Vitobello

PER I VOLONTARI DELL'AVIS «DIMICCOLI»

Donazione di sangue

■ La sezione Avis di Barletta comunica che è stato approntato il calendario annuale per le donazioni straordinarie domenicali che si terranno dalle 8 alle 11.30 nel Centro trasfusionale dell'ospedale «Mons. Raffaele Dimiccoli» di Barletta. Le date sono 30 novembre e 21 dicembre. «Ribadisco il nostro appello nell'invitare chi è in buona salute ad effettuare le donazioni al fine di concorrere in maniera concreta a salvare tante vite umane. È possibile donare ogni giorno così come saremmo lieti di incontrare i nostri amici nella nostra sede sociale ubicata nel vecchio ospedale di piazza Principe Umberto» ha dichiarato il presidente Rosaria Cucorese. Inoltre novità assoluta è la possibilità di prenotare la donazione, settimanale, direttamente dal sito www.avisbarletta.it cliccando nella apposita sezione dedicata alle prenotazioni.

AMBIENTE PROPOSTA DELLA PELLE ALL'ANCI

«Rigenerazione sistema costiero» firmato protocollo di intesa

● **BARLETTA.** È stato firmato ieri firmato a Palazzo di città il protocollo d'intesa sulla «Rigenerazione territoriale dell'ambito costiero provinciale PST 3 - Il Sistema Costiero» tra la Regione Puglia, i comuni costieri di Barletta, Bisceglie, Margherita di Savoia e Trani e la Provincia di Barletta-Andria-Trani con il Politecnico di Bari, l'Autorità di Bacino per la Puglia e il Dipartimento di Architettura dell'Università di Chieti-Pescara. Ha presenziato l'assessore regionale alla qualità del Territorio Angela Barbanente.

Intanto una proposta di integrazione al disegno di legge regionale sul Piano delle Coste, riguardante specificatamente l'intero tratto del litorale cittadino, è stata avanzata ieri mattina dall'assessore per le Politiche del Territorio, Azzurra Pelle, nella riunione del direttivo

dell'Anci Puglia dedicato al Disegno di legge n. 5/2014 «Disciplina della tutela e dell'uso della costa».

«L'assessore Azzurra Pelle ha posto l'esigenza di evitare che una applicazione formalistica del Regolamento regionale n. 26/2013, in particolare della disciplina delle fasce di rispetto, possa impedire alla balneazione l'intero tratto utile, compromettendo la fruizione turistica della costa cittadina. Per determinare una concreta fattibilità del litorale a breve e medio termine, l'assessore ha proposto una norma transitoria che ammetta la balneazione "controllata" per le città che siano dotate di sistema differenziato di fognatura, nelle more di una revisione del quadro normativo in materia di pianificazione e di concessione di beni demaniali con finalità turistico-ricreativa», è scritto in un comunicato.

PROTESTA.1 OGGI ALLE 16 UN INCONTRO TECNICO RICHIESTO DA ALCUNI CONSIGLIERI DEL CENTRO DESTRA

Nuova manifestazione davanti al Comune contro «la tassa comunale Tari troppo alta»

● **BARLETTA.** Ennesima protesta sotto il Comune contro «la Tari troppo alta». Una delegazione di manifestanti del comitato «9 novembre» è stata ricevuta dal vice sindaco Anna Rizzi Francabandiera, dall'assessore Marcello Lanotte, dal segretario Giovanni Porcelli e dal dirigente alle Finanze Michelangelo Nigro.

«È stato ribadito quanto emerso già nell'incontro dello scorso 1° novembre con il sindaco Pasquale Cascella, ovvero che l'Amministrazione comunale riconosce come legittime le ragioni della protesta civile e il disagio sociale che la origina, ma è obbligata a rispettare le disposizioni nazionali vigenti in materia tributaria - è scritto in un comunicato -. Pur non avendo ampi margini di autonomia per rendere meno gravosa la pressione fiscale, l'Amministrazione si è adoperata per aiutare attraverso specifici provvedimenti le categorie più deboli e a rischio, mettendo in atto ogni iniziativa utile per favorire lo sviluppo economico e la crescita



TARI NEL MIRINO Ieri mattina davanti al Palazzo di Città nuova protesta sulla tassa dei rifiuti [foto Calvaresi]

dell'occupazione. Anche la scadenza non perentoria del termine per il versamento della prima rata della Tari, non comporterà - è stato ribadito - sanzioni e interessi per il contribuente intempestivo». Intanto oggi è stato convocato dal sindaco Pasquale Cascella a palazzo di città un incontro tra le rappresentanze del Consiglio comunale e il presidente della Barga e i dirigenti comunali sulle problematiche riguardanti l'applica-

zione delle norme istitutive della Tari e Iuc. «Si dà così seguito alla richiesta di convocazione urgente di un tavolo tecnico avanzata da alcuni consiglieri del Centro destra, e alla ipotizzata richiesta di un Consiglio monotematico da parte di qualche consigliere comunale del Centro sinistra. Alle 16 in sala giunta saranno esaminate anche le questioni relative all'avvio del nuovo servizio di raccolta dei rifiuti», è scritto in una nota.

PROTESTA.2 È STATO ESPOSTO ALLE SPALLE DELLA SEDE DI PALAZZO. IMMEDIATA LA REPLICA DI CASCELLA

Striscione polemico di Casa Pound contro l'approvazione dello «Ius Soli»

● **BARLETTA.** «No ius soli. Prima gli italiani», questo il testo dello striscione affisso nella notte da CasaPound Italia nei pressi del comune per protestare contro la convocazione straordinaria del consiglio comunale per l'approvazione del regolamento finalizzato al conferimento, seppur in maniera simbolica, della cittadinanza ai minori stranieri nati in Italia e residenti a Barletta.

«In un momento storico di forte crisi economica, in un Paese con milioni di disoccupati e una pressione fiscale in continuo aumento, la priorità per la nostra giunta comunale è la cittadinanza per i figli degli immigrati» dichiara Andrea Cortellino, referente locale di Cpi. L'introduzione dello ius soli, lungi dal risolvere i problemi dei figli nati in Italia da genitori extracomunitari, aumenterebbe esponenzialmente il flusso migratorio verso le nostre coste, già invase dall'immigrazione a causa dell'operazione Mare Nostrum. Inoltre, è bene ricordare come già ora la legge permetta alla stessa categoria di diventare cittadini italiani una volta maggiorenni».

Immediata la risposta del sindaco Pasquale Cascella: «Una sconcertante contestazione del riconoscimento dello ius soli, ovvero della cittadinanza originaria a chi nasce italiano sul nostro territorio indipenden-



LA PROTESTA Lo striscione di protesta

temente dalla cittadinanza posseduta dai genitori, sottolinea piuttosto il valore della scelta compiuta dal Consiglio comunale. E pone, nel contempo, l'inderogabile esigenza di tutelare sul piano politico e sociale un così significativo risultato. Questo è stato conseguito - e' giusto ribadirlo - al culmine di un lungo percorso, con spirito aperto e attenzione per le diverse sensibilità, anche verso i casi di coscienza e i dissensi non pregiudiziali, nella consapevolezza che il nuovo rapporto tra i diritti e i doveri individuali e collettivi appartiene all'intera città».

L'EMERGENZA

I RIFLESSI LOCALI DELLA CRISI



COME UN MIRAGGIO La ricerca di un posto di lavoro è sempre più difficile, diversi i settori in profonda crisi

I RISVOLTI SOCIALI

L'iniziativa del sindacato incentrata su immigrazione, inclusione sociale e diritti, quella della Chiesa sottolinea il ruolo della famiglia



MANIFATTURIERO Il settore è diffuso ma le aziende diminuiscono

Sindacato e Diocesi mobilitati per il lavoro

Due diverse iniziative e un solo obiettivo, quello dell'occupazione

MICHELE PALUMBO

● **ANDRIA.** Il lavoro innanzitutto. Che il lavoro sia ormai, e da tempo, la priorità e l'emergenza da affrontare, lo hanno capito anche i salmodianti del tutto va bene che, come corifei osannanti, si distinguono sia a livello nazionale che locale. Ma una cosa è l'aver capito e l'altra agire di conseguenza. E da Andria, proprio sulle drammatiche questioni del lavoro, il sindacato e la chiesa locale propongono due significative manifestazioni. Una sorta, cioè, di mobilitazione per ribadire che il lavoro e la dignità nel lavoro debbano essere garantiti e tutelati.

SINDACATO -La Cgil Flai bat, la Cgil Puglia e la Cgil Flai Puglia, hanno organizzato un incontro-approfondimento-manifestazione su «Azioni ed esperienze a confronto: lavoro migrante, accoglienza, inclusione sociale, cittadinanza e diritti».

La Flai Cgil, in pratica, incontra una delegazione del movimento migrante mesoamericano: venerdì 28 novembre, alle 17, nella Camera del Lavoro di Andria, in piazza Di Vittorio. Dopo l'introduzione di Felice Pelagio (segretario generale Flai Cgil bat) ed i saluti del sindaco di Andria,

Nicola Giorgino, interverranno Giuseppe Deleonardis (segretario generale Flai-Cgil Puglia), Josè Jaques Medina (coordinatore Movimento Migrante Mesoamericano), Roberta Maria Porro (coordinatrice Avvocato di Strada Andria), Rosa Nelly Santos (Comitato familiari dei desaparecidos), Gianni Forte (segretario generale Cgil Puglia), Elena Gentile (parlamentare Europea), Alba Sasso (assessore Regione Puglia). Le conclusioni sono affidate al segretario Flai Cgil nazionale, Giovanni Mininni.

CHIESA -In linea con le indicazioni

del vescovo di Andria, mons. Raffaele Calabro, contenute nel programma pastorale diocesano per gli anni 2013-2015 dal titolo «La famiglia tra lavoro e festa», e dando seguito al cammino intrapreso lo scorso anno, si terrà ad Andria, il 19 e 20 novembre, presso l'opera diocesana "Giovanni Paolo II" in via Botteghe 36, alle 19, il Seminario di studio sul tema «Per un lavoro dal volto umano. Da dove ripartire?».

Il vicario generale della diocesi, don Gianni Massaro, ha spiegato che «Scopo primario del seminario è quello di richiamare la visione del lavoro secondo gli insegnamenti della Sacra

Scrittura e del Magistero della Chiesa».

Nel contempo, come comunità ecclesiale, vogliamo farci interrogare dal dolore delle famiglie, far emergere i loro bisogni che sembrano spesso non trovare ascolto, né accoglienza presso le coscienze. Dove non c'è lavoro, ha affermato più volte Papa Francesco, manca la dignità, l'esperienza della dignità di portare il pane a casa. È importante però in questo momento non rassegnarsi. E per fare questo sono necessarie mani intrecciate e solidali. Desideriamo, pertanto, come Chiesa, porci accanto alle famiglie e alle loro sofferenze non con il distacco del sacerdote e del levita della parabola evangelica, ma con il cuore del buon samaritano per cercare di prenderci cura di esse e riaccendere la speranza». Per favorire i lavori parteciperanno al seminario, con i sacerdoti e i religiosi, tre delegati per ogni parrocchia, così individuati: animatore del gruppo giovani o un giovane; operatore Caritas o persona impegnata nel volontariato o nel sociale; componente del Consiglio pastorale diocesano o parrocchiale o zonale, particolarmente sensibile al tema del lavoro. Le aggregazioni laicali e le associazioni di categoria saranno presenti con un delegato».

le altre notizie

ANDRIA

L'INIZIATIVA Fabio Zavattaro al Rotary club

■ Il noto vaticanista del Tg1 Rai, Fabio Zavattaro, sarà ospite del Rotary club Andria Castelli Svevi a fare da guida in un viaggio virtuale alla scoperta del pianeta Bergoglio, il Papa venuto dalla fine del mondo come egli stesso si definì nel primo saluto ai fedeli dopo la sua elezione al Soglio Pontificio. L'appuntamento, organizzato in collaborazione con la Libreria Mondadori, è fissato per oggi, alle 20.30, all'Hotel L'Ottagono.

ALLE SACRE STIMATE Don Vincenzo Labriola messa in suffragio

■ Oggi, alle 19.30, nella parrocchia SS. Stimate, subito dopo la messa feriale, sarà celebrata una messa in suffragio di don Vincenzo Labriola, scomparso tragicamente il 9 novembre 2006 a 73 anni, in un incidente stradale nei pressi di Bologna, (Bentivoglio), dove persero la vita altri tre sacerdoti. A officiare l'Eucarestia nel 8° anniversario dalla morte sarà Don Peppino La Penna, parroco in S. Luigi a Castel Del Monte, territorio in cui don Vincenzo ha operato come parroco diversi anni del suo ministero sacerdotale. La cittadinanza è invitata a partecipare.

PROSEGUE IL CINEFORUM Volontariato, sguardo aperto sulla realtà

■ Prosegue la rassegna cinematografica-cineforum organizzata e curata del Centro Culturale Andria nell'ambito di un progetto promosso dal Centro di servizio al volontariato San Nicola: «Il volontariato: uno sguardo aperto sulla realtà». Il prossimo appuntamento: «Cielo d'ottobre» (oggi, venerdì 14 novembre), «Cosa piove dal cielo». Al multisala Roma, in via Flavio Giugno 5 (due proiezioni: alle 17.30 e alle 20). Ingresso gratuito.

AGRICOLTURA E SOCIETÀ LO SCOPO È QUELLO DI FAR SCOPRIRE LE PIÙ ANTICHE TRADIZIONI E LE TECNICHE PIÙ MODERNE

I bimbi diventano protagonisti con «Dalle Olive all'Olio»

● **ANDRIA.** Al via «Dalle Olive all'Olio», un progetto organizzato dall'oleificio cooperativo della Riforma fondiaria di Andria, in collaborazione con Comune di Andria e Assoprols Bari, e che vede coinvolti gli alunni di ogni ordine e grado della città di Andria.

L'iniziativa, hanno spiegato i promotori del progetto, nasce con lo scopo di far scoprire, dalle più antiche tradizioni alle tecniche più moderne, la base dell'agricoltura locale: l'olivicultura. Una uscita didattica prevede anche la fase di contatto diretto con la terra, in cui gli alunni, guidati dall'esperto e stimolati dall'entusiasmo dei soci della cooperativa, si misurano nella raccolta manuale delle olive, e quella di osservazione del processo di lavorazione direttamente in frantoio.



FRUTTO PREGIATO Olive da olio

Durante l'uscita didattica, gli alunni hanno la possibilità di sviluppare i cinque sensi, fondamentali per interpretare correttamente i segnali che si ricevono dalla natura e di conseguenza il funzionamento dei suoi meccanismi.

«Con il progetto 'Dalle olive all'olio' vogliamo sensibilizzare le nuove generazioni a diventare testimoni della nostra identità - ha dichiarato Francesco Guglielmi, presidente della cooperativa - che vive e si basa sull'agricoltura, sull'amore per i prodotti di eccellenza, come l'olio extravergine di oliva, che la terra ci regala».

L'ultima fase del progetto, infine, prevede la preziosa e prestigiosa collaborazione di «Olio Officina Magazine» (Osservatorio sul mondo dell'olio da olive e delle realtà affini) che pubblicherà gli elaborati degli alunni e sceglierà i più rappresentativi da presentare in occasione della quarta edizione di «Olio Officina Food Magazine», che si terrà dal 22 al 24 gennaio 2015 presso il Palazzo delle Stelline a Milano. [m. pal.]

L'iniziativa

Forum Giovani Puglia: un concorso per il logo

■ **ANDRIA.** Forum Giovani di Puglia: fino al 15 novembre, ore 12, sarà possibile partecipare al concorso indetto per individuare il logo grafico del FgP. Il concorso è aperto a tutti i cittadini pugliesi che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età e che non abbiano compiuto il trentaseiesimo anno d'età. Entro il 30 novembre sarà scelto il vincitore. Il bando e gli allegati sarà possibile richiederli scrivendo all'indirizzo mail forum.giovani.puglia@gmail.com che è a disposizione per domande e curiosità.

EDILIZIA SCOLASTICA SE NON CI SARANNO RITARDI

Ampliamento Nuzzi tra 321 giorni pronte le 18 aule

● **ANDRIA.** Questo è veramente l'ultimo. Dopo averne attivati tanti, per le varie scadenze e come pungolo, sommando centinaia di giorni e portando il conto di anni che passavano, «La Gazzetta del Mezzogiorno» ha messo in moto l'ultimo contatore che riguarda l'ampliamento del Liceo scientifico statale «Nuzzi» di Andria. Martedì 8 aprile 2014, hanno avuto inizio i lavori di costruzione del nuovo edificio con 18 aule. I vertici dell'Amministrazione provinciale hanno spiegato che l'edificio dovrà essere pronto per l'inizio dell'anno scolastico 2015-2016. Non resta che accendere, appunto, l'ultimo contatore e dare il via al conto alla rovescia dei giorni che mancano: -321. [m. pal.]



-321 GIORNI Il liceo Nuzzi

VIVILACITTÀ


BARLETTA
Serena Brancale al Saint Patrick

■ Oggi venerdì 14 novembre presso il Saint Patrick Jazz Club di Barletta si terrà il concerto soul-blues con "Arrenbi" feat Serena Brancale. «Lo spettacolo avrà inizio alle 22 l'ingresso è libero. Una ottima occasione per gustare del buon cibo ed ascoltare della musica coinvolgente. Saint Patrick Jazz Club via Cialdini 15\17 e vico Gloria 12 web-site: www.saint-patrick.it info 0883-347157.


ANDRIA
Video immersivo l'arte di Nabel

■ Da Fucina Domestica al Medimex di Bari. Dal Medimex in Fucina. Domenica 16 novembre alle ore 19 l'associazione di promozione sociale ospita «Sono qui» di Nabel (Andrea Nardelli, vincitore della quarta edizione del Rec'n'Play Contest), il primo videoclip mai realizzato in Italia con tecnologia immersiva. Il video è un progetto musicale, cinematografico e didattico, ideato e organizzato da Zerottanta. Info a 349.0874108 | 339.7720063

E La Terza età ora rivive con l'Università

Barletta, oggi convegno di studi per il 25esimo anniversario

Festa grande per l'Università della Terza Età che compie 25 anni, vissuti all'insegna dell'impegno sociale e culturale. «L'Unitre locale - spiega la presidente Angela Paolillo - è iscritta all'Albo Regionale e intende essere una proposta concreta e moderna per la promozione culturale e sociale dei cittadini attraverso corsi e laboratori su discipline tradizionali e temi di attualità. In particolare, quest'anno, intendiamo qualificare l'offerta formativa con una serie di lezioni che avranno un filo conduttore che affonda le radici nell'amicizia, nella solidarietà e nell'impegno per gli altri».

Oggi venerdì 14 alle ore 18, presso la Sala della Comunità S. Antonio sarà inaugurato il 25mo Anno Accademico dell'Unitre, in collaborazione con il locale Club Unesco, il cui presidente Mario Tatò sottolinea: «Vi è un profondo legame che lega il nostro sodalizio all'Unitre infatti il 13 novembre del 1989, veniva costituita a Barletta l'Università della Terza Età, grazie all'impegno dell'allora presidente Silvia Liaci Ruggiero la quale ha diretto i corsi dell'Unitre fino al 2013».

Nel corso della serata sarà presentato il libro di Enza Piccolo "La partenza" edito da Rotas

Nel corso della serata sarà presentato il libro di Enza Piccolo "La partenza" edito dalla Rotas, l'attrice Mariella Parlato curerà la lettura di alcuni brani scelti. La promozione della cultura da sempre ha contraddistinto l'Unitre che ha spesso presentato autori e testi significativi. Questo testo di racconti, ennesima fatica letteraria dell'autrice barlettana, nasce "dalla vita, dove il confine tra normalità e follia è molto labile - si legge nella presentazione- Riconoscere i propri sentimenti è il primo passo verso una



LEZIONE Un momento di un incontro

vita consapevole, libera dai pregiudizi e dalle consuetudini che ostacolano il cambiamento. Predominante è il tema della partenza, dell'abbandono di un luogo verso un altrove che si immagina migliore perché non si è più ostaggio di qualcuno».

Alla manifestazione interverranno Anna Rizzi Francabandiera, vicesindaco e assessore alle politiche sociali, Maria Teresa Spinazzola, Mario Tatò, presidente del Club Unesco, Angela Paolillo, presidente dell'Unitre e Marcella Ruggiero, direttore dei corsi. A conclusione della serata, ad alcuni degli studenti saranno consegnati gli attestati di frequenza, un segno simbolico della loro costanza e applicazione. L'augurio è che l'Unitre continui a proporre ancora attività didattiche indirizzate a quanti vogliono arricchire il proprio bagaglio culturale ma soprattutto sperimentare la condivisione e il piacere di stare insieme.

Insomma una serata durante la quale potrà essere possibile celebrare una istituzione culturale, come lo è l'Università della Terza Età, che con grande rispetto della persona umana continua nel suo cammino.

BARLETTA UN CONCERTO TRA TANGO E JAZZ ALLA SALA SANT'ANTONIO

Il Porteño Quartet omaggia Piazzolla

Piazzolla fra tango e jazz: Porteño Quartet rende omaggio ad Astor Piazzolla e al suo tango argentino, fisarmonica, pianoforte, violoncello e contrabbasso, tutti strumenti che danzeranno insieme a ritmo di tanghi e milonghe. L'appuntamento è in programma domenica 16 novembre, alle ore 18,30, nello splendido scenario della Chiesa di Sant'Antonio, il concerto fa parte del 30.mo Autunno Musicale dell'Associazione Cultura e Musica "G. Curci" di Barletta, in collaborazione con il Comune di Barletta, la Regione Puglia e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali (prenotazioni e botteghino al 380 3454431).

Questo l'ensemble: Walter Bagnato alla fisarmonica, Marcello Rosa al violoncello, Ferdinando Zuddio al pianoforte e Paolo Sergio al contrabbasso.

«Alle prese con una verde milonga» cantava un sensuale Paolo Conte nel suo capolavoro "Paris Milonga", e questa danza popolare sta conquistando sempre più pubblico, basta una terrazza, qualche vecchio giradischi, due proiettori con gelatine rosse per creare l'ambiente giusto ed abbandonarsi al ritmo lento della milonga o a quello più accelerato del tango. E probabilmente senza il genio di Astor Piazzolla il tango non avrebbe avuto ancora oggi tutto questo seguito: generazioni diverse, riscoprono quell'antica arte della seduzione. E' diventato anche "Patrimonio culturale immateriale dell'Umanità: il Tango, che per l'Unesco rappresenta la diversità culturale e il dialogo". Il tango con le sue coreografie riesce a sedurre ed ammaliare, ha il fascino antico del ballo più sensuale del Sud America, ed è proprio la seduzione l'arma dei passi. Fra tutte le danze il tango è sicuramente quella che riesce ad esprimere al meglio le cifre dell'essenza e della profondità interiore.



OMAGGIO AL MITO Il Porteño Quartet omaggia l'opera di Astor Piazzolla

Cosimo Damiano Damato

Canosa
«I Merli» suonano al Moozeekx

■ «I Merli» in concerto al Moozeek RistoPub di Canosa, in via Sicilia 8 (infoline 380 68 59 072). Italia, anni '60. Anni in cui la musica italiana impazzava nelle radio e nei club più esclusivi; oggi I Merli portano in auge quei tempi gloriosi e non solo. I Merli sono un gruppo che vuole portarvi con sé in un viaggio, che parte dagli anni '60 per poi esplorare la grande musica italiana in chiave vintage; non un concerto, ma un vero e proprio spettacolo, dedicato a raccontare epoche in cui i Corvi cantavano Bang Bang e le piste da ballo erano consumate dalle suole della new generation. La voce de i Merli è quella di Nicola Landriscina, artista già navigato nella conoscenza di questi eventi musicali, protagonista de I Paipers, per cinque anni, ha portato quel progetto in giro, oltre che per tutta l'Italia (compreso Zelig), anche all'estero, in Egitto e nella grande Londra. Ad accompagnarlo in questo spettacolo, ci sono: alla chitarra, il cultore del rock and roll, nato a Los Angeles, Andrew Swan, al basso Gian Marco Moscatelli e alla batteria Paul Meraviglia, nato in Grecia. Incontrati per caso ad Atene durante una jam session, decidono di fondare «I Merli». Il loro live si colora di musica beat italiana, rock and roll e acrobazie surf. Uno spettacolo al fulmicotone.



L'INCONTRO Domani a Tranilibrì

A Tranilibrì con il professor Gianni De Juliis un «caffè filosofico» che profuma di felicità

Dopo "La qualità della vita", ecco arrivare "La felicità": l'appuntamento con il "caffè filosofico" del prof. Gianni De Juliis si rinnova sabato 15 novembre alle 17.45 sempre nella sala meeting della libreria "Tranilibrì" in via delle Crociate.

L'esperimento del "caffè filosofico", che abbiamo presentato all'esordio su queste stesse pagine, sembra funzionare: alla prima iniziativa erano presenti numerose persone, ma interessante è stato notare la natura eterogenea di età, sesso, formazione.

Il prof. Gianni De Juliis ha spiegato il senso di questi in-

contri, legati alla sua professione di Philosophical Counselor, citando per il tema della serata in particolare Dante Alighieri («fatti non foste a viver come bruti, ma per seguir virtute e canoscenza»), a sottolineare che il disagio non origina dall'individuo, ma dal suo essere inserito in un mondo che non comprende; pertanto gli strumenti filosofici sono gli unici idonei per orientarsi in un reale il cui senso si sta facendo sempre più misterioso.

Quali sono le relazioni tra qualità della vita e tecnica, tra qualità della vita e società di massa? Che senso ha parlare di qualità della vita nel XXI sec.?

Domande socratiche alle quali De Juliis non ha dovuto rispondere, ma ha semplicemente giocato in tale fase un ruolo di mediatore e facilitatore, cercando di fare procedere la discussione attraverso un percorso di progressivo approfondimento del tema trattato. Insomma, possiamo migliorare la nostra qualità della vita mediante un approccio culturale e filosofico al reale. I partecipanti hanno apprezzato l'iniziativa, si sono sentiti protagonisti e non spettatori. Il prossimo Caffè Filosofico si terrà sabato 15 novembre alle 17.45 a "Trani Libri" in via delle Crociate. Il tema? "La Felicità" **Lucia de Mari**



VENERDÌ 14 NOVEMBRE 2014

ATTUALITÀ

Domenica 23 novembre ore 13,00 presso Villa Carafa

Pranzo del decennale dell'ass. Onlus Insieme per l'Africa

Il presidente Mastropasqua: «Che questa tappa sia solo l'inizio di nuovi ed importanti traguardi culturali e sociali»

LA REDAZIONE

Domenica 23 novembre alle ore 13.00 presso il ristorante "Villa Carafa" si terrà il pranzo della solidarietà in occasione del decennale dell'ass. Insieme per l'Africa Onlus.

Il presidente, Emanuele Mastropasqua invita soci e simpatizzanti a partecipare a questo importante momento conviviale che segna una tappa considerevole di vita associativa e che permetterà di fare il punto della situazione su quelli che sono i progetti realizzati e quelli in corso di realizzazione.

Il pranzo sarà curato dallo chef Pietro Zito e dalla brigata di Villa Carafa. Un ricco menù di piatti della tradizione, che strizzano l'occhio all'innovazione ed alla salvaguardia dei sapori della nostra terra, sarà accompagnato dalle note della musica dal vivo eseguita da "Brand New Acoustic". Prevista anche una apprezzabile e lodevole asta di prodotti tipici messi a disposizione da generosi produttori locali.

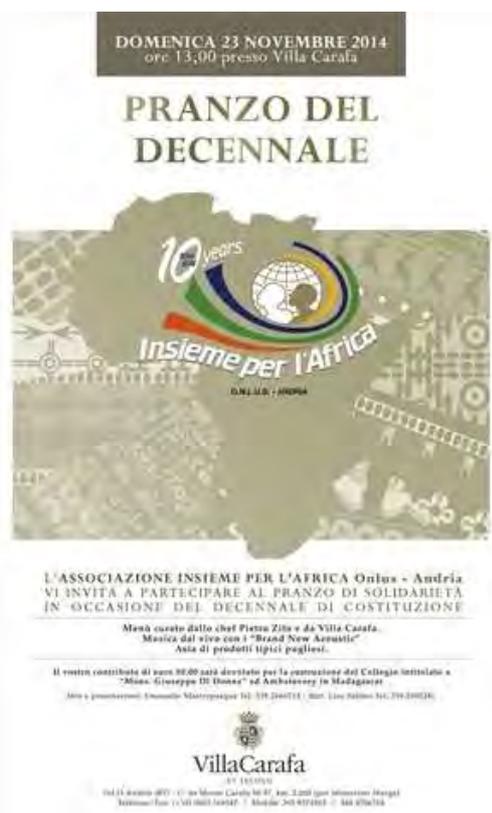
Il ricavato dell'evento servirà a portare avanti il progetto, già avviato nei mesi scorsi, della costruzione di un collegio ad Ambatovory (Madagascar) intitolato a mons. Di Donna.

L'Associazione, intanto, ha anche incominciato la vendita di mattoni "simbolici", al costo di euro 2,50 ciascuno, che contribuiranno alla costruzione della scuola in Madagascar.

«Tante le attività che in questo anno speciale per l'associazione sono state messe in campo – commenta il presidente, Emanuele Mastropasqua –. E tante altre ci vedono uniti e spediti verso l'unico obiettivo, quello di portare a termine nuovi progetti in terra d'Africa.

Progetti che significano, per tutti noi associati e per quanti contribuiscono con le donazioni del 5 per mille e le donazioni liberali, al raggiungimento di nuovi traguardi culturali e sociali».

Info e prenotazioni: 339/2666714 – 339/3505281





SABATO 15 NOVEMBRE 2014

ATTUALITÀ

Sono diversi gli appuntamenti spalmati dal mattino alla sera col fine di sensibilizzare e diffondere il messaggio della prevenzione degli incidenti stradali

Domani la "Giornata mondiale in memoria delle vittime della strada"

I numeri a livello nazionale sono raccapriccianti: 3.600 decessi e 265mila feriti ogni anno; dieci vittime e cinquanta invalidi al giorno. Un autentico bollettino di guerra, una mattanza che chiede a gran voce di essere fermata

LA REDAZIONE

Si terrà domani la "**Giornata mondiale in memoria delle vittime della strada**", voluta dall'Onu per la terza domenica del mese di novembre, a cui il nostro Comune aderirà con la collaborazione del "Forum dei Giovani" e di associazioni di volontariato. Sono diversi gli appuntamenti spalmati dal mattino alla sera col fine di sensibilizzare e diffondere il messaggio della prevenzione degli incidenti stradali.

I numeri a livello nazionale sono raccapriccianti: 3.600 decessi e 265mila feriti ogni anno; dieci vittime e cinquanta invalidi al giorno. Un autentico bollettino di guerra, una mattanza che chiede a gran voce di essere fermata.

«Prevenire gli incidenti è una sfida e un obbligo morale per chiunque: nulla può compensare una "vita spezzata" o un danno permanente al fisico e alla salute propri o altrui», afferma l'assessore alla Polizia Municipale Lorena Mangione.

«L'iniziativa, oltre a ricordare chi ha perso la vita in incidenti stradali, si prefigge la finalità di sensibilizzare ed educare, specie i più giovani, ad adottare uno stile di guida "attento e responsabile" e rispettoso del Codice della Strada» commenta il sindaco Massimo Mazzilli.

Conservare, onorare e celebrare chi ha perso la vita in incidenti stradali è anche un monito da lanciare in particolare alle giovani generazioni, quelle che più rischiano di incappare in simili tragedie.

Di seguito il **programma** completo.

- 9:30/11:00 Piazza V. Emanuele, gara podistica riservata ai ragazzi delle scuole medie di primo e secondo grado a cura dell'AVIS;
- h 18:30 Chiesa Maria SS. Incononata, Santa Messa in suffragio dei defunti vittime della strada;
- h 19:30 a partire dalla Chiesa, Fiaccolata per le vie del Centro Storico;
- h 20:00 Chiostro Palazzo di Città, momento di riflessione e cerimonia in cui si menzioneranno i nomi delle vittime.

16 NOVEMBRE 2014
Fermiamo il ricordo. Non fermiamo la vita.

"Giornata Mondiale in Memoria delle Vittime della Strada"

Programma delle iniziative

ore 9:30/11:00 - Piazza V. Emanuele gara podistica riservata ai ragazzi delle scuole medie di I e II grado a cura dell'AVIS

ore 18:30 - Chiesa Maria SS. Incononata: Santa Messa in suffragio per le vittime degli incidenti stradali

ore 19:30 - Fiaccolata per le vie cittadine (partenza dalla chiesa)

ore 20:00 - Chiostro Palazzo di Città: momento di riflessione e cerimonia

l'Assessore alla Polizia Municipale
LORENA MANGIONE

Il Sindaco
MASSIMO MAZZILLI



SABATO 15 NOVEMBRE 2014

ATTUALITÀ

L'iniziativa

Donne, difendetevi dalla violenza!

Evento shooting presso il Cristal Palace, organizzato da Isabella Di Matteo e Magda Merafina

LA REDAZIONE

Un comune denominatore legherà diversi ambiti sociali e spazi artistici, con l'obiettivo di spiegare alle donne che alla violenza è necessario reagire, didendendosi.

Un particolare evento Shooting è in programma nel pomeriggio di domani, domenica 16 novembre presso il Cristal Palace di Andria.

Due donne, pur nella loro diversità professionale, la stilista Isabella Di Matteo e l'avvocato Magda Merafina, assessore alle politiche socio sanitarie del comune di Andria, hanno organizzato una interessante iniziativa avente come tema il femminicidio.

«Per questa occasione -sottolinea Isabella Di Matteo- visualizzerò le donne dal punto di vista stilistico in una palestra dove ci saranno sacchi da pugile e attrezzature ginnico-sportive per formare i muscoli. Ogni giorno e mezzo, purtroppo viene uccisa una donna. Il mio messaggio subliminale è semplice: quello di convincere tutte a difendersi, ad alzare la testa ed aver la forza di reagire. Credo che stiamo vivendo una guerra nascosta e sotto certi aspetti sotterranea. E' ora di guardare in faccia il male, che come sappiamo bene la maggior parte delle volte si nasconde in casa».

Di taglio diverso l'apporto che sarà offerto dall'avvocato Magda Merafina. L'assessore comunale si soffermerà su questa scottante ad attualissima problematica raccontando le esperienze maturate "sul campo", vivendole giorno per giorno come operatrice del diritto e delegata comunale per le politiche sociali. Un rilievo particolare sarà quello delle misure, delle opportunità offerte dalle Istituzioni alle donne in difficoltà.



Lezione informativa su manovre salvavita e sonno sicuro

Publicato Sabato, 15 Novembre 2014 08:16

Scritto da Fratres Rutigliano



Croce Rossa Italiana
Comitato Provinciale Bari
Area 1 - Tutela e Protezione della Vita



*“Proteggi i Bambini
costruisci il futuro!”*

Mercoledì 19 Novembre 2014
Parrocchia Maria SS. Addolorata
Rutigliano – Via Turi, 1 – ore 17:30

**MANOVRE DI
DISOSTRUZIONE
DELLE VIE AEREE
IN ETÀ PEDIATRICA**

**Lezione Informativa
sulle Manovre Salvavita
e Sonno Sicuro **Gratuita****

Informazioni

Croce Rossa Italiana
Comitato Provinciale Bari
Sede Periferica Valenzano
Via Piave c/o Ex Biblioteca Comunale
Saverio Scardicchio 347.6452123
Nunzio D'Amico 377.9918987
volontarivalenzanocp@libero.it

Iscrizioni:

FRATRES
Donatori Sangue Fratres Rutigliano
Cell. 329.4179318



Lezione informativa sulle Manovre Salvavita e Sonno Sicuro “MANOVRE DI DISOSTRUZIONE DELLE VIE AEREE IN ETÀ PEDIATRICA”

Mercoledì 19 Novembre 2014, alle ore 17.30, presso la Parrocchia Maria SS.Addolorata di Rutigliano, si terrà un importante incontro a cui invitiamo tutti a partecipare. Una lezione informativa gratuita sulle manovre di disostruzione delle vie aeree in età pediatrica, con la collaborazione del Comitato Provinciale di Bari della Croce Rossa.

E' possibile iscriversi all'incontro contattandoci al numero 3294179318.
Per ulteriori informazioni è possibile contattare il Comitato Provinciale di Bari della Croce Rossa

Italiana ai seguenti contatti:
Saverio Scardicchio: 3476452123
Nunzio D'Amico: 3779918987
volontarivalenzanocp@libero.it

Fratres Rutigliano

IL CASO

INTEGRAZIONE SENZA SOLDI

VALENTINO SGARAMELLA

● Un gruppo di bambini cinesi all'interno di un'aula di una scuola elementare. Sono i figli dei commercianti delle varie «Chinatown» che nascono e crescono come funghi a Bari e in provincia. I bambini vanno regolarmente in classe ogni mattina. Peccato che non capiscano una sola parola di italiano. E ovviamente neanche le maestre. Cosa fanno, dunque, nel corso delle ore di lezione? Niente. Si guardano, di tanto in tanto si sorridono.

Uno dei paradossi italiani. I bambini stranieri che vengono iscritti nelle scuole italiane devono, per legge, essere assistiti da un mediatore linguistico, una figura fondamentale per l'apprendimento, per l'istruzione e anche per l'integrazione delle diverse etnie all'interno della comunità italiana. Ma in questa scuola di periferia, non arrivano soldi per un mediatore linguistico e dunque i piccoli cinesi si siedono tra i banchi e aspettano che passi il tempo mentre le maestre consumano la frustrazione dei dialoghi impossibili.

La scuola ha fatto richiesta del mediatore linguistico già da mesi. I docenti si sono sentiti rispondere che nel bilancio di previsione di quel Comune l'amministrazione non avrebbe destinato risorse a quel capitolo di spesa. Non ci sono soldi, è ormai la litania consueta. Una società che fa dell'accoglienza agli stranieri una bandiera di civiltà non è pronta a favorirne l'inserimento nemmeno per gli aspetti più elementari. Con i tagli continui di risorse che anche la scuola subisce, manca oltre tutto uno sportello psico-pedagogico. È evidente, infatti, che accanto al mediatore linguistico ci sia bisogno di una figura professionale che si occupi dell'integrazione psicologica di que-

I DUBBI

Segnalazioni su qualche episodio che potrebbe aver destato allarme tra i docenti sono giunte alla magistratura e al Garante per l'infanzia



Bambini cinesi in aula ma nessuno li capisce

Mancano i soldi per pagare il mediatore linguistico e uno psicologo che potrebbe snidare disagi sopiti

sti bambini, talvolta portatori di storie estreme, di dolore, di disagio, di guerre e miseria alle quali sono sfuggiti con le loro famiglie. Della piccola comunità cinese, e dei suoi bambini, si occupano pertanto i Servizi Sociali del Comune. Il responsabile dell'area riferisce che se ci sono disagi vengono segnalati dalla scuola al Comune ma che il Comune, al di là dell'assenza del mediatore linguistico, non è a conoscenza di nessun episodio di disagio reale che i bambini avrebbero manifestato da quando frequentano la scuola.

Gli aspetti sono due, insomma: da una parte la situazione tragicomica dell'incomunicabilità, alunni e maestre al massimo si comprendono a gesti, dall'altra qualcosa di più profondo ed oscuro che potrebbe annidarsi nella piccola comunità cinese che vive a una manciata di chilometri da Bari. Segnalazioni, intanto, sulle condizioni di questi bambini, su qualche episodio che potrebbe aver destato allarme tra i docenti, sono state fatte alla magistratura e allo stesso Garante regionale per l'infanzia. La guardia è alta. Anche se non ci sono soldi.

LA GIORNATA MONDIALE

La Colonna infame s'illumina di blu Diabetici meno soli

ISABELLA MASELLI

● Un luce blu illuminerà da stasera la Colonna infame di Bari, in piazza Mercantile, e contemporaneamente il Colosseo di Roma, l'Empire State Building di New York, il London Eye di Londra, la Sirenetta di Copenhagen e tanti altri monumenti nel mondo. L'occasione è la Giornata mondiale del diabete, evento che Bari ospiterà in piazza del Ferrarese domani mattina, dalle 9 alle 13. I medici del Policlinico e dell'ospedale pediatrico Giovanni XXIII, insieme con i volontari dell'Apgd, l'Associazione pugliese per l'aiuto al giovane con diabete onlus e dell'Associazione diabetici baresi onlus, sottoporanno gratuitamente i baresi all'esame della glicemia con una semplice puntura sul dito: il 7 per cento dei pugliesi ha il diabete, ma altri 80mila non lo sanno. Aderisce all'iniziativa anche l'associazione ArTa (Archeologia turismo arte) di Bari che predisporrà per l'occasione un totem informativo sulla storia della Colonna infame, illuminata di blu dal Comune. Gli eventi sono coordinati dalle Unità operative dell'Università di Endocrinologia (prof. Francesco Giorgino) e di Pediatria «Trambusti» (prof. Luciano Cavallo). In piazza ci saranno medici, personale sanitario, ma soprattutto coloro che con il diabete convivono ogni giorno. Testimonianze profondamente toccanti quelle che arrivano dai più piccoli e dai loro genitori.

Floriana è una mamma 27enne di Noci. La sua piccola Annarita ha tre anni e nell'agosto 2013 ha scoperto di avere il diabete infantile (di Tipo 1). Poco dopo è diventata un'attrice, vera e propria testimonial della sua vita e di quella di tanti bimbi come lei. «Aveva compiuto 2 anni da una settimana - racconta Floriana - quando l'equipe della dottoressa Elvira Piccinno del Giovanni XXIII le ha salvato la vita. Quando ho capito che il diabete poteva essere gestito in modo da garantirle una vita serena, ho deciso che dovevo parlarne. Vidi in tv la pubblicità del documentario del regista Gabriele Salvatores. Chiedevano di inviare video amatoriali su momenti di vita quotidiana. Pensai che poteva essere un'occasione per parlare del diabete, magari ad una mamma o nonna con un bimbo affetto da questa patologia. Ripresi mia figlia durante la misurazione della glicemia e poi la somministrazione dell'insulina prima della pizza del sabato sera. Non volevo pubblicizzare la mia bambina o farla finire in tv, ma dare un messaggio di speranza. In primavera - continua il racconto di Floriana - la telefonata che mi comunicava di essere stata selezionata per il documentario Italy in a day. Annarita, con i suoi sorrisi, racconta così la sua serenità».



Nuova Hyundai i10
Inspiration. Engineered.



La città vive nuove emozioni. Nuova Hyundai i10: più spazio, più comfort, più sicurezza, meno consumi, a 8.950 euro con 5 porte, ESP e clima. E, con Hyundai i-Plus, i10 è tua a partire da 95 euro al mese a interessi zero (TAI 0,00% TAEG 3,76%) e dopo 2 anni decidi se tenerla, sostituirla o restituirla*. Disponibile in versione GPL.

HYUNDAI NEW THINKING. NEW POSSIBILITIES.

Concessionaria Ufficiale Hyundai **Auto Planet Bari**

BARI, viale Japigia 176 - Tel. 080 2022317
Assistenza Tel. 080 2022344
www.autoplanetbari.hyundai.it

Numero Verde
800 198 491
ASSISTENZA POST-VENDITA

Seguici su hyundai.it

*Salvo Condizioni e Limitazioni indicate da contratto. Gamma nuova i10: consumi (l/100km ciclo medio combinato) da 4,7 a 6,5. Emissioni CO₂ (g/km) da 104 a 142. Prezzo promo riferito a i10 1.0 Classic con clima, IPT e PPU esclusi. Offerta valida fino al 30/11/2014, con il contributo delle Concessionarie aderenti. Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio rappresentativo di finanziamento: Prezzo €8.950 anticipo €2.740; importo totale del credito €6.210, da restituire in 23 rate mensili ognuna di €295,00 ed una rate finale di €4.334; importo totale dovuto dal consumatore €6.595,03; TAI 0,00% (tasso fisso); TAEG 3,76% (tasso fisso). Spese comprese nel costo totale del credito: interessi €0,03; istruttoria €300,00; incasso rata €2,50 cad.; a mezzo SDD; produzione e invio lettera conferma contratto €1,00; comunicazione periodica annuale €3,00 cad. (bolli inclusi); imposta di bollo €16,00. Eventuali costi di attivazione e uso di più servizi assicurativi, polizze assicurative sono facoltativi. Offerta valida dal 01/11/2014 al 30/11/2014. Condizioni contrattuali ed organizzative nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" presso i concessionari. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank. Condizioni e limiti della garanzia su www.hyundai.it/servizi/postvendita/5anni.aspx. La garanzia proposta non si estende a tutte le componenti dell'autovettura.

MOLFETTA UNA MAXIRICHIESTA DI RISARCIMENTO DANNI CHE COGLIE DI SORPRESA L'ENTE. UN RICORSO AL TAR

Centrale a biomasse una tegola sul Comune

La società «bocciata» bussa a soldi e chiede 6 milioni di euro

LUCREZIA D'AMBROSIO

● **MOLFETTA.** Il Comune si oppone alla realizzazione della centrale a biomasse e la Renovo Bioenergy Molfetta Srl, la società a cui è stato negato il permesso bussa a denari e chiede al Comune un risarcimento di 6 milioni e 257mila euro. Nello specifico 257mila euro a titolo di danno emergente e 6.000.000 di euro a titolo di lucro cessante.

La richiesta di risarcimento è contenuta nel ricorso promosso dalla Renovo al Tribunale amministrativo regionale (Tar) di Bari, nei confronti del Comune di Molfetta che ha nominato, per difendere gli interessi della città, l'avvocato Felice Eugenio Lorusso di Bari.

Per il Comune la richiesta di risarcimento non è fondata. Tra le alte cose il «no» alla costruzione della centrale è arrivato perché il piano di approvvigionamento dell'impianto non corrisponde ai contenuti minimi previsti in quanto non definisce le modalità di approvvigionamento della biomassa, non valuta i costi, i consumi e le emissioni legate al trasporto della biomassa; non contiene copia dei contratti di approvvigionamento, coperti da garanzia fidejussoria bancaria. E poi, non risulta documentato l'uso produttivo, per fini civili o industriali, della mag-

**Molfetta - Una delle maggiori realtà di information technology
Cerimonia del taglio del nastro per la nuova sede di Exprivia**



Un momento dell'inaugurazione di Exprivia

■ **MOLFETTA.** Inaugurata la nuova sede Exprivia, una tra le maggiori realtà dell'information technology a livello internazionale. Che non si è spostata, da anni è presente nella zona Asi di Molfetta, ma ha aperto un intero nuovo edificio. A fare gli onori di casa è stato Domenico Favuzzi, presidente e amministratore delegato Exprivia S.p.A, presidente di Confindustria Puglia. All'evento hanno preso parte Guglielmo Minervini, assessore alle Politiche giovanili della Regione e Loredana Capone, assessore regionale allo Sviluppo economico, Antonio Decaro, sindaco di Bari e dell'area metropolitana di Bari, il sindaco di Molfetta, Paola Natalicchio. I lavori sono stati moderati da Attilio Romita, caporedattore Rai3 Puglia. [l.d'a.]

gior parte del calore residuo associato alla produzione di energia elettrica; non risulta acquisito il nulla osta del Ministero dello Sviluppo economico. Ora saranno i giudici del Tar ad esprimersi.

Il «no» alla costruzione della centrale a biomasse, a ridosso della zona industriale, arriva a giugno scorso. Il Comune fa muro con le organizzazioni ambientaliste, le rappresentanze di Agenda 21, e nega, all'esito della conferenza di servizi, alla Renovo Bioenergy, la possibilità di dare corso al progetto che, però, già il 7

aprile di quest'anno aveva ottenuto dalla Provincia di Bari l'autorizzazione a «emettere in atmosfera le emissioni rivenienti da una centrale termoelettrica a biomasse». Sta di fatto che sulla questione, sempre a giugno si erano espressi in senso negativo l'associazione Civiltà contadina di Molfetta, il Comitato «gruppo Ripalta area protetta» della vicina Bisceglie.

«Le centrali a biomassa, la cui collocazione dovrebbe essere a una distanza minima di 150 km dai centri abitati - spiegava in una nota Gianni Naglieri, portavoce

del Comitato «gruppo Ripalta area protetta» - vengono battezzate dalle associazioni scientifiche americane ed europee «centrali della morte»; funzionano come degli inceneritori e la loro realizzazione implica distruzione del patrimonio boschivo ed aggravamento del dissesto idrogeologico, inquinamento ambientale ed aumento esponenziale di malattie respiratorie e di tumori; accrescimento a dismisura del traffico pesante». Tutto questo senza dimenticare che il territorio di Molfetta ne ospita già un'altra di centrale a biomassa.



CENTRALE E RISARCIMENTO
La Renovo Bioenergy ha presentato un ricorso al Tar contro il Comune per il permesso negato alla realizzazione di una centrale a biomasse. La società ha chiesto un risarcimento di 6 milioni di euro



CORATO SECONDO IL SINDACO C'È TEMPO PER RIMEDIARE, L'OPPOSIZIONE ATTACCA

Soppressione giudici di pace si scatena la bagarre politica

GIUSEPPE CANTATORE

● **CORATO.** Secondo il sindaco Massimo Mazzilli c'è ancora la possibilità di recuperare il terreno perduto. Ma per adesso si scatena la polemica politica sulla soppressione della sede cittadina del giudice di pace. A disporre la chiusura degli uffici di piazza Sedile è stato il decreto del 10 novembre scorso con cui il ministro della Giustizia, Andrea Orlando, ha sbarrato il passo anche alle vicine sedi di Ruvo, Bionto e Molfetta.

Lo «stop» giunto da Roma è da attribuire alla mancata formazione - a causa di una prolungata malattia - del dipendente comunale destinato al ruolo di cancelliere, figura indispensabile per il mantenimento degli uffici giudiziari. «Il Ministero aveva comunicato che, ove ci fosse stata l'esigenza di sostituire questa persona, si sarebbe potuto fare» ha spiegato il sindaco Mazzilli. «L'abbiamo fatto, ma poi c'è stata questa accelerazione sul decreto che abbiamo contestato. Ora siamo in contatto con il capo dipartimento e gli uffici ed attendiamo di essere sentiti direttamente a Roma. La sede è a disposizione, il personale pure: ritengo che la situazione sia recuperabile. Ci batteremo per questo».

Nei mesi scorsi l'ufficio coratino si era salvato dalla scure del riordino degli uffici giudiziari anche in virtù della messa a disposizione da parte di Palazzo di città sia dei locali che di alcuni dipendenti comunali da assegnare alle nuove funzioni. Ora, però, questo sforzo rischia di risultare vano. E l'opposizione - dal «Cantiere» al Pd - parla già di «fallimento». In particolare, secondo quest'ultimo, «l'iter per l'individuazione del personale si sarebbe dovuto concludere



inderogabilmente entro il 27 ottobre scorso. Ma il Comune non si è curato del fatto che il dipendente che avrebbe dovuto ricoprire il ruolo di cancelliere era in malattia dai primi di luglio sino allo stesso 27 ottobre e che, per questo, mai avrebbe potuto formarsi per assumere la nuova mansione. Il Comune avrebbe dovuto quindi comunicare un nuovo nominativo entro il termine ultimo del 13 ottobre ma, invece, ha ribadito il nominativo del dipendente in malattia».

Il nuovo nome è stato indicato al Ministero con una nota inoltrata dal sindaco il 4 novembre. «Temiamo che sarà inutile - conclude il Pd - la comunicazione è stata inviata in palese violazione dei termini».

GIUDICI DI PACE
La sede che ospitava gli uffici giudiziari in piazza Sedile

CORATO OGGI

Innovazione e sviluppo premiati in 12

● **CORATO.** Un riconoscimento per alcune figure professionali di spessore che, con la loro carriera, hanno dato un significativo contributo allo sviluppo ed all'innovazione del territorio. È il premio «Le Torri di Corato» che verrà assegnato questa sera alle 20 presso il teatro comunale. Nella seconda edizione dell'iniziativa organizzata da «Lo Stradone» con il patrocinio del Comune ed in collaborazione con l'associazione imprenditori coratini e il Rotary Club di Corato, verranno premiati in dodici. Tra loro Giovanni Paganelli, direttore del centro ricerca oncologica dell'Area vasta Romagna; Domenico Simone, direttore generale dell'azienda farmaceutica Menarini Group; Leonardo Diaferia, presidente della Ite Telecomunicazioni; Sabino Loiodice, vice presidente Marketing Fziomed-California; Francesco Tarricone, Generale di Corpo d'Armata dell'esercito; Filippina Caputo, astrofisica presso il Cnr; Rosanna Tarricone, direttrice Cergas dell'università Bocconi; Cinzia Scarnera, director sales Discovery Italia; Marina Mastromauro, amministratore delegato del pastificio Granoro e Luigi Cantatore, enologo di numerose aziende della zona. Verrà anche proiettato un video in cui si racconterà della teoria elaborata dai ricercatori Giuseppe Fallacara e Ubaldo Occhinegro sull'utilizzo di Castel del monte. [g.cant.]

GIOVINAZZO FINO A DOMANI INCONTRI E CONTROLLI

Uno screening sul diabete rivolto soprattutto agli «ammalati inconsapevoli»

● **GIOVINAZZO.** Sono 3,6 milioni gli italiani affetti dal diabete. Un numero elevato che però potrebbe essere più elevato visto che la patologia, prima di manifestarsi, può rimanere nascosta per molto tempo. Una malattia che ha assunto un carattere sociale, tipica del benessere e purtroppo ancora in espansione, causata da abitudini alimentari non sane, con eccessi di zuccheri e grassi, con alti costi per il Servizio sanitario nazionale.

Soprattutto agli «ammalati inconsapevoli» si rivolge l'Associazione diabetici di Giovinazzo proponendo screening gratuiti in occasione della Giornata mondiale del diabete. Una tre giorni che si concluderà domani, che ha ottenuto l'alto patrocinio del presidente della Repubblica della Presidenza del



Consiglio dei Ministri, del Ministero della Salute e della Croce Rossa. In quella giornata la sala San Felice e l'auditorium Don Tonino Bello, dalle 8.30 alle 13, si trasformeranno in laboratori medici dove sarà possibile misurare i livelli di glicemia, misurare le circonferenze addominali, il peso e l'altezza. Saranno anche somministrati questionari utili ad indagare sullo stile di vita e sul regime alimentare di quegli utenti che vorranno sottoporsi ai test. «Segnali» che potrebbero rivelare

la presenza o la predisposizione alla patologia.

«Ogni anno - fanno sapere dall'associazione - vengono individuate 4-5 persone diabetiche che non sapevano di esserlo. È probabile che lo screening abbia evitato loro possibili ictus o infarti del miocardio, che sono tra le più frequenti complicanze del diabete». Prevenzione è la parola d'ordine. Un regime alimentare sano e la costante attività fisica, sono le armi a disposizione per arginare la patologia. Insieme a test medici che per i più adulti dovrebbero diventare costanti. Per chi volesse sottoporsi ai test sarà a disposizione Simona Maldera del centro specialistico per la cura del diabete di Bari e il personale infermieristico del poliambulatorio. [mino ciocia]

ALTAMURA TANTE LE INIZIATIVE PER RILANCIARE L'ECONOMIA APPROFITTANDO DELLA INAUGURAZIONE DEL «MERCADANTE»

Il teatro tira commercio e turismo sarà un dicembre «mercadantiano»

L'idea Confcommercio: «Vieni ad ascoltare anche la nostra musica»

ONOFRIO BRUNO

● **ALTAMURA.** Musica all'unisono con commercio e turismo. Dicembre sarà un mese «mercadantiano» ad Altamura, in concomitanza con l'inaugurazione del Teatro ed il concerto di eccezione dell'Orchestra giovanile Luigi Cherubini diretta dal maestro **Riccardo Muti**. La Confcommercio ha ideato «Vieni ad ascoltare anche la nostra musica» che prevede vetrine a tema, menu speciali in abbinamento a percorsi turistici come richiamo allo shopping pre-natalizio.

I dettagli sono stati illustrati ieri mattina nel foyer dello stesso teatro dalla presidente di Confcommercio **Tonia Massaro**, insieme con **Vito Barozzi**, amministratore unico della società Teatro Mercadante srl, alla guida turistica **Rossella Perrone** e **Peppino Di-sabato** (coordinatore dell'incontro). «Il nostro intento è quello di creare un evento nell'evento - ha detto Massaro - per incentivare il passaggio nelle vie dello shopping della nostra città e renderla più dinamica e viva. I commercianti aderenti allestiranno delle vetrine a tema musicale mentre le attività ristorative presenteranno dei piatti pensati in base all'atmosfera di quei giorni. Si



COMMERCIO E TURISMO
A sinistra, un momento della presentazione dell'iniziativa di Confcommercio. A destra, corso Federico II



attività convenzionate. Queste ultime si impegnano ad applicare realmente gli sconti».

Durante la conferenza è intervenuto il sindaco **Mario Stacca** che ha invitato il mondo associativo e culturale ad essere partecipe di questo straordinario momento che vede Altamura, anche in sinergia con Matera, designata Capitale europea della Cultura nel 2019. Questa partnership offrirà numerose occasioni per un percorso comune tra le due città.

Nel dettaglio, le vetrine saranno ispirate alla storia del «Mercadante» sin dalla fondazione e nelle sue varie fasi, alle opere, alle arie famose. Si potranno utilizzare strumenti musicali, abiti di scena, spartiti, foto e immagini. C'è anche un concorso che premierà il miglior allestimento espositivo sia in vetrina che all'interno del negozio ed il miglior piatto ideato e dedicato a Saverio Mercadante.

Collaborano anche la Pro Loco, la Fortis Murgia, l'Abmc (Archivio Biblioteca Museo Civico) e Il Cuore di Altamura.

La «rinascita» del teatro Mercadante, dunque, sarà un momento caratterizzante delle prossime settimane che Altamura si appresta a vivere in modo intenso. E per questo, anche in vista delle festività natalizie, la città lancia un forte segnale di benvenuto. Non è finalizzato solo ad invitare agli spettacoli ma anche a immergersi in un clima diverso e ad entrare nelle attività commerciali per lo shopping e la buona tavola. Un'«arma» da sfruttare alla grande.

ALTAMURA L'AREA PER PASSEGGIARE CON I CANI SARÀ REALIZZATA IN VIA CASSANO VECCHIA

Partito il conto alla rovescia sarà realizzato il «dog park»

● **ALTAMURA.** Un «Dog park» per passeggiare con gli amati cani. Sarà realizzata ad Altamura in via Cassano vecchia, angolo via Tommaso Clemente, a poca distanza dalle Mura Megalitiche. Lo ha deciso l'amministrazione comunale che ha approvato il progetto con una delibera della giunta.

Si tratta di un'area ideale per padroncini e proprietari di animali e che preferiscono aree dedicate in considerazione dei vari divieti che insistono nelle aree pubbliche, ad esempio quello di farli entrare nelle aiuole. È munita di fontanine, panchine ed arredo urbano. C'è anche un punto sanitario per ogni tipo di esigenza dove si possono prelevare o lasciare le bustine e le palette di cui è d'obbligo essere muniti. L'area è delimitata, all'interno ci sono percorsi per far «sgambettare» i fidati amici a quattro zampe. Su un lato



del «Dog park» c'è una fascia di spazio per parcheggiare le automobili.

È nata per i cani e chiaramente è concepita anche come area pubblica a cui tutti i cittadini possono accedere e possono usufruirne, sedendosi sulle panchine, sotto alcune alberature di essenze autoc-

tone. «Con quest'area andiamo incontro a tanti cittadini che avevano chiesto un luogo apposito per le passeggiate con i cani, diverso dagli altri giardini pubblici», afferma il consigliere comunale **Lillino Colonna** (delegato all'ambiente) che ha proposto la realizzazione. [red.cro]



TEATRO Tante iniziative in concomitanza con l'inaugurazione

inizierà l'11 dicembre, giorno dell'inaugurazione, e si andrà avanti sino al 6 gennaio».

Sono stati abbinati anche dei percorsi turistici per visitare luoghi mercadantiani, musei ed altri di interesse storico. «Ai visitatori ed anche agli altamurani - ha aggiunto - verrà rilasciato un ticket pensato per l'occasione per le visite guidate con Alturismo e darà diritto ad uno sconto promozionale presso le

GRAVINA L'ANED SEGNALE UNA SERIE DI PROBLEMATICHE ALLA NUOVA STRUTTURA. LETTERA ANCHE DEL SINDACO DI ALTAMURA

Sos per Nefrologia e Dialisi

L'associazione dializzati all'attacco: «Anche al nuovo ospedale ancora inefficienze»

MARINA DIMATTIA

● **GRAVINA.** Nuovi grattacapi per l'ospedale della Murgia. A prendere carta e penna e a segnalare una serie di «difusioni del reparto di Nefrologia e Dialisi», evidenziando «il grave stato di degrado» è stata l'Associazione nazionale emodializzati Onlus - Comitato Puglia (Aned). Inefficienze che «continuano a ripetersi nonostante i tanti solleciti inviati alla direzione Asl e le tante rimostranze degli utenti», aggiungono i referenti della associazione, a tutela di pazienti che quotidianamente sono costretti a passare sotto le forche caudine della dialisi. A prendere le parti dell'Aned anche il sindaco di Altamura, **Mario Stacca**, mittente di una missiva finalizzata al tempestivo intervento, inviata direttamente alla direzione del presidio.

Eppure mostra olimpico distacco dalle polemiche il direttore sanitario **Alessandro Sansonetti**, a dire, con toni rassicuranti che tutte le doglianze sono in fase di adeguamento. In merito alla «mancanza dei parcheggi riservati ai dializzati e agli anziani» il direttore assicura il contrario. «Certo che ci sono i parcheggi a loro



riservati, proprio all'ingresso della zona dialisi. Se vengono occupati da auto non riservate la colpa non è nostra. Né tantomeno possiamo metterci a fare i vigili. Quando attiveremo la convenzione con il Comune di Altamura per la regolamentazione dei parcheggi, i posteggi occupati illegittimamente saranno passibili di multa». Dita puntate da parte dell'Aned anche

contro l'impianto di riciclo dell'aria. «In passato abbiamo più volte interpellato l'azienda che mi sembrava avesse risolto il problema. In ogni caso, se un nuovo criticità nel funzionamento è riaffiorata, lo apprendo ora e mi mobilito quanto prima per risolverla», continua Sansonetti.

A far fumare le narici all'Aned è anche

DISAGI
L'associazione dializzati segnala inefficienze all'ospedale

la «pericolosità della rampa esterna di accesso al reparto di nefrologia per l'assenza di un corrimano», nonché la mancanza di una pensilina nei pressi della fermata dei mezzi Fal, Stp ed urbano. Garantisce ancora una volta Sansonetti. «Il corrimano della rampa rientra nel progetto più ampio della pensilina. Solleciterò ancora una volta gli uffici competenti, ma credo che la sistemazione sia imminente». Sulla carenza di personale nel medesimo reparto, Sansonetti si dice più scettico. «Beh, la dialisi attualmente è coperta per il 95 per cento da sanitari e parasanitari. Certo con gli accreditamenti futuri sicuramente ci sarà altro personale», congeda il direttore sanitario.

Gravina - Per i disoccupati Borse lavoro, ok alla prima convenzione

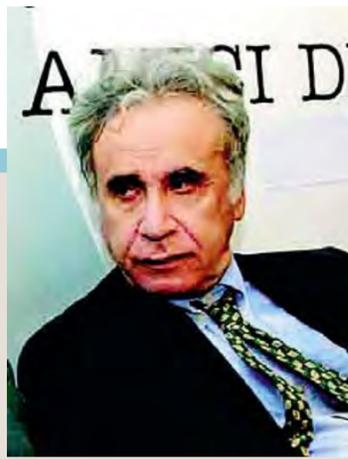
● **GRAVINA.** Lentamente si muove. Approvata dal Municipio, servizio politiche sociali, la prima convenzione per l'avvio delle borse lavoro, strumenti finalizzati a facilitare l'ingresso nel mercato del lavoro di soggetti appartenenti alle fasce deboli. Destino meno avverso per inoccupati e disoccupati di età compresa tra i 18 e 60 anni, in stato di disagio socio-economico e psico-fisico, di cui almeno 5 donne. Una somma complessiva versata dal Comune alla realtà imprenditoriale aderente, pari a 3.600 euro, da corrispondere poi in

rate mensili direttamente ai lavoratori, favorendone altresì l'acquisizione di competenze professionali spendibili e attivando percorsi individuali di lavoro retribuito. Una mission che sembrava impossibile. Almeno fino a quando una cooperativa altamurana ha risposto «presente». «Gli imprenditori diffidano dei lavoratori appartenenti alle fasce deboli». Così il tentativo di attivare le borse lavoro a favore dei disoccupati si infrangeva qualche mese fa a dire di Felice Lafabiana, allora assessore al welfare. Ora la svolta. [m.dim.]



ALLESTITA PRESSO IL MUSEO PINO PASCALI Oggi a Polignano scultura di Iurilli

■ Oggi alle 19 presentazione della scultura «Touch me» di Iginio Iurilli allestita presso il Museo Pino Pascali di Polignano a Mare (via Parco del Lauro 119). Durante la serata intervengono Gaetano Centrone e Roberto Lacarbonara, critici d'arte e curatori, che daranno una personale lettura dell'opera, visitabile sino al 25 novembre 2014. Orario: dal martedì alla domenica ore 11/13-17/21 (lunedì chiuso).



CON «STATO». INTERVENGONO DE GIOVANNI E PACCIONE Massimo Terni oggi alla Libreria Laterza

■ Oggi pomeriggio alle 18 nella Libreria Laterza, incontro con Massimo Terni (foto) autore di «Stato» (Bollati Boringhieri). Intervengono Biagio De Giovanni (foto) e Luigi Paccione. L'illuminante ricognizione di Terni ricostruisce la vicenda di uno Stato che sta subendo l'erosione dei suoi confini e della sua identità. Massimo Terni ha insegnato Storia delle dottrine politiche all'Università Statale di Milano e all'Università Orientale di Napoli.

STASERADOVE

TEATRO E DANZA

«Edipus» al teatro Casa di Pulcinella

Stasera alle 20.30, al teatro della Casa di Pulcinella di Bari, «L'occhio del Ciclone Theater» in «Edipus» di Giovanni Testori. Adattamento di Lino De Venuto. Con Lino De Venuto e Gigi Carrino. Info 339/740.38.16.

«Tre sorelle... meno un quarto»

Stasera alle 20.30 allo Spazio Osservatorio in via Trento 12 a Bari «Tre sorelle... meno un quarto», teatro e danza scritto e diretto da Alfredo Vasco. Con Barbara Grilli, Ebe Guerra, Paola Arcieri. Info 080/533.22.32-346/229.32.94.

«Storie di donne» al teatro Duse

Al teatro Duse, stasera alle 21, «Storie di donne» scritto e diretto da Paola Martelli. Con Paola Martelli, Tiziana Gerbino, Valentina Gadaleta, Cecilia Farina, Michele Cuonzo, Claudio Belviso, Elena Basile. Info 080/504.69.79.

«Mambo...a Bari e a tutte» al Barium

Stasera alle 21 al Teatro Barium di Bari, «Mambo...a Bari e a tutte». Interpretata da Gianni Colajemma, affiancato da Lucia Coppola, Vittoria Amore, Dario Mangieri e Antonella Radicci. Info e prenotazioni allo 393/535.02.41.

«Le suocere» al Di Cagno

Stasera alle 21 la compagnia Ariete al Teatro Di Cagno con la commedia comica «Le suocere» di Mino De Bartolomeo e Rosaria Barracano. Info 080/556.21.49.

«L'amore è Cechov» al Piccolo

Stasera alle 21 al Piccolo Teatro «Eugenio D'Attoma» di Bari, andrà in scena «L'amore è Cechov», con Brando Rossi, Annabella Giordano ed Enzo Metticchia. In strada privata Borrelli, 54. Info 342/663.90.05-080/542.89.53.

«Hell in the Cave» alle Grotte Castellana

Stasera alle 21, «Hell in the Cave» - versi danzanti nell'aere fosco», lo spettacolo che trasferisce nel magico scenario delle Grotte di Castellana le storie della Divina Commedia e dell'Inferno dantesco. Appuntamento nella «La Grave» delle grotte di Castellana. Info 339/117.67.22; 080/499.82.12.

«Il nodo della perpendicolare» ad Altamura

Ad Altamura al teatro Mercadante per il Festival Nazionale del Teatro Comico «Bombetta d'Oro», stasera alle 21 «Il nodo della perpendicolare» di Claudio Grattacaso della compagnia dell'Eclissi di Salerno. Regia di Enzo Tota. Info 080/3162804-329/6222056.

Mola, «Attimi di teatro all'Angioino»

Al Teatro Angioino in via S. Pellico, 7 a Mola di Bari stasera alle 21, concorso «Attimi di teatro all'angioino 2014». Organizzato in collaborazione con la Fita Puglia Comitato Regionale. Info 080.4713061.

MUSICA & CONCERTI

Festival «Urticanti», incontro e concerto

A Bari per il festival di musica contemporanea «Urticanti», oggi alle 18, nel foyer del teatro Petruzzelli, incontro conversazione a due voci con il pianista Emanuele Arciuli, che eseguirà Autodafé (2004). Alle 20.30, nella chiesa di Santa Teresa dei Maschi, concerto degli studenti delle masterclass affidate al compositore Michele dall'Ongharo e al violinista Francesco D'Orazio. Info. 329/8998191.

A. Esmeralda & S. Lillo a Molfetta

Stasera alle 21 a Spaziolearti in via Pia a Molfetta per la rassegna musicale «Emozioni d'ascolto» concerto blues del duo Angela Esmeralda & Sebastiano Lillo. Info 340/8643487-080/3355003

Tullio De Piscopo a Mola di Bari

Stasera alle 21, alla masseria Dal Canonico di Mola di Bari, «Tullio De Piscopo & Napoli jazz project» In concerto. Con Antonio Onorato chitarra, Joe Amoruso piano, Paul Pelella basso, Luigi Di Nunzio sax. Info 347/27.131.40-348.721.28.67.

«E-Green», rap italiano alla Demodè

Al Demodè Club in via dei Cedri, 14 a Modugno, stasera alle 22.30 E-Green, underground del rap italiano.

Ewan Pearson all'Eremo di Molfetta

Stasera alle 23, all'Eremo Club di Molfetta, S.S. 16 Molfetta-Giovinazzo, km 779. si esibirà il dj Ewan Pearson. Info 392/895.33.66.

PROSSIMAMENTE

«Punto e virgola», concerto ad Altamura

«Punto e virgola», Gabriele Graziani e Alessandro Maltoni in concerto domenica 16 novembre alle 19.30 per «Vino a Teatro» del teatro Mercadante di Altamura.

Kenny Barron & Dave Holland a Bari

Domenica 16 novembre, alle 21, allo Sheraton di Bari, per la sesta rassegna dell'associazione «Nel Gioco del Jazz», concerto con il pianista Kenny Barron ed il contrabbassista Dave Holland. Info 338/903.11.03; 339/137.63.16

Nero è il cuore del cinema migliore. A Bari

Dal 18 al 21 torna il «Balafon Film Festival» dedicato ai 20 anni del genocidio in Ruanda

di MARIA GRAZIA RONGO

La cultura dell'integrazione è un percorso che occorre affrontare anche e soprattutto attraverso le manifestazioni di natura culturale. Ne sono convinti, ormai da 24 anni, gli organizzatori del «Balafon Film Festival», il festival dell'arte e della cultura africana della diaspora nera, con in testa il direttore artistico **Koblan Amissah**. La XXIV edizione della manifestazione, dedicata ai 20 anni dal genocidio del Ruanda, in programma a Bari dal 18 al 21 novembre

Presentato dal direttore
Koblan Amissah
Già oggi e domani
anteprime ad Abusuan

si apre oggi con la visione dei film fuori concorso nel Centro Inter-culturale Abusuan: *Soubresauts* di **Leyla Bouzid** (ore 19), e

Vol Special di **Fernand Melgar** (ore 19.30), e domani con *Les Sabres* di **Cedric Ido** (ore 19) e *Le monde est comme ça* di **Fernand Melgar** (ore 19.30), con ingresso libero. Il festival è organizzato da Comunità di Corte Altini, con il patrocinio e il sostegno dell'assessorato al Mediterraneo, Cultura e Turismo della Regione Puglia, della Provincia di Bari e

degli assessorati alle Culture e al Welfare del Comune di Bari, e di: Università degli Studi di Bari, Ciheam-Imab Valenzano, Arcidiocesi di Bari-Bitonto, associazione Murattiano, Missionari comboniani di Bari, Acli Puglia,



BALAFON
«Zakaira» di **Leyla Bouzid**, uno dei film della rassegna barese diretta da **Koblan Amissah** (foto a sinistra)

Cgil Puglia, Alliance Française di Bari, Unipol Assicurazioni.

Improntati alla necessità della conoscenza della pluralità delle culture, per realizzare una reale politica di integrazione e di accoglienza sono stati gli interventi dei relatori durante la presentazione del festival, ieri mattina, alla quale sono intervenuti, insieme a Koblan Amis-

sah, gli assessori comunali alle Culture, **Silvio Maselli**, e al Welfare, **Francesca Bottalico**, padre **Ottavio Raimondo**, superiore dei Missionari comboniani di Bari, il regista **Daniele Cascella** e **Maroun El Moujabbber** per lo Iamb.

Quattro giorni di programmazione di film in serale e mattinee per le scuole medie supe-

riori di Bari e provincia, con in concorso cinque cortometraggi e cinque lungometraggi, e al termine del festival, come ogni anno, verranno premiati dal pubblico il miglior lungometraggio e cortometraggio, miglior attore e attrice protagonista, fotografia e colonna sonora, mentre sono tredici i film fuori concorso.

Tutte le pellicole, che arriva-

NUMERI UTILI

CARABINIERI	112
POLIZIA	113
EMERGENZA INFANZIA	114
VIGILI DEL FUOCO	115
GUARDIA DI FINANZA	117
EMERGENZA SANITARIA	118
CORPO FORESTALE	1515
TELEFONO AZZURRO	19696
TELECOM SERVIZIO GUASTI	187
ACI SOCCORDO STRAD.	803116
FERROVIE DI STATO	848888088
SOCCORSO IN MARE	1530
GUASTI ACQUA	800735735
AMGAS	800585266-080/5312964
ITALGAS	800900700
PRONTO ENEL	800900800
AMIU	800011558
AMTAB	800450444
ACAT	
Ass. alcolisti in trattamento	080-5544914
TELEFONO PER SORDI	
Centralino voce	055-6505551
Amopuglia Onlus	349-4689979
FONDAZIONE ANTIUSURA	080-5241909

BARI

GUARDIA MEDICA	
CENTRO via S. Fr. d'Assisi	080 5235871
S. GIROLAMO/FESCA Cto, lung. Starita	080-5348348
PALESE via Nazionale 39/b	080-5300067
JAPIGIA via Aquilino 1	080-5494587
SAN PAOLO via Caposcardicchio	080-5370118
SOCCORSO	
OSPEDALE S. PAOLO	080-5373326
OER	080-5740444/1400/4344
SERBARI	080-5044040
UNIVOL	080-5589999
FARMACIE DI SERVIZIO (8.30 - 13)	
Carrassi - S. Pasquale - Mungivacca	
EINAUDI viale Einaudi, 31	
D'ADDOSIO viale Unità D'Italia, 75	
CAPEZZUTO via Re David, 184/A	
CRISIGIOVANNI via De Gasperi, 246	
CROCE BIANCA via B. Croce, 203	
DIVINCENTO via Lattanzio, 10/A	
Picone - Poggiofranco	
POTENZA via R. Kennedy, 1/C	
FANTOZZI via G. Petroni, 43	
INTERNAZIONALE via Di Tullio, 63	
DON GUANELLA via G. Petroni, 114/E	
ROSUCCI viale O. Flacco, 11/B	
Japigia - Madonna	
PANSINI via Aristosseno, 3	
CAIVANO corso Sonnino, 38	
JAPIGIA viale Japigia, 166 e-f	
S. LUCA via G. Appulo, 2/b	

Murat

ROMITA via Q. Sella, 135	
MOSTARDA via A. Gimma, 50	
FAVIA via Calefati, 123	
GRASSO via Melo, 180	
TREGLIACORSO Cavour, 77	
DALESSANDRO piazza Massari, 37	
Libertà - S. Nicola - S. Girolamo - Stanic	
RICCIARDIELLO via Napoli, 278	
CASTELLANETA via Crisanzio, 212	
MUSICCO str. S. Girolamo, 2/4	
CATALANO via Buozzi, 27/C	
BELLINI via Manzoni, 55	
SERVIZIO POMERIDIANO (13 - 16.30)	
EINAUDI viale Einaudi, 31	
ROSUCCI viale O. Flacco, 11/B	
CAIVANO corso Sonnino, 38	
ROMITA via Q. Sella, 135	
SERVIZIO POMERIDIANO (16.30 - 20)	
Carrassi - S. Pasquale - Mungivacca	
EINAUDI viale Einaudi, 31	
D'ADDOSIO viale Unità D'Italia, 75	
CAPEZZUTO via Re David, 184/A	
CRISIGIOVANNI via De Gasperi, 246	
Picone - Poggiofranco	
POTENZA via R. Kennedy, 1/C	
FANTOZZI via G. Petroni, 43	
ROSUCCI viale O. Flacco, 11/B	
Japigia - Madonna	
PANSINI via Aristosseno, 3	
CAIVANO corso Sonnino, 38	
JAPIGIA viale Japigia, 166 e-f	

Murat

ROMITA via Q. Sella, 135	
MOSTARDA via A. Gimma, 50	
FAVIA via Calefati, 123	
GRASSO via Melo, 180	
Libertà - S. Nicola - S. Girolamo - Stanic	
RICCIARDIELLO via Napoli, 278	
CASTELLANETA via Crisanzio, 212	
MUSICCO str. S. Girolamo, 2/4	
SERVIZIO NOTTURNO (20.30 - 8.30)	
S. NICOLA corso Cavour, 53/A	
EINAUDI viale Einaudi, 31	
RAGONE viale Japigia, 38/G	
DE CRISTO via Kennedy, 75/D	
S. Paolo (8.30-13/17-20.30)	
D'ALESSIO via P. Mazzoni, 13/A	
FRANCIA via Veneto, 2/A	
Carbonara (8.30-13/16.30-20)	
CERNO via Vaccarella, 20/e	
(8.30-13.00)	
MENNUNI via R. Di Cillo, 6/A	
Palese-S. Spirito (8.30-13/16.30-20)	
BELLOCCHI largo Renna 3/a (Palese)	
(8.30-13)	
NOYA via Napoli, 140 (S. Spirito)	
Ceglie del Campo (8.30-13/17-20.30)	
FALAGARIO via S. Angelo, 12	
Torre a mare (8.30-13/17-20.30)	
COLELLA via A. G. Valle, 19/d	

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it



DOMANI IL LIBRO ALLE 18 CON MAROLLA E CARDINALE «Ultimo desiderio» al Reverso di Bari vecchia

Domani alle 18 nel Reverso Risto-pub di Strada Vallisa, 79 (Bari Vecchia), per gli incontri letterari Appuntamento da Tè, presentazione del libro «Ultimo desiderio, Se ti tradisco non è la fine del mondo» (Gelsorosso editore) a cura di Michele Marolla (foto), Modera Delia Cardinale. Interviene il curatore. Nella raccolta, racconti di Eva Clesis, Berarda Del Vecchio, Gabriella Genisi, Michele Marolla, Michele Monina, Alberto Selvaggi.



OGGI CONVERSAZIONE E MUSICA PER IL FESTIVAL URTICANTI Dall'Ongaro e Arciuli, un dialogo al Petruzzelli

Oggi alle 18, nel foyer del teatro Petruzzelli il compositore e musicologo Michele dall'Ongaro (foto) e il pianista Emanuele Arciuli terranno una conversazione nel 10° Festival Urticanti. Arciuli eseguirà Autodafè (2004) di dall'Ongaro. Ingresso libero. Alle 20.30, nella chiesa di Santa Teresa dei Maschi, concerto degli studenti delle masterclass di Urticanti affidate a dall'Ongaro e al violinista Francesco D'Orazio. Infotel: 3298998191



OPERA PER RAGAZZI MUSICA ALTERNATA A PARTI CANTATE

Stamane al Petruzzelli «Il giovane Artù» novità di Scardicchio Con la regia di Marinella Anaclerio



IDEALI CAVALLERESCHI
Una scena del «Giovane Artù» composta dal maestro Nicola Scardicchio (foto Carlo Cofano)

no da Kenya, Marocco, Senegal, Tunisia, Burkina Faso, Ruanda - solo per citare alcuni dei Paesi di provenienza - sono in lingua originale sottotitolate in italiano. Il festival entra nel vivo quindi a partire dal 18, nel cinema Armenise, con la proiezione speciale del film di Roul Peck, *Sometimes in April* (ore 19.30), a seguire, *Fluorescent sin* di Amirah Tajdin, e *Andalouse mon amour!* di Mohamed Nadif. Tra gli altri film segnaliamo: *Tuwa-ga* di Cedric Ido, *Something necessary* di Judy Kibinge, *Zakaira* di Leyla Bouzid, *O espinho da rosa* di Filipe Henriques.

Torna anche quest'anno la sezione dedicata ai cartoni animati africani (venerdì 21, alle 17.30, cinema Armenise). Epilogo il 22 e 23 novembre ad Abusuan con altre proiezioni fuori concorso e la mostra interattiva di giochi africani *Ludus in Africa* a cura di Dario Abrescia. Il costo del biglietto per la programmazione giornaliera è di 5 euro, per l'intera programmazione del festival, 15 euro.

di LIVIO COSTARELLA

Coraggio, generosità, determinazione, magnanimità. Non si può essere dei veri Re Artù se non ci si forma alla luce di questi valori universali. Gli stessi al centro de *Il Giovane Artù, tra storia e leggenda la conquista del trono*, in scena da oggi, alle 10, al Teatro Petruzzelli (in replica il 17, 18, 19, 21, 25, 26, 27, info scuole: 080.975.28.35, botteghino 080.975.28.10, biglietti disponibili anche per il pubblico al prezzo di 5 euro).

La nuova opera per ragazzi è un progetto a cura dell'Ufficio Scuola della Fondazione Petruzzelli ed è stata commissionata al compositore Nicola Scardicchio che ne ha curato versi e musiche ed alla scrittrice Teresa Petruzzelli per i dialoghi ed il racconto, curati con la regista Marinella Anaclerio. È la seconda delle iniziative dedicate dal Petruzzelli per formare il pubblico dei più piccoli dopo la recente rivisitazione de *Il barbiere di Siviglia*, entrambe fortemente volute dal sovrintendente Massimo Biscardi. Sono oltre 14mila le prenotazioni giunte dagli istituti scolastici pugliesi: a dirigere l'Orchestra del Petruzzelli sarà

lo stesso Scardicchio (maestro del coro Franco Sebastiani), mentre scene e costumi sono di Tommaso Lagattola. Nel cast dello spettacolo Totò Onnis (Merlino - Arcivescovo di Brice), Carlo Callea (Il giovane Artù), Tony Marzolla (Narratore - Caio), Loris Leoci (Sir Ettore), Antonella Carone (Morgana). Nel foyer sarà inoltre predisposta la «lavagna delle emozioni», uno spazio dedicato a tutti i ragazzi che vorranno lasciare un commento a caldo sulle emozioni provate.

«Sarà un vero e proprio "singspiel" - spiega Scardicchio -, un genere operistico in voga soprattutto tra il 18esimo e il 19esimo secolo, caratterizzato dall'alternanza di parti parlate e parti cantate. La musica che ho composto descrive i personaggi e i loro caratteri: Merlino, ad esempio, è un mago anche dal punto di vista compositivo, con delle magagne armoniche che si inseriscono in uno stile moderno». «Lo spettacolo parte dall'adolescenza comune tra Morgana e Artù - spiega Mariella Anaclerio -, ma nel momento in cui nella vita di Artù appare Merlino, si crea tra i due il rapporto maieutico che genera la crescita morale, culturale ed affettiva».

Da oggi la mostra A Bitonto il mondo in un presepe



■ Solidarietà, arte creativa, comunione di popoli nel perseguimento di intenti comuni. Questo ed altro è «Il mondo in un presepe». Il mondo in un presepe è lo slogan della mostra-mercato di artigianato internazionale, equo e solidale, organizzata dalla Bottega Mondodomeni, che si terrà a Bitonto in via Mercanti 32 (nei pressi della Biblioteca Comunale), a partire da oggi fino al 23 novembre.

È una finestra spalancata sul sud del Mondo. Saranno in mostra presepi grandi, piccoli, piccolissimi, componibili e monoblocco. Tutti rigorosamente realizzati a mano (un esempio nell'immagine qui sopra). Si tratta di significative espressioni culturali che, nelle forme e nella simbologia dei colori, rispecchiano la bellezza di paesaggi lontani e il gusto di popoli diversi, entrati a pieno titolo in questa società globalizzata, multietnica e multiculturale, di cui tutti, oggi, facciamo parte.

Dall'America latina all'Africa all'Asia cooperative di artigiani, da tempo, danno spazio alla loro fantasia, alla loro creatività, alla loro competenza nell'uso di tecniche antiche e moderne di manipolazione e lavorazione delle materie prime presenti nei loro territori: legno, terracotta, pietra saponaria e rame. La mostra mercato resterà aperta dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 20.30

APPUNTAMENTI

OGGI SABATO

«Digital heritage» alla Mediateca

Alla Mediateca Regionale Pugliese, in via Zanardelli 30 a Bari, «Digital heritage», viaggio negli archivi nell'era digitale organizzato dalla Associazione Frammenti con «Oggetti Smarriti». Dalle 9 alle 18.30, la conclusione sarà affidata al regista Pietro Marcello. L'utilizzo creativo delle immagini sarà oggetto delle sue lezioni che partiranno dalla selezione del materiale proveniente dai fondi audiovisivi «Oggetti Smarriti» e «Archivio Storico Birra Peroni». Info 32778.51.719.

«Get up! - Svegliamo l'editoria»

Alla Mediateca Regionale Pugliese, in via Zanardelli 30 a Bari, «Get up! - Svegliamo l'editoria» organizzato dall'associazione culturale «Riga Quarantadue». Dalle 10 alle 14.30, lezione di Roberta Solari e dalle 15 alle 19, workshop di Roberta Solari sull'ufficio stampa per una casa editrice. Info 329/164.33.89.

«Laboratori dal basso» all'Officina degli Esordi

All'Officina degli Esordi, in via Crispi, 5 a Bari, «Node», associazione culturale nata con l'obiettivo di creare e diffondere strategie volte all'esportazione di prodotti editoriali creati in Puglia, con particolare riferimento alla musica e a chi la produce, organizza due «Testimonianze» nell'ambito dell'iniziativa «Laboratori dal Basso». Alle 10, «Musica oltre confine: tutele e diritti nel panorama internazionale» e alle 15.30, «Nuovi scenari della Musica Italiana: dall'autoproduzione all'autopromozione». Interverranno Deborah De Angelis, e Giordano Sangiorgi. Introdurrà il workshop Vincenzo Raguseo.

Elezioni all'Ordine dei Farmacisti di Bari e BAT

Oggi e domani dalle 10 alle 19 e lunedì 17 novembre dalle 8 alle 14.30, nella sede dell'Ordine dei Farmacisti di Bari, si terranno le Elezioni all'Ordine Interprovinciale dei Farmacisti di Bari e Barletta-Andria-Trani per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine e del Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2015-2017.

«La principessa capricciosa» al Regno dei Bimbi

Alle 17.30, al Regno dei Bimbi a Bari, ritorna la compagnia teatrale di Arcabalena con la «La principessa capricciosa». Ingresso libero. Info 080/501.09.65

«La SaluteMeLaMangio» di Pino Africano

Nell'ambito degli incontri organizzati dall'università popolare e dall'associazione culturale «Continente sommerso», «Alimentazione secondo natura», nella sede di corso Vittorio Emanuele 53 a Palese, alle 17.30, Pino Africano, scrittore e autore di libri presenta «La SaluteMeLaMangio». Coordina Sergio Angeillo.

Felice Giusti presenta «Non mi senti»

Alle 18, nella sede dell'associazione «Pietra su Pietra», in via Amendola 5 a Bari, Felice Giusti presenta «Non mi senti». Partecipano Roberto Savino, Alberto Tedeschi e l'editore Gino Dato.

Spettacoli al Planetario Sky Skan

Al Planetario Sky Skan, Fiera del Levante di Bari, dalle 18 alle 19, nuovo spettacolo dal vivo «In viaggio con Darwin». Dalle 19.30 alle 20.30 è in programma lo spettacolo dal vivo «La storia dell'Universo». Info 393/435.69.56.

«Paracelso e la scienza divina dell'uomo»

Alle 18, alla Libreria Roma, in piazza Moro 13 a Bari, Carlo G. Nuti presenta il suo libro «Paracelso e la scienza divina dell'uomo».

«Per Giove! Mistero al caffè letterario»

Aalle 18.30, al Torrione Angioino, in Piazza Marconi a Bitonto, per il «Parco delle Arti», Paolo La Peruta presenterà il suo ultimo libro «Per Giove! Mistero al caffè letterario».

«Ti strappo e ti getto in pasto ai cani»

Alle 19, al «Macondo» caffè letterario in via Verdi, 5 a Casamassima, si terrà la presentazione del romanzo di Alessio Viola, «Ti strappo e ti getto in pasto ai cani». Interviene insieme all'autore Marielena Rodi.

DOMANI DOMENICA

«La stòrie de re Sànde Miidece»

Alle 16.30, nell'Aula Magna della Basilica dei Santi Medici a Bitonto, sarà presentato «La stòrie de re Sànde Miidece». Modererà l'incontro Carmela Minenna. Saranno presenti gli autori del libro Antonio Siculo e Chiara Cannito. Partecipano Rino Mangini, Don Ciccio Savino, Paolo Azzella, Nicola Pice, Giuseppe Sansone. Leggeranno i testi Nicola Bastiani e Raffaele Romita.

PROSSIMAMENTE

«Locali per soli uomini...» di Francesca la Forgia

Lunedì 17 novembre, alle 15.30, nell'Aula delle Adunanze dell'Ordine degli Avvocati di Bari in piazza De Nicola 1, l'Ordine degli Avvocati di Bari e il Comitato Pari Opportunità degli Avvocati di Bari presentano «Locali per soli uomini». Viaggio nella rappresentanza di genere in Italia di Francesca la Forgia. Viaggio con l'autrice attraverso i meccanismi di esclusione e per l'affermazione dell'equilibrata rappresentanza di genere. Intervengono Emanuele Virgintino, Roberta De Siatì, Anna Losurdo, Serena Triggiani, Giovanna Brunetti, Alessandra Di Fronzo.

MONOPOLI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/9373014
PRONTO SOCC.	080/742025 - 080/4149254
GUARDIA MEDICA	080/4149248
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
RIZZI via Polignani, 24	

CONVERSANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4951014
CONSORZIO DI VIGILANZA URBANA E RURALE	080/4951286
PRONTO SOCCORSO	080/4952100
GUARDIA MEDICA	080/4091232
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
L'ABBATE via Matteotti, 59	

MOLA DI BARI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/4738214
PRONTO SOCCORSO	080/4717706
GUARDIA MEDICA	080/4717748
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
PARTIPILO via De Gasperi, 152	

POLIGNANO A MARE

POLIZIA MUNICIPALE	080/4240014
PRONTO SOCCORSO	080/4240759
GUARDIA MEDICA	080/4247062
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
TARANTINI via P. Sarnelli, 63	

PUTIGNANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4911014
PRONTO SOCCORSO	080/4911923
GUARDIA MEDICA	080/4050815

BITONTO

POLIZIA MUNICIPALE	080/3751014
PRONTO SOCCORSO	080/3737211
GUARDIA MEDICA	080/3737253
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
DONADIO ALBINO. via Matteotti, 91	

ALTAMURA

POLIZIA MUNICIPALE	3141014
GUARDIA MEDICA	3108201
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
CALIA via Genova, 2	

GIOIA DEL COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3484014
PRONTO SOCCORSO	3489214
GUARDIA MEDICA	3489500
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
FAVALE via Cavour, 110	

GRAVINA IN PUGLIA

POLIZIA MUNICIPALE	3267463
PRONTO SOCCORSO	3108517
GUARDIA MEDICA	3108502
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
SELVAGGIUOLO corso Umberto, 92	

SANTERAMO IN COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3036014
PRONTO SOCCORSO	3036011
GUARDIA MEDICA	3032228

GIOVINAZZO

POLIZIA MUNICIPALE	080-3942014
PRONTO SOCCORSO	080-3357807
GUARDIA MEDICA	080-3947805
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
COMUNALE via De Venuto, 71	

MOLFETTA

POLIZIA MUNICIPALE	3971014
CAPITANERIA DI PORTO	3971727 - 3971076
PRONTO SOCCORSO	3349292
GUARDIA MEDICA	3349264
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
dalle 20 alle 22	
LOVERO piazza Garibaldi	
Dopo le 22 via G. Marconi, 1	336/82.30.40

RUVO

POL. MUNICIPALE	080/3611014 - 080/9507350
PRONTO SOCCORSO	118 - 080/3611342
GUARDIA MEDICA	080/3608226
FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE	
D'APRILE corso Carafa, 10	

TERLIZZI

POLIZIA MUNICIPALE	3516014
PRONTO SOCCORSO	3516024
GUARDIA MEDICA	3510042
FARMACIA REPERIBILE NOTTE	
CALABRIA viale Roma, 140	

IL CASO

«GARANZIA GIOVANI» PER CHI?

FILM GIÀ VISTO

«Siamo alle solite: ai pubblici uffici della Provincia di Barletta, Andria, Trani si accede con una corsia preferenziale»

ABITO SU MISURA

«Emblematiche le date in tutta questa vicenda, dalla ricognizione del settore del personale alla richiesta di lavoro interinale»

«Assunzioni, il trucco della casta»

Patruno e Lattanzio (Pd), Bruno (Scelta civica): la Provincia chiarisca subito

● **BARLETTA.** «Siamo alle solite: ai pubblici uffici della provincia si accede con una corsia preferenziale»: attaccano così Andrea Patruno (ex consigliere provinciale Pd) e Bruno Lattanzio (segretario provinciale dei Giovani Democratici). «Garanzia Giovani - aggiungono - è il piano europeo per la lotta alla disoccupazione giovanile... in questo modo inizia la determina dirigenziale n.2836 del 10 ottobre 2014. Il target di riferimento è formato da giovani fra 15 e 29 anni non impegnati in studio, formazione o lavoro che possono rivolgersi ai centri per l'impiego per essere aiutati ad entrare nel mondo del lavoro valorizzando il proprio background formativo o professionale. La sfida è far emergere richieste di lavoro e competenze ed attivare risorse disponibili per alimentare occupazione o formazione finalizzata all'occupazione. Accade anche che la Provincia di Barletta Andria Trani dichiarò di non avere personale disponibile nei centri per l'impiego per cui, non potendo far fronte alla enorme mole di lavoro con le risorse interne, urge nuovo personale a tempo determinato che sarà reclutato mediante agenzia interinale».

«Fin qui - sottolineano Patruno e Lattanzio - nulla di particolare se

non fosse che forma e sostanza di quanto accaduto in Provincia nello scorso mese di Ottobre suscitano indignazione e fanno tornare alla memoria le polemiche che hanno accompagnato i concorsi pubblici e le assunzioni operate nella notte del 31 dicembre 2010, che definimmo "furto con destrezza" nei confronti dei partecipanti al concorso pubblico, mediante assunzioni operate con slittamento delle graduatorie e utilizzazione di graduatorie di altri Enti (Canosa e Minervino). Scriviamo non per amore della solita polemica politica, ma per l'indignazione profonda verso metodi spicci, sfrontati e per nulla rispettosi delle norme e delle migliaia di ragazzi disoccupati; lo facciamo perché vogliamo denunciare all'opinione pubblica funzionari acquiescenti e compiacenti al cospetto della prepotenza del presidente della Provincia di Barletta Andria Trani in carica prima del 12 ottobre 2014».

Ancora: «Emblematiche le date: il 26 giugno il settore del personale richiede una ricognizione di disponibilità interne per far fronte agli impegni derivanti da Garanzia Giovani. Il 3 luglio i centri per l'impiego segnalano la necessità di personale per far fronte agli impegni per Garanzia Gio-

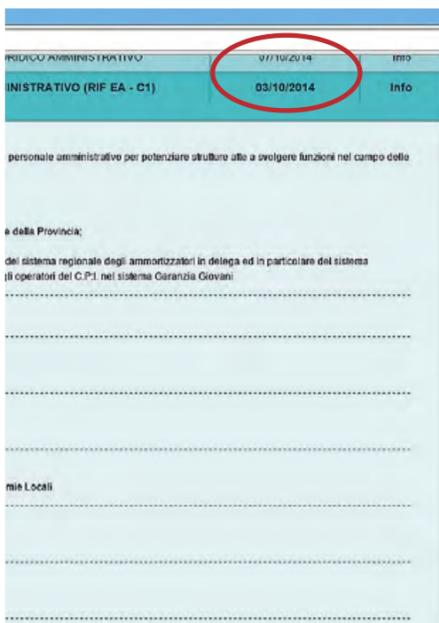
vani. Il 17 luglio 2014 la Giunta Provinciale con delibera n. 7, decide di voler ricorrere alla somministrazione di lavoro interinale dopo aver verificato che non può attivare alcuna forma di razionalizzazione o accorpamento di uffici, che ha risorse finanziarie di-

sponibili - anche per via della vicenda che ha riguardato gli insignanti a tempo determinato dell'ITA - per corrispondere alle sollecitazioni della dott.ssa Navach del 17 Luglio 2014 (prot. 42764). Il dirigente alla Formazione professionale, politiche del lavoro ha

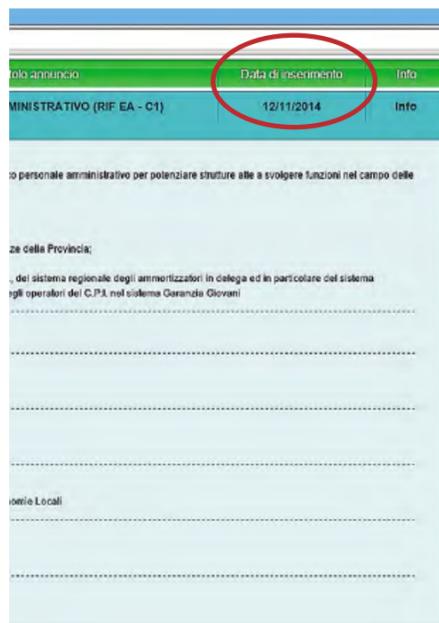
segnalato all'Amministrazione Provinciale la necessità di personale a tempo determinato per far fronte alla mole di lavoro che si presume arrivi dall'attuazione della Garanzia Giovani. Il 17 settembre, la Provincia invia una richiesta a 5 ditte specializzate, a

mezzo email e senza nemmeno l'utilizzazione della posta certificata; fissando il termine, per la presentazione di eventuali offerte, alle ore 12 del 24 settembre 2014».

Che succede ancora? «Il 24 settembre il dirigente incaricato, ing. Sciannamea, settore reti ed infrastrutture, comunica al settore lavoro, dott.ssa Navach, che è pervenuta solo una richiesta da parte della Talea srl. Il 10 ottobre con determina dirigenziale 2836 il dirigente del settore reti ed infrastrutture, comunica l'affidamento alla Talea srl, unica ditta che ha inviato offerta, al fine di provvedere con urgenza all'affidamento per evitare disagi alla popolazione giovanile, dando atto che si procederà successivamente agli obblighi derivanti dalla sezione Amministrazione Trasparente della Provincia ed a quelli di stipula del contratto con la ditta aggiudicataria. Con questa modalità la Provincia ha assunto 8 unità di categoria per tutto il periodo fino al 31.12.2015 e comunque per un tempo massimo di 3 anni. L'avviso di reclutamento è stato pubblicato sul sito della Talea srl il 3 ottobre 2014, ovvero prima della formale comunicazione di aggiudicazione della Provincia. Telepatia o altro?».



3 OTTOBRE La data dell'«avviso» prima delle proteste



12 NOVEMBRE La data dell'«avviso» dopo le proteste

«Ventola e Spina era il prezzo dell'accordo?»

● **BARLETTA.** Patruno e Lattanzio formularono alcune osservazioni sulle «assunzioni telepatiche»: «L'avviso - sottolineano - non riporta alcuna data di scadenza o modalità di selezione. Presso i centri per l'impiego della Bat 8 unità stanno lavorando per il Progetto Garanzia Giovani, si tratta in parte di personale che in precedenza aveva lavorato nello staff del presidente della provincia Francesco Ventola. In questa circostanza non è stato utilizzato il criterio dell'intuitu personae e la responsabilità diretta ed in capo ai funzionari che hanno posto in atto determine e deliberazioni».

Altra domanda: «Era il neo eletto presidente Francesco Spina stato messo al corrente che nella settimana precedente le elezioni tutti gli uffici erano impegnati nell'espletamento di questa procedura speciale ed accelerata di reclutamento di personale?»

Se sì, ne deriva, il legittimo dubbio che l'accordo per il sostegno del centro destra, al nuovo presidente, sia soggiacente all'impegno ad assumere determinate persone attraverso la Talea srl. Quello che in altri termini si potrebbe definire un vero e proprio patto di scambio. Se no, ne deriva che il nuovo presidente non potrà che procedere in autotutela all'annullamento di atti che non hanno nessuna legalità, perché non hanno garantito motivazione, corretta trasparenza e buona amministrazione».

Conclusione: «Noi aspettiamo di avere ulteriori informazioni di dettaglio, sapere modi e forme di contrattualizzazione con la Talea, modi e forme di selezione del personale "a domanda", pur constatando che il reclutamento di personale nella Provincia di Barletta Andria Trani è sempre stato sottoposto a procedure che hanno suscitato dubbi sotto il profilo della legalità e della trasparenza. Osserviamo che in questa circostanza ai ragazzi che chiederanno di accedere ai percorsi di Garanzia Giovani e saranno intervistati per capire bisogni, esigenze, necessità, disporranno della "certezza" che disporre di sponsor politici è più efficace di qualsiasi merito. Per parte nostra manifestiamo una certezza ed un impegno: questa questione merita di essere approfondita in tutte le sedi istituzionali e merita di essere segnalata alla magistratura per accertare eventuali responsabilità».

«Non possiamo limitarci a osservare»

● **ANDRIA.** Della vicenda ha parlato ieri in consiglio provinciale Giovanna Bruno, consigliere di Scelta civica: «La mia attenzione è stata colta dal richiamo a due determinazioni dirigenziali della Bat, una del 10 e l'altra del 16 ottobre 2014. Quindi una ricadente nella precedente gestione ed una nella nuova, in cui noi tutti attualmente siamo coinvolti visto che ci siamo insediati il 14/10/14. Ebbene, poiché io sono assolutamente ignara di quanto accaduto e, anzi, ho avviato una attività di verifica dei fatti denunciati, chiedo formalmente al presidente Francesco Spina, se non lo ha già fatto, di fare tutti gli approfondimenti del caso e relazionare in aula, anche per poter avere contezza esatta di quanto sulla stampa abbiamo letto».



L'ingresso della Provincia

«Non possiamo limitarci - ha aggiunto Bruno - ad ereditare cose dalla passata gestione, senza prendere una posizione sulle stesse, soprattutto tutte le volte in cui queste dovessero andare in contrasto con i principi di lealtà e trasparenza di cui noi tutti dovremmo essere garanti. Il nostro compito deve essere quello di avvicinare la gente alla politica, non chiuderci nel silenzio e far finta di non ascoltare le denunce precise che di certi comportamenti vengono fatte dalla gente».

Conclusione: «Ho preferito coinvolgere questa assise sotto forma di comunicazione preliminare, visto che siamo appena all'inizio della nostra attività e visto che non abbiamo ancora ascoltato le linee programmatiche del presidente. Non mi sembrava corretto partire direttamente con una formale interpellanza. Il presidente mi ha risposto dicendo che lui stamane non era in grado di fare alcuna comunicazione al riguardo e che preferisce l'apertura ufficiale di un fascicolo, in seguito al deposito della mia interrogazione; cosa che mi sono impegnata a fare lunedì».

«Io, cittadina indignata ecco perché»

● **CANOSA.** «La casta vince sempre». È l'amaro commento di Claudia Loconsole, cittadina di Canosa. «Le unità che devono svolgere la funzione di operatore per Garanzia Giovani sono così assegnate sul territorio, sulla base dei rappresentati carichi di lavoro e della popolazione interessata dai relativi servizi: al Centro per l'Impiego di Andria, di Barletta, di Trani e di Canosa. Parte di queste unità hanno composto lo staff di Francesco Ventola, mentre ricopriva la carica di presidente della Provincia, il resto figliocci di scambi di favori per l'elezione di Spina si presume. La lista degli otto fortunati non è stata resa nota sull'albo pretorio, ma basta farsi un giro per gli uffici dei centri per l'impiego e vedere che i nomi degli operatori compaiono nell'ultimo bilancio sociale della provincia sotto la voce staff: un bel lavoro di squadra Francesco Ventola-Nicola Giorgino- Francesco Spina-Apparato Provinciale».

«Tutto ciò - prosegue - è avvenuto nel massimo riserbo e silenzio, in un colpo solo l'uscente Francesco Ventola, (col benessere di tutto l'apparato provinciale del centrodestra e dei dirigenti della provincia e del suo successore alla carica di presidente della Provincia non eletto dai cittadini elettori ma dalla casta politica, Francesco Spina), ha sistemato temporaneamente da ottobre al 31/12/2015, e sicuramente con proroghe future e molto probabilmente in modo definitivo tramite legali vie burocratiche, lo staff del suo ufficio di presidenza, in barba alle tante ragazze e ragazzi tra i 15 e i 29 anni che tenderanno di utilizzare lo strumento di Garanzia Giovani per trovare una possibile occupazione, alla cifra mensile lorda cadauno di 1679,14».

Ancora: «Perché non è stata pubblicizzata e resa nota sui vari siti di notizie locali online e cartacei la necessità di queste unità in modo tale da dare l'opportunità a più giovani di candidarsi? La risposta è una: Ventola doveva in un colpo solo garantire quei posti al suo staff di presidenza. Il tutto è pur si avvenuto legalmente, ma eticamente e moralmente il giudizio è di meno infinito. Come dovrebbero sentirsi un ragazzo ed una ragazza che sostengono il primo incontro per Garanzia Giovani nei centri per l'impiego, sapendo che dall'altra parte della scrivania di fronte a loro ci sono figliocci di potentati?».

le altre notizie

BARLETTA

OGGI L'INIZIATIVA
Il valore dei disabili nel mondo del lavoro

■ Essere diversamente insieme nel mondo di lavoro, conoscendone da vicino le problematiche, con la certezza che ai lavoratori affetti da disabilità siano sempre garantite possibilità e traguardi alla pari con tutti. Questi saranno i temi dell'incontro dal titolo "Il valore dei disabili nel mondo del lavoro" che si svolge oggi, sabato 15 novembre, alle ore 17.30, presso il GOS di Barletta, in viale Marconi 49. Con i saluti iniziali di Francesco Spina, presidente della Provincia Barletta-Andria-Trani, e di Pasquale Cascella, sindaco di Barletta, si avvierà la tavola rotonda con Francesca Biondelli, sottosegretario di Stato al Lavoro con delega alla Disabilità, Nina Daita, responsabile politiche disabilità Cgil, Giovanni Gorgoni, direttore generale Asl Bt, Cosimo Cilli, Unitalsi Barletta, e Ruggiero Mennea, consigliere regione Puglia. Modererà Carmen Craca, avvocato giuslavorista.

«In tempi di crisi, l'importanza della presenza dei disabili a 360 gradi nel mondo del lavoro non è una medaglia da appuntarsi al petto - spiega il consigliere regionale Ruggiero Mennea - ma una concreta opportunità per vincere la battaglia della crisi, garantendo professionalità e pari opportunità ai lavoratori diversamente abili».



RIFIUTI La discarica dell'Amiu [foto Calvaresi]

SANITÀ

PROTESTE E CHIUSURE

STRUTTURA RESIDENZIALE

Craca: «I lavori di restauro e di adeguamento impongono l'allontanamento seppure temporaneo degli anziani nostri ospiti»

«L'ospedale? Diventi una casa di riposo»

La «provocazione» del sindaco sembra prendere corpo

POLITICA LA RICHIESTA È FORMULATA ANCHE DAI VERDI

«Discarica Amiu parli il consiglio»

● **TRANI.** Anche i Verdi chiedono un Consiglio Comunale monotematico sulla vicenda della discarica: «Facendo seguito alle nostre precedenti note sulla vicenda della sospensione dell'attività di conferimento dei rifiuti nell'adscrizione per Rsu gestita dall'Amiu - scrivono Michele Di Gregorio e Francesco Laurora - proponiamo una bozza di deliberazione di Consiglio Comunale che sottoporremo all'attenzione ed alla firma di tutti i Consiglieri Comunali al fine di convocare una seduta dello stesso avente all'ordine del giorno l'esame dello stato dell'arte della gravissima emergenza».

La stessa proposta sarà consegnata in queste ore all'Ufficio Protocollo del Comune di Trani e portata all'attenzione della Commissione consiliare permanente con delega all'ambiente che ha anche, a norma del Regolamento Comunale, la possibilità di sottoporre la stessa all'attenzione dell'Ufficio di Presidenza, che avrà cosola discrezionalità di convocare o meno un Consiglio Comunale per la discussione. «Ribadiamo che la proposta di deliberazione, non avendo finalità esautiva, potrà essere modificata, integrata, emendata da parte dei consiglieri comunali che vorranno ed ha semplicemente lo scopo di fare chiarezza in maniera ufficiale e formale su quanto accaduto alla discarica gestita dall'Amiu».

Di Gregorio e Laurora sono certi che «grazie alla sensibilità di tutti i consiglieri comunali, di maggioranza ed opposizione, il Consiglio comunale di Trani farà chiarezza sulla vicenda nell'interesse esclusivo dei cittadini, con l'auspicio finale che la sensibilità di tutti i consiglieri, comunali e provinciali, porti in tempi non lontani ad individuare modalità diverse (raccolta differenziata spinta?) della gestione dei rifiuti, che portino al definitivo abbandono dello smaltimento in discarica, con ricadute positive in termini economici, ambientali e di salute dei cittadini, ed alla bonifica definitiva di quella gestita dall'Amiu. Come al solito non parole ma fatti».

Lucia de Mari

NICO AURORA

● **TRANI.** Nei giorni scorsi, nell'ambito di una conferenza stampa per provare a smentire i dati sui quali si fonda l'imminente declassamento del pronto soccorso in punto di primo intervento, il sindaco, Luigi Riserbato aveva provocatoriamente lanciato l'immagine dell'ospedale di Trani quale «prossima terza casa di riposo della città, dopo Villa Dragonetti e la Vittorio Emanuele II. Ormai - aveva detto il primo cittadino - con il reparto di Lungodegenza da 40 posti letto e quelli di riabilitazione, l'indirizzo che si vuole dare al nostro presidio ospedaliero, più che questo, non può essere». La provocazione di Riserbato, con il senno di poi, sembra più che accostabile ad un possibile futuro, anche prossimo, del San Nicola Pellegrino, giacché, nel frattempo, proprio la casa di riposo Vittorio Emanuele II si ritrova in una situazione di problemi strutturali che dovrebbe consigliarne, a breve, il trasferimento dei 14 ospiti, nonché dei 6 dipendenti, verso un'altra struttura: quella deputata è proprio il presidio ospedaliero di Trani, al cui interno vi sono reparti, ormai non più occupati, che si presterebbero bene a diventare le stanze degli ospiti.

La proposta è stata lanciata dal sindacato Flp, con il consenso di massima del Consiglio di amministrazione dell'ente, ma, in questo momento, anche con una frenata dell'Asl: «Purtroppo - informa Michele Giuliano, coordinatore territoriale del sindacato -, pare che vi sia l'opposizione del direttore generale (Giovanni Gorgoni, ndr), in quanto il nosocomio tranese sarebbe senza la necessaria autorizzazione antincendio».

Tuttavia, nell'assenza di alternative in città, «ora si rischia il trasferimento coatto verso Spinazzola - è il timore della Flp, con disagi e costi non sopportabili per dipendenti e visitatori degli ospiti». Il sindacato, pertanto, chiede «un intervento della Regione Puglia affinché l'Asl Bt rilasci la concessione dei locali vuoti, e già ristrutturati dell'ospedale San Nicola Pellegrino, nell'attesa delle autorizzazioni che, comunque tutta la struttura



CASA DI RIPOSO Villa Dragonetti

che è in funzione necessita».

Sul fronte della struttura residenziale, il presidente, Carmen Craca, fa sapere che «la necessità di avviare i lavori di restauro ed adeguamento, non più procrastinabili, impone l'allontanamento seppure temporaneo, degli anziani attualmente ospitati presso la casa di riposo. La Asp non chiuderà, ma sospenderà temporaneamente l'accoglienza sino al completamento delle opere». Prospettive, il primo pensiero è per i dipendenti: «La salvaguardia dei posti di lavoro delle sei unità occupate è un elemento dal quale non si può prescindere - dice il presidente -, sia per la particolare natura giuridica del rapporto di lavoro, che ha carattere pubblico, sia per le richieste degli utenti e delle loro famiglie, che hanno espresso il desiderio di non separare i dipendenti dagli ospiti, in quanto si è consolidato negli anni un rapporto di assistenza caratterizzato da una forte componente affettiva».

le altre notizie

TRANI

RACCOLTA PER I PIÙ POVERI

«Una coperta può bastare»

■ Una raccolta di coperte nuove ed usate, ma comunque in buono stato, da destinare ad eventuali emergenze come evacuazioni, allagamenti e calamità, cui la comunità potrebbe essere chiamata a fare fronte. Di questo ha voluto farsi carico l'associazione Trani soccorso, con l'iniziativa dal titolo «Una coperta può bastare». I volontari saranno a disposizione dei cittadini, ogni domenica, dalle 9 alle 21 con un calendario articolato, di volta in volta, in diversi luoghi della città. Il prossimo appuntamento è domani, domenica 16 novembre, in piazza Dante. Inoltre, presso la sede di Trani soccorso, in via De Nicola 3/D, il punto di raccolta sarà quotidiano. Per maggiori informazioni: 0883.1978041; 327.7464664; tranisoccorso@gmail.com

CONSULENZA GRATUITA

«Chiedilo al notaio»

■ Sono aperte le prenotazioni per gli incontri di dicembre del servizio di consulenza notarile gratuito «Chiedilo al notaio». Lo sportello, istituito nel mese di luglio a Palazzo di città, prevede, una volta al mese, la presenza in Comune di un notaio (indicato dal Consiglio notarile) pronto a rispondere ai quesiti dei cittadini. Il prossimo appuntamento è fissato per martedì 2 dicembre, dalle 17 alle 19. Gli incontri, della durata di 20 minuti, dovranno essere prenotati per tempo. È possibile prenotare un appuntamento fino alle ore 12 di venerdì 28 novembre. I cittadini interessati al colloquio possono inviare una mail all'indirizzo gabinetto.sindaco@comune.trani.bt.it oppure telefonando al numero 0883.581214.

INIZIATIVA IN BIBLIOTECA

«Nati per leggere»

■ In occasione della giornata internazionale dei diritti del bambino (20 novembre), l'associazione nazionale «Nati per leggere» promuove iniziative in tutte le biblioteche e in tutti gli altri possibili luoghi che accolgono bambini e famiglie. La biblioteca comunale Giovanni Bovio aderisce all'iniziativa con letture ad alta voce nella sala per ragazzi (Bi.r.ba) da lunedì 17 a venerdì 21 novembre, dalle ore 18 alle ore 18.30.

TRIBUTI LOCALI LA SODDISFAZIONE DEL PRESIDENTE DE MARINIS (CNA BAT)

«Tari, bene il consiglio comunale adesso tocca ai dirigenti»

● **TRANI.** Esulta il Cna Bat, con il presidente Michele de Marinis, per la decisione del Consiglio comunale di approvare all'unanimità l'atto di indirizzo per la riduzione della Tari. «La palla ora passa ai dirigenti - commenta De Marinis - che dovranno riquantificare le tariffe. Comunque esprimiamo la nostra grande soddisfazione per il provvedimento approvato di rimodulare quella tassa per l'anno 2014. È una vittoria dei cittadini, che attraverso la sottoscrizione della petizione promossa da noi del Cna Bat, hanno fatto sentire la propria voce, dimostrando di non essere sudditi ma protagonisti delle scelte che riguardano la loro città». Ora, dunque «attendiamo, fiduciosi, le decisioni tecniche dei dirigenti».

De Marinis, con il Cna aveva da tempo messo in atto una raccolta di firme per una petizione presentata poi a Palazzo di Città. Proprio qualche giorno fa, inoltre, alla notizia della convocazione di una seduta consiliare sull'argomento 8 richieste da 16 consiglieri di minoranza e maggioranza) aveva auspicato che

«tutti i consiglieri comunali, e non solo alcuni, la prossima volta discutano l'argomento della rimodulazione della tariffa Tari e del gettito per l'anno 2014 e prendano le dovute decisioni, tenendo nella dovuta considerazione le istanze dei contribuenti-cittadini come quelli che avevano sottoscritto la petizione popolare promossa dalla Cna Bat e che aveva rappresentato una cassa di risonanza». Un appello che evidentemente ha trovato risponda nel comportamento che gli stessi consiglieri comunali hanno avuto nel corso dell'assemblea consiliare.

De Marinis aveva anche auspicato che il Comune di Trani istituisse uno Sportello Tributi dedicato ai professionisti, alle associazioni di categoria, ai caf, indicando giorni ed orari diversi da quelli riservati al pubblico. Inoltre, al fine di evitare lunghe ed estenuanti code allo sportello dell'ufficio tributi, è necessario, a nostro parere intensificare il servizio, per rispondere o rettificare, tramite posta elettronica, ad eventuali richieste di anomalie o errori riscontrati dai cittadini». [lu.dem.]

IL PROVVEDIMENTO LA SOCIETÀ HA FINALMENTE COMPIUTO L'ATTESO PASSO

Presto in città 40 parcometri l'Amet fa il bando di gara

● **TRANI.** Amet Spa ha finalmente compiuto l'atteso passo: il Cda (Pappola, Di Corato N, Capurso, Pellegrino, Di Corato L.) ha approvato il bando di gara per l'acquisto di 40 parcometri con cui gestire la sosta a pagamento. Pertanto, a distanza di quattro anni dall'istituzione del servizio, scompaiono i grattini ed arrivano le colonnine che erogheranno i tagliandi utili per parcheggiare i veicoli entro le strisce blu, senza peregrinare a vuoto alla ricerca dei tagliandi da raschiare.

L'importo a base d'asta è di 320mila euro e comprende, come dicevamo, 40 parcometri, 3 anni di manutenzione e, inoltre, la fornitura di palmari e pezzi di ricambio, oltre che posa in opera ed assistenza. Dal momento in cui il bando sarà pubblicato, passeranno trenta giorni per la presentazione delle domande e, successivamente, si procederà all'aggiudicazione. Con questa gara, Amet già parte risparmiando 27mila

euro, che è il costo annuale per stampa ed aggio dei grattini. Da concordare, in ogni caso, il prezzo futuro del parcheggio a pagamento: attualmente un'ora costa 80 centesimi, ma sul contratto a suo tempo firmato fra Comune di Trani ed Amet fu previsto che, con l'istituzione dei parcometri, il prezzo sarebbe stato di un euro: molto probabilmente, anche per una più facile reperibilità delle monete da inserire nelle macchine, l'unità sarà di 50 centesimi e, così, mezz'ora di parcheggio costerà 50 centesimi, anziché gli attuali 40.

Le aree a pagamento restano le stesse attuali, ma, tenendo conto del fatto che il precedente bando, mai pubblicato, prevedeva 35 parcometri, i cinque in più dovrebbero coprire le aree, ancora non assoggettate all'esazione, di molo Santa Lucia, banchina del porto, adiacenze di Palazzo Carcano e capannoni Ruggia, per la futura area destinata alla sosta dei bus.



La sede dell'Amet

Insieme per l'Africa Onlus festeggia i suoi 10 anni di solidarietà

Cibo, musica e aste di beneficenza domenica 23 novembre



- [INSIEME PER L'AFRICA](#)



[MIRIAM DI RENZO](#)

Sabato 15 Novembre 2014

L'associazione Insieme per l'Africa Onlus spegne quest'anno ben dieci candeline e lo farà domenica 23 novembre alle ore 13.00 presso il ristorante Villa Carafa con un pranzo della solidarietà. «Soci e simpatizzanti sono invitati a partecipare a questo importante momento conviviale - afferma il presidente, Emanuele Mastropasqua - che segna una tappa considerevole di vita associativa e che permetterà di fare il punto della situazione su quelli che sono i progetti realizzati e quelli in corso di realizzazione».

Il pranzo sarà curato dallo chef Pietro Zito e dalla brigata di Villa Carafa. Un ricco menù di piatti della tradizione, accompagnato dalle note della musica dal vivo eseguita da "Brand New Acoustic". Durante la giornata si terrà anche un'asta di prodotti tipici messi a disposizione da generosi produttori locali. Il ricavato dell'evento sarà interamente devoluto a favore di un progetto già avviato nei mesi scorsi in Madagascar dove è in atto la costruzione di un collegio ad Ambatovy, intitolato a mons. Di Donna. A finanziare tale opera, contribuirà anche l'acquisto di mattoncini simbolici al costo di 2,50€.

«Tante, le attività che in questo anno speciale per l'associazione, sono state messe in campo commenta Mastropasqua - e tante altre ci vedono uniti e spediti verso l'unico obiettivo, quello di portare a termine nuovi progetti in terra d'Africa. Progetti che significano, per tutti noi associati e per quanti contribuiscono con le donazioni del 5 per mille e le donazioni liberali, al raggiungimento di nuovi traguardi culturali e sociali». Per ulteriori informazioni e prenotazioni è possibile contattare i seguenti numeri 3392666714 e 3393505281.

Scuola: il sindaco La Salvia all'incontro organizzato in occasione della "Giornata Mondiale delle vittime della strada"



Francesca Lombardi Website:
Author: Ufficio Stampa Comune di Canosa

15 novembre 2014



In occasione della ricorrenza della "Giornata Mondiale delle vittime della strada", istituita il 26 ottobre 2005 dall'Onu per ricordare le vittime di incidenti stradali e le loro famiglie, l'istituto comprensivo "Guglielmo Marconi- Mauro Carella-Padre Antonio Maria Losito" di Canosa, ha organizzato un momento di riflessione mirante alla cultura della prevenzione e dell'educazione ai corretti comportamenti nelle circostanze di emergenza.

L'incontro, che si è svolto questa mattina, 14 novembre, alla scuola media "Guglielmo Marconi", è stato aperto dal sindaco **Ernesto la Salvia**, nella duplice veste di primo cittadino e di responsabile del Pronto Soccorso. Le parole chiave sono state "legalità e prevenzione", intese come "connubio virtuoso fra un rispetto delle regole indispensabile ad evitare eventi accidentali".

E' seguito l'intervento dell'assessore alla Pubblica istruzione, **Sabino Facciolongo**, anch'egli nella duplice veste di docente e amministratore, che ha posto l'accento sul "concetto di convivenza, anch'essa derivante dal rispetto delle regole, che dal contesto scuola inevitabilmente si riverbera nel contesto più ampio della società".

Per la circostanza gli alunni delle classi terze hanno dialogato con alcuni rappresentanti della Polizia di Stato e della Polizia Municipale. Vi è stato poi l'intervento di operatori del "Centro unico Misericordia- Federiciani-OER", che guidati **Teresa Barile**, medico della postazione 118, hanno proposto agli alunni ed ad alcuni genitori intervenuti, semplici ed essenziali nozioni e simulazioni di primo soccorso, e informazioni finalizzate alla prevenzione di situazioni di rischio sulla strada.

Il progetto, rientrante nell'ambito della "Educazione alla cittadinanza" (materia scolastica), si è presentato perfettamente in linea con lo slogan individuato per la ricorrenza nell'anno 2014, dall'associazione italiana "Familiari e Vittime della Strada", che recita efficacemente "la velocità uccide: limitiamola".



SABATO 15 NOVEMBRE 2014

ATTUALITÀ

L'iniziativa dell'Oipa

Aperte le iscrizioni al primo corso per diventare Guardia Zoofila

La figura della guardia zoofila, riconosciuta dall'ordinamento italiano, servirà a reprimere e prevenire i reati contro gli animali di affezione

LA REDAZIONE

Le sezioni dell'Oipa di Andria e Trani, informano che è possibile iscriversi gratuitamente al primo corso per guardie Eco-zoofile della Bat.

Il corso è destinato a tutti coloro che amano gli animali e il senso civico, che odiano le violenze e i maltrattamenti, che lottano contro l'inquinamento e i soprusi ambientali.

La guardia zoofila, nell'ordinamento italiano, è un cittadino che, in seno ad un'associazione animalista o ambientalista, dopo la frequentazione di un corso e il superamento di un esame, viene nominato guardia giurata dal prefetto per lo svolgimento di servizi di tutela degli animali e dell'ambiente.

Dall'ordinamento italiano la guardia zoofila è qualificata come pubblico ufficiale e gli viene attribuita, nell'ambito specifico della tutela svolta, la funzione di polizia giudiziaria, ossia l'attività di prevenzione e repressione dei reati.

L'esistenza delle guardie Eco-Zoofile dell'Oipa è prevista dall'ordinamento nella materia inerente la vigilanza zoofila

(Legge n° 611 del 12 giugno 1913, Legge 20 luglio 2004 n. 189 ed altre leggi statali e regionali in materia di tutela degli animali d'affezione) e dipende dalla nomina a Guardia Particolare Giurata che viene fatta dal Prefetto della Provincia in cui si opera.

L'importante ruolo delle guardie Eco-Zoofile permette una vigilanza costante che favorisce il rispetto delle Leggi, dei Regolamenti locali, nazionali ed internazionali in difesa degli animali, della fauna selvatica, dell'ambiente e del patrimonio naturale. Oltre a intervenire in caso di maltrattamento di animali, le guardie Eco-Zoofile Oipa svolgono anche un importante ruolo preventivo, informando i cittadini riguardo alle norme vigenti in termini di benessere animale e sensibilizzando su tematiche protezioniste.

La figura della guardia zoofila si rende tanto più necessaria in una realtà come quella di Andria, in cui da tempo si assiste al diffuso problema del randagismo a cui troppo spesso conseguono reati contro gli stessi animali.

L'inizio del corso è previsto per il giorno 19 gennaio 2015 e si terrà presso il Palazzo di Città di Trani. Le lezioni saranno rese ancor più interessanti grazie agli interventi esterni tenuti dal Corpo Forestale dello Stato, dal Noe carabinieri e dalla Asl.

Per le iscrizioni o per maggiori detali si può contattare il numero 348 5434550 o l'indirizzo mail trani@oipa.org.





SABATO 15 NOVEMBRE 2014

ATTUALITÀ

L'iniziativa dell'Oipa

Aperte le iscrizioni al primo corso per diventare Guardia Zoofila

La figura della guardia zoofila, riconosciuta dall'ordinamento italiano, servirà a reprimere e prevenire i reati contro gli animali di affezione

REDAZIONE

Attraverso un comunicato alla nostra redazione le sezioni dell'Oipa di Andria e Trani, informano che è possibile iscriversi gratuitamente al primo corso per guardie Eco-zoofile della Bat.

Come gli stessi organizzatori ci comunicano, il corso è destinato a tutti coloro che amano gli animali e il senso civico, che odiano le violenze e i maltrattamenti, che lottano contro l'inquinamento e i soprusi ambientali.

La guardia zoofila, nell'ordinamento italiano, è un cittadino che, in seno ad un'associazione animalista o ambientalista, dopo la frequentazione di un corso e il superamento di un esame, viene nominato guardia giurata dal prefetto per lo svolgimento di servizi di tutela degli animali e dell'ambiente.

Dall'ordinamento italiano la guardia zoofila è qualificata come pubblico ufficiale e gli viene attribuita, nell'ambito specifico della tutela svolta, la funzione di polizia giudiziaria, ossia l'attività di prevenzione e repressione dei reati.

L'esistenza delle guardie Eco-Zoofile dell'Oipa è prevista dall'ordinamento nella materia inerente la vigilanza zoofila (Legge n° 611 del 12 giugno 1913, Legge 20 luglio 2004 n. 189 ed altre leggi statali e regionali in materia di tutela degli animali d'affezione) e dipende dalla nomina a Guardia Particolare Giurata che viene fatta dal Prefetto della Provincia in cui si opera.

L'importante ruolo delle guardie Eco-Zoofile permette una vigilanza costante che favorisce il rispetto delle Leggi, dei Regolamenti locali, nazionali ed internazionali in difesa degli animali, della fauna selvatica, dell'ambiente e del patrimonio naturale. Oltre a intervenire in caso di maltrattamento di animali, le guardie Eco-Zoofile Oipa svolgono anche un importante ruolo preventivo, informando i cittadini riguardo alle norme vigenti in termini di benessere animale e sensibilizzando su tematiche protezioniste.

La figura della guardia zoofila si rende tanto più necessaria in una realtà come quella di Minervino, in cui da tempo si assiste al diffuso problema del randagismo a cui troppo spesso conseguono reati contro gli stessi animali. Poche settimane fa, infatti, alcuni cani furono ritrovati deceduti tra le strade della nostra cittadina, presumibilmente in seguito ad avvelenamento. Le carcasse sono ora presso l'Istituto Zooprofilattico di Foggia per gli accertamenti del caso.

L'inizio del corso è previsto per il giorno 19 gennaio 2015 e si terrà presso il Palazzo di Città di Trani. Le lezioni saranno rese ancor più interessanti grazie agli interventi esterni tenuti dal Corpo Forestale dello Stato, dal Noe carabinieri e dalla Asl.

Per le iscrizioni o per maggiori detali si può contattare il numero 348 5434550 o l'indirizzo mail trani@oipa.org.





SABATO 15 NOVEMBRE 2014

ATTUALITÀ

L'iniziativa dell'Oipa

Aperte le iscrizioni al primo corso per diventare Guardia Zoofila

La figura della guardia zoofila, riconosciuta dall'ordinamento italiano, servirà a reprimere e prevenire i reati contro gli animali di affezione

LA REDAZIONE

Attraverso un comunicato alla nostra redazione le sezioni dell'Oipa di Andria e Trani, informano che è possibile iscriversi gratuitamente al primo corso per guardie Eco-zoofile della Bat.

Come gli stessi organizzatori ci comunicano, il corso è destinato a tutti coloro che amano gli animali e il senso civico, che odiano le violenze e i maltrattamenti, che lottano contro l'inquinamento e i soprusi ambientali.

La guardia zoofila, nell'ordinamento italiano, è un cittadino che, in seno ad un'associazione animalista o ambientalista, dopo la frequentazione di un corso e il superamento di un esame, viene nominato guardia giurata dal prefetto per lo svolgimento di servizi di tutela degli animali e dell'ambiente.

Dall'ordinamento italiano la guardia zoofila è qualificata come pubblico ufficiale e gli viene attribuita, nell'ambito specifico della tutela svolta, la funzione di polizia giudiziaria, ossia l'attività di prevenzione e repressione dei reati.

L'esistenza delle guardie Eco-Zoofile dell'Oipa è prevista dall'ordinamento nella materia inerente la vigilanza zoofila (Legge n° 611 del 12 giugno 1913, Legge 20 luglio 2004 n. 189 ed altre leggi statali e regionali in materia di tutela degli animali d'affezione) e dipende dalla nomina a Guardia Particolare Giurata che viene fatta dal Prefetto della Provincia in cui si opera.

L'importante ruolo delle guardie Eco-Zoofile permette una vigilanza costante che favorisce il rispetto delle Leggi, dei Regolamenti locali, nazionali ed internazionali in difesa degli animali, della fauna selvatica, dell'ambiente e del patrimonio naturale. Oltre a intervenire in caso di maltrattamento di animali, le guardie Eco-Zoofile Oipa svolgono anche un importante ruolo preventivo, informando i cittadini riguardo alle norme vigenti in termini di benessere animale e sensibilizzando su tematiche protezioniste.

La figura della guardia zoofila si rende tanto più necessaria in una realtà come quella di Minervino, in cui da tempo si assiste al diffuso problema del randagismo a cui troppo spesso conseguono reati contro gli stessi animali. Poche settimane fa, infatti, alcuni cani furono ritrovati deceduti tra le strade della nostra cittadina, presumibilmente in seguito ad avvelenamento. Le carcasse sono ora presso l'Istituto Zooprofilattico di Foggia per gli accertamenti del caso.

L'inizio del corso è previsto per il giorno 19 gennaio 2015 e si terrà presso il Palazzo di Città di Trani. Le lezioni saranno rese ancor più interessanti grazie agli interventi esterni tenuti dal Corpo Forestale dello Stato, dal Noe carabinieri e dalla Asl.

Per le iscrizioni o per maggiori dettagli si può contattare il numero 348 5434550 o l'indirizzo mail trani@oipa.org.





SABATO 15 NOVEMBRE 2014

ATTUALITÀ

L'iniziativa dell'Oipa

Aperte le iscrizioni al primo corso per diventare Guardia Zoofila

La figura della guardia zoofila, riconosciuta dall'ordinamento italiano, servirà a reprimere e prevenire i reati contro gli animali di affezione

LA REDAZIONE



Le sezioni dell'Oipa di Andria e Trani, informano che è possibile iscriversi gratuitamente al primo corso per guardie Eco-zoofile della Bat.

Come gli stessi organizzatori ci comunicano, il corso è destinato a tutti coloro che amano gli animali e il senso civico, che odiano le violenze e i maltrattamenti, che lottano contro l'inquinamento e i soprusi ambientali.

La guardia zoofila, nell'ordinamento italiano, è un cittadino che, in seno ad un'associazione animalista o ambientalista, dopo la frequentazione di un corso e il superamento di un esame, viene nominato guardia giurata dal prefetto per lo svolgimento di servizi di tutela degli animali e dell'ambiente.

Dall'ordinamento italiano la guardia zoofila è qualificata come pubblico ufficiale e gli viene attribuita, nell'ambito specifico della tutela svolta, la funzione di polizia giudiziaria, ossia l'attività di prevenzione e repressione dei reati.

L'esistenza delle guardie Eco-Zoofile dell'Oipa è prevista dall'ordinamento nella materia inerente la vigilanza zoofila

(Legge n° 611 del 12 giugno 1913, Legge 20 luglio 2004 n. 189 ed altre leggi statali e regionali in materia di tutela degli animali d'affezione) e dipende dalla nomina a Guardia Particolare Giurata che viene fatta dal Prefetto della Provincia in cui si opera.

L'importante ruolo delle guardie Eco-Zoofile permette una vigilanza costante che favorisce il rispetto delle Leggi, dei Regolamenti locali, nazionali ed internazionali in difesa degli animali, della fauna selvatica, dell'ambiente e del patrimonio naturale. Oltre a intervenire in caso di maltrattamento di animali, le guardie Eco-Zoofile Oipa svolgono anche un importante ruolo preventivo, informando i cittadini riguardo alle norme vigenti in termini di benessere animale e sensibilizzando su tematiche protezioniste.

La figura della guardia zoofila si rende tanto più necessaria in una realtà come quella di Minervino, in cui da tempo si assiste al diffuso problema del randagismo a cui troppo spesso conseguono reati contro gli stessi animali. Poche settimane fa, infatti, alcuni cani furono ritrovati deceduti tra le strade della nostra cittadina, presumibilmente in seguito ad avvelenamento. Le carcasse sono ora presso l'Istituto Zooprofilattico di Foggia per gli accertamenti del caso.

L'inizio del corso è previsto per il giorno 19 gennaio 2015 e si terrà presso il Palazzo di Città di Trani. Le lezioni saranno rese ancor più interessanti grazie agli interventi esterni tenuti dal Corpo Forestale dello Stato, dal Noe carabinieri e dalla Asl.

Per le iscrizioni o per maggiori detali si può contattare il numero 348 5434550 o l'indirizzo mail trani@oipa.org.



La via dell'acqua con il Wwf Grumo-Terre Peucete

15 novembre 2014

Escursione nel parco della Murgia materana domenica 16 novembre

BARI -Matera è città antichissima e la sua origine si perde nella preistoria. L'escursione proposta dagli attivisti del Wwf Grumo-Terre Peucete per domenica 16 novembre guiderà alla scoperta di alcuni dei gioielli culturali e naturalistici nascosti in questo scrigno di antiche civiltà, già riconosciuta come patrimonio mondiale dell'UNESCO e freschissima vincitrice del titolo di CAPITALE EUROPEA NEL 2019.

INFO: 3929861036 Stefano Lopane



Progetto Libere di Danzare al Carcere di Bari

16 novembre 2014



BARI - Si svolgerà martedì 18 novembre 2014 ore 11:00 presso la Sala Giunta del Comune di Bari dinanzi all'Assessore al Welfare Dott.ssa Francesca BOTTALICO, la conferenza stampa di presentazione del progetto **“Libere di Danzare”**. Il progetto, ideato e realizzato da Elisabetta Pennelli, Presidente dell'Associazione culturale A Mick, in collaborazione con l'Associazione “Le Ali di Liside” e l'Associazione culturale Gens Nova presiedute rispettivamente da Marilena DE LETTERIS e dall'Avv. Antonio LA SCALA, si propone come contributo utile al raggiungimento della valorizzazione della

“donna-detenuta”; tale valorizzazione nascerà attraverso la creazione di un laboratorio artistico all'interno della casa circondariale femminile del Carcere di Bari; la “Danza del Ventre” intesa come danza terapia per sollecitare l'area emotiva delle donne detenute; il laboratorio artistico avrà inizio il 20 novembre e sarà condotto da tre danzatrici tra cui la succitata Marilena DE LETTERIS, Vladimira ZAMBETTA e Ilenia ORFINO.

Associazione culturale A Mick (tel.3245972865)

Il lavoro manca per tutti, ancor più per i disabili

Mennea: «La disabilità è un'opportunità nel mondo del lavoro»



PAOLO DORONZO

Domenica 16 Novembre 2014 ore 12.17

«In tempi di crisi, l'importanza della presenza dei disabili a 360 gradi nel mondo del lavoro non è una medaglia da appuntarsi al petto, ma una concreta opportunità per vincere la battaglia della crisi, garantendo professionalità e pari opportunità ai lavoratori diversamente abili». Così ha spiegato il consigliere regionale Ruggiero Mennea (PD), per il tema discusso ieri al Gos di viale Marconi.

L'incontro intitolato "Il valore dei disabili nel mondo del lavoro", è stato organizzato dall'associazione, vicina a Mennea, "**Barletta-Azione a 360 gradi**" per cui è intervenuto **Rocco Tarantino** e ha moderato l'avv. **Carmen Craca**. Una tavola rotonda su un'importante tematica, come quella dell'inserimento dei disabili nel mondo del lavoro, non per carità cristiana, ma come previsto dalla legge n. 68/99, spesso disattesa perfino nel settore pubblico.

Giovanni Gorgoni, Direttore Generale ASL BT, ha ricordato l'importante protocollo d'intesa firmato dall'azienda sanitaria con la Provincia per l'assunzione di 72 disabili in tre anni, di cui recentemente ne sono già stati assunti quattro; Gorgoni ha sottolineato il bisogno per l'azienda del contributo del lavoro dei disabili. È intervenuta **Nina Daita, responsabile politiche disabilità CGIL**, denunciando i drastici tagli del Governo Renzi ai fondi che riguardano l'integrazione dei disabili al lavoro; **Cosimo Cilli, presidente Unitalsi di Barletta**, ha esposto la richiesta alle Istituzioni che vengano effettuati dei percorsi di formazione professionale per i cittadini disabili.

È noto che esistono tante diversità anche nelle diverse abilità, perciò le necessità e le soluzioni sono plurali, così come è emerso nel dibattito conclusivo, perdendo spesso l'argomento del diritto al lavoro per disabili. Mennea, in conclusione, ha ricordato la particolare sensibilità a tali temi del Presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola, finanziando con 80 milioni negli ultimi anni le necessità del mondo dei disabili. È stato letto l'intervento di Francesca Biondelli, Sottosegretario di Stato al Lavoro con delega alla Disabilità, che doveva partecipare all'incontro.

Per le Istituzioni locali erano presenti la Vice-sindaco Anna Rizzi Francabambiera e il Vice-presidente della Provincia di Barletta-Andria-Trani.

GIORNATA MONDIALE IN MEMORIA DELLE VITTIME DELLA STRADA

Di [Carlo Sacco](#) Il 16 novembre 2014 In [Cronaca](#), [Cultura](#)



FioccoGrigio

Annualmente in Italia perdono la vita in incidenti stradali circa 3.600 persone; 265.000 sono i feriti, oltre 20.000 coloro che riportano come conseguenze di tali incidenti delle disabilità permanenti.

Giornalmente invece ci sono in media 10 vittime e 50 persone che rimangono gravemente invalide, si spendono oltre 35.000.000 di Euro (soltanto in Italia), in costi socio-sanitari; mentre INCALCOLABILE È IL COSTO IN TERMINI DI DOLORE, NEL CORPO E NELL'ANIMA, DEI FAMILIARI E DI CHI SOPRAVVIVE A TALI TRAGEDIE.

L'ONU e l'OMS nella ricorrenza del 16 novembre 2014, ci sollecitano a dare rilevanza sociale alla gravità delle stragi stradali affinché non siano sottovalutate.

Il Comune di Corato aderisce alla giornata della Memoria delle vittime della strada con un programma che prevede:

- h 9:30/11:00 P.zza V. Emanuele, gara podistica riservata ai ragazzi della scuole medie di primo e secondo grado a cura dell'AVIS;
- h 18:30 Chiesa Maria SS. Incoronata, Santa Messa in suffragio dei defunti vittime della strada;
- h 19:30 a partire dalla Chiesa, Fiaccolata per le vie del Centro Storico;
- h 20:00 Chostro Palazzo di Città, momento di riflessione e Cerimonia.

L'iniziativa, promossa dall'Assessore alla Polizia Municipale Lorena Mangione, è stata ben supportata dal Sindaco Massimo Mazzilli e dall'intera Amministrazione Comunale e risponde anche ad una precisa richiesta da parte di molti nostri concittadini di veder realizzata una manifestazione che potesse onorare e celebrare degnamente il ricordo dei propri cari deceduti tragicamente in seguito ad incidenti su strada.

Anche la città di Conversano ricorda le vittime della strada in Cattedrale con Don Felice Di Palma, il comandante della Polizia Locale Magg. Giovanni Di Capua e il Presidente dell'Ass.ne Vivi la Strada.it per la Celebrazione Eucaristica oggi nella giornata **Mondiale indetta dall'ONU nel ricordo di tutte le Vittime della Strada** anche qui il programma prevede

Ore 10,00 Accoglienza delle Autorità, Parenti e Familiari Vittime della Strada e Fedeli,
Ore 10,15 Ostensione dei presidi per la sicurezza Stradale e lettura del messaggio Onu
Ore 10,30 Solenne Celebrazione



Bari - Giornata in ricordo delle vittime della strada

16/11/2014

domenica 16 dicembre, ricorre la Giornata mondiale in ricordo delle vittime della strada - istituita nel 2005 dall'Assemblea generale dell'ONU con l'intento di sollecitare l'attenzione pubblica sul dramma degli incidenti stradali. L'Amministrazione comunale di Bari aderisce alla Giornata assieme a tantissime altre città in tutto il mondo per ricordare ai governi e alle società la responsabilità collettiva di questa "guerra silenziosa". Le cifre sono impressionanti: ogni anno oltre un milione di persone rimane vittima di incidenti stradali e ancora più elevato è il numero di chi rimane invalido.

Domani mattina alle ore 10 è prevista la Santa messa presso la chiesa del Redentore in ricordo delle vittime della strada e alle 11, nelle vicinanze della stessa chiesa, presso il giardino Mimmo Bucci (il frontman della Combriccola di Vasco che sulla strada perse la vita), avrà luogo un momento di commemorazione ad opera dell'associazione Mimmo Bucci, la fondazione Ciao Vinny e dell'Amministrazione comunale. Tale momento commemorativo sarà aperto alla partecipazione di istituzioni, familiari delle vittime, associazioni attive sul versante della sicurezza stradale e cittadini.

Alle cerimonie parteciperà l'assessora al welfare del Comune di Bari, Francesca Bottalico.



CASA DELL'ACQUA L'inaugurazione con il sindaco e l'assessore Galasso

Dati positivi dal punto
di vista ambientale
rispetto al minor
consumo di plastica

UN GESTO DI SOLIDARIETÀ IL GRUPPO DEI SOCCORRITORI COL BREVETTO CONTINUA AD ADDESTRARSI ANCHE NEI MESI INVERNALI. HANNO SALVATO GIÀ DIVERSI BAGNANTI

I cani-bagnino hanno il gommone

Accolto l'appello della «Gazzetta»: è stato donato ai volontari della Scuola salvataggio

«Dicono che sognare non costa nulla, ebbene i miei sogni e i miei desideri sono diventati realtà. Sognavo un gommone che avrebbe reso ancor più grande la nostra associazione agli occhi di tutti, che ci avrebbe consentito di offrire un miglior servizio di pattugliamento e salvataggio lungo le spiagge baresi... oggi si concretizza questo sogno a meno di tre anni dalla costituzione dell'associazione. Devo ringraziare il buon Francesco Del Vecchio papà della signorina Flavia Del Vecchio che ci ha messo a disposizione questo natante, ringrazio Rocco Vichingo Trentadue che questa mattina ha avuto la personalizzazione della sua felpa da parte di Leeroy... io la lascerei così, e Marisa Roselli che hanno dedicato la loro mattinata alla pulizia del gommone. Siate contenti come lo sono io».

È stato accolto l'appello lanciato dalle colonne della «Gazzetta» l'estate scorsa da Donato Castellano, il responsabile del gruppo Scuola cani salvataggio nautico ed è stato Donato stesso a dare notizia di questa donazione gratuita in favore dei volontari che nei mesi estivi pattugliano nei fine settimana le spiagge pubbliche baresi (l'anno scorso Pane e pomodoro e Torre Quetta, quest'anno solo Pane e pomodoro) gratuitamente in affianca-



NUOVO RICONOSCIMENTO
Il gommone donato alla Scuola cani salvataggio nautico. Sopra, Donato Castellano con la terranova «Grace»

mento ai bagnini della cooperativa che ha in appalto guardiania settimanale dei lidi.

Non si smentisce quindi il «buon cuore» dei baresi e in questo caso va premiare l'impegno di un gruppo di soccorritori brevettati che con i loro cani

non solo hanno salvato bagnanti in difficoltà, ma svolgono anche servizio di accoglienza sulla spiaggia nei confronti dei disabili, accompagnandoli sia sulla sabbia sia in mare con le apposite sedie galleggianti.

La Scuola continua gli addestramenti

a Pane e pomodoro ogni fine settimana per tutto l'anno e la famiglia dei quattro zampe è destinata a crescere: la terranova bianca e nera Grace, protagonista di un salvataggio l'estate scorsa, sta per partorire 5 cuccioli. Auguri! /arm. fiz./

ESERCITAZIONE I MILITARI DELL'84° CENTRO SONO INTERVENUTI CON IL NUOVO ELICOTTERO HH-139

Operazione-soccorso da Gioia

Un equipaggio del «Sar» ha simulato il recupero di un pilota in Albania

Un equipaggio dell'84° Centro «Combat Sar» (unità specializzata nella ricerca e soccorso anche in ambiente ostile) di Gioia del Colle ha condotto con un elicottero HH-139 in Albania l'esercitazione bilaterale «Tango Sar», per verificare le procedure concordate tra le due nazioni per il soccorso di personale militare italiano nell'eventualità che lo stesso sia costretto a lanciarsi dal proprio velivolo nel corso di una delle missioni di «air policing» (sorveglianza dello spazio aereo) sui cieli albanesi.

Più in particolare, è stato messo in pratica il recupero di un militare che impersonava il pilota di un caccia intercettore Eurofighter costretto ad eiettarsi fuori dal suo velivolo per un'avaria in volo. Gli Efa di Gioia del Colle partecipano nella realtà alle operazioni di sorveglianza dello spazio aereo albanese. L'esercitazione è stata gestita dal Comando operazioni aeree (Coa) di Poggio Renatico (Ferrara).

GIORNATA MONDIALE IL RADUNO ORGANIZZATO DA FRATELLI D'ITALIA - AN

Un attimo che può valere una vita flash mob per le vittime della strada

Un attimo che vale una vita, la propria e/o quella di altri malcapitati che, per una distrazione o per un'infrazione, possono ritrovarsi a condividere un brutto destino. Oggi è la giornata mondiale del ricordo delle vittime della strada. Un momento di riflessione e sensibilizzazione, ieri mattina alle 10 in corso Vittorio Emanuele davanti alla Prefettura e a Palazzo di città, è stato organizzato da Aurelia Sardone, del dipartimento vittime di Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale e dal comitato San Marcello.

Al flash mob, teso a sensibilizzare tutti coloro che guidano un veicolo a non mettersi alla guida sotto effetto di alcol o di sostanze stupefacenti e al rispetto assoluto del codice della strada, hanno partecipato il capogruppo di FdI al Comune, Filippo Melchiorre, il portavoce regionale, Marcello Gemmato, l'assessore provinciale al Lavoro, Marco Galluzzi, oltre a numerosi militanti simpatizzanti e scolaresche.

FLASH MOB Davanti al Comune

ADELFA L'ENNESIMA PUNTATA DEL CONTENZIOSO RIGUARDA LA COMUNICAZIONE DEL NUMERO DEGLI ATLETI «OSPITI» PER L'EVENTO DI IERI

Palasport, una partita infinita tra il gestore e Palazzo di città

Ma dopo una accesa corrispondenza il match di calcetto si è disputato

VALENTINO SGARAMELLA

● **ADELFA.** Una partita di calcio a 5 di serie C2 rischia di accendere il fuoco di una polemica, in realtà mai sopita, tra l'ex gestore del palazzetto dello sport, Antonio Severino, e il Comune.

Il Comune ingiunge a Severino di presentare una lista di quanti sono accreditati a fare ingresso nel palazzetto. Severino riferisce di non potere adempiere alla richiesta perché la squadra ospite non accetta.

Di qui l'impossibilità di tenere la partita. In extremis, dal Comune danno il via libera al match.

Sullo sfondo, il contenzioso, che consiste in Severino che accusa il Comune di essere inadempiente nei pagamenti di utenze. L'ex gestore, a sua volta, ha subito la rescissione del contratto con Palazzo di città che gli addebita presunte inadempienze nella gestione degli impianti. La vicenda è approdata in Tribunale.

Severino, presidente della società Real Adelfia, stavolta se la prende con il capo settore dei Servizi sociali e istituzionali del Comune, Grazia De Santis. Vediamo in breve i fatti. C'è una partita del campionato di serie C2 di calcio a 5, tra Fcd Real Adelfia e Sporting Bari. La partita è programmata per il 15 novembre, ossia ieri. Severino mostra quella parte di corrispondenza ultima tra la sua società e il Comune. Venerdì, cioè l'altro ieri, 14 novembre riceve una prima lettera: «Con la presente si comunica che, viste le note del 22 ottobre 2014 e del 31 ottobre 2014 non risulta essere pervenuta entro 48 ore antecedenti la gara alcuna lista degli accreditati per la società Sporting Bari», contestano dal Comune al gestore.

Il richiamo a due precedenti comunicazioni dimostra che Palazzo di città aveva già sollecitato la società sportiva. La dottoressa De Santis concede un'ulteriore possibilità. «In via del tutto eccezionale e tassativamente entro le ore 12,30 del 14 novembre si richiede la trasmissione delle liste accreditati della squadra ospite».

Ma Severino non trasmette i dati richiesti. Il 14 novembre, dallo stesso Servizio comunale, parte un'altra comunicazione: «L'ufficio non autorizza l'accesso alla struttura». A quel punto Severino fa sapere che teme l'arrivo delle forze dell'ordine al palazzetto. Alle 15,30 però la partita si tiene.

Il presidente del Real Adelfia offre la sua versione dei fatti: «Non si può impedire la pratica sportiva come fanno loro - esordisce attaccando l'apparato amministrativo cittadino - Non sono autorizzato e non ho alcun titolo a chiedere alla squadra ospite di darmi la lista degli accreditati.

Non sono un pubblico ufficiale e nella squadra ci sono dei minorenni». Poi ricorda: «Il 13 dicembre 2012 si disse che si sarebbe garantito l'accesso al pubblico nella struttura. Oggi ancora il palazzetto non è agibile. Per quale motivo non ci sono le autorizzazioni?». Conclude: «Ad Adelfia giocano a calcio a 5 solo la mia società e il Velo Club, che sosteneva che non sarebbe mai venuto a giocare senza l'agibilità. Perché oggi gioca?».

La dottoressa De Santis si limita a replicare: «Severino dice sicuramente la sua versione dei fatti. Nel mio ufficio ci sono degli atti scritti che sono stati recapitati oltre un mese fa». Aggiunge: «Per utilizzare l'impianto sportivo c'è un codice, esistono delle regole che gli sono state notificate ma che non vengono rispettate».



ADELFA L'esterno e l'interno del palasport, ieri

CAPURSO VARI GLI APPUNTAMENTI PROPOSTI DALL'ASSESSORATO COMUNALE ALLA CULTURA, SIA PER ANZIANI SIA PER GIOVANI



CAPURSO Il Comune

Un autunno di cinema e di arte per cancellare la solitudine

VITO MIRIZI

● **CAPURSO.** Quasi sessanta eventi in tre mesi, circa quaranta giorni di programmazione tra cinema, libri, musica, tradizioni, sagre, fede, sport, momenti di svago, salute e ricreazione. E tutto con appena quattromila euro di fondi comunali (esclusa la «Fanoje»). Sono questi i numeri del cartellone autunnale dell'assessorato alla Cultura che prosegue nella sistematica programmazione degli eventi, non relegandola alla sola stagione estiva o a singole manifestazioni.

Dopo l'incontro con il giornalista e scrittore Gian Antonio Stella, in agenda arriva un altro appuntamento molto atteso: la rassegna cinematografica «Notte da Oscar».

La rassegna, che comprende

quattro dei titoli italiani in lizza per la candidatura all'Oscar, è partita con la proiezione del film «Sotto una buona stella», diretto da Carlo Verdone, proiettato nella Biblioteca comunale «D'Adossio». L'ingresso è gratuito.

Tra gli eventi più significativi

«STORIE E PATORIE»
Due giornate dedicate ai cittadini in età più avanzata

in programma, i falò della «Fanoje» il 7 dicembre, il mercatino natalizio e l'8 dicembre le celebrazioni per la proclamazione di Capurso «Civitas Mariae».

Si chiuderà con la edizione invernale dello «Young Art Fe-

st»: quattro giorni in Biblioteca con fotografia, pittura, musica, web art e tanto altro. Infine «Storie e Patorie» una duegiorni di giochi, poesia, musica e cinema interamente dedicata ai più anziani.

«Il nostro impegno e la nostra fantasia - afferma l'assessore Michele Laricchia - non temono nessuna spending review. Con un impegno economico davvero modesto siamo riusciti a mettere su un cartellone di tutto rispetto con punte di assoluta qualità, coinvolgendo centinaia di cittadini. Un bel film in biblioteca, una bicicletta all'aria aperta, la visita a una mostra - conclude Laricchia - possono essere un'occasione di socializzazione, un antidoto contro la devianza giovanile, un rimedio alla solitudine domestica in questi tempi duri».

CASTELLANA IL PATRIMONIO CARSIICO IN EVIDENZA ALLA FIERA DEL TURISMO DI LONDRA

Le grotte battono tutti i record superati i 250mila visitatori

Quest'anno si registra l'11% in più rispetto al 2013. Un programma di eventi per Natale

EMANUELE CAPUTO

● **CASTELLANA GROTTI.** In un quadro economico e sociale a tinte fosche, un dato positivo appare come una pennellata di buon umore. È quanto scaturisce dal significativo incremento di visitatori registrato nelle Grotte di Castellana nei primi dieci mesi del 2014.

Il contesto turistico pugliese ha registrato un incremento netto del 2 per cento, frutto del 5% di turisti stranieri in più e della contestuale riduzione del 3% di viaggiatori italiani: il dato è stato ufficializzato dall'agenzia regionale Puglia Promozione e dall'assessorato

regionale al Turismo nel World Travel Market, la più importante vetrina mondiale del settore svoltasi a Londra nei giorni scorsi. In occasione della stessa rassegna britannica, alla quale hanno partecipato anche le Grotte, è stato evidenziato il +11 per cento di biglietti staccati dalla Grotte di Castellana srl rispetto allo stesso periodo del 2013.

Al termine dell'alta stagione conclusasi con il ponte di Ognissanti, il meraviglioso complesso carsico sotterraneo è stato visitato da poco più di 245mila persone (245.708) con un saldo positivo di oltre 22mila biglietti staccati (22.104) rispetto allo stesso periodo del 2013. Cifre assolute che rendono possibile realisticamente il superamento della fatidica quota di 250mila biglietti venduti entro la fine dell'anno, nonostante fino alla ripresa dell'alta stagione, in prossimità delle festività pasquali, l'apertura resterà li-

mitata alla mattina e su prenotazione (info 080/4998221).

Andamento positivo rispettato in tutti e dieci mesi appena trascorsi e che rispecchia il progresso già riscontrato negli ultimi anni (circa 219mila i visitatori nel 2012, circa 228mila nel 2013) e che consente al cdr della società guidata dal presidente Domi Ciliberti di incrementare azioni promozionali come la partnership con il Bari Calcio (il marchio Grotte di Castellana campeggerà per l'intera stagione al «San Nicola» durante le gare interne) e di programmare iniziative per il periodo natalizio con un calendario ricco di eventi.

Quali? Tra gli altri, la riproposizione dei presepi in grotta, una serie di concerti in Grave fra i quali spiccano quello di Raiz, già voce degli Almamegretta e leader dei 99 Posse, con i baresi Radicanto guidati da Giuseppe De Trizio (7 dicembre), e quello gratuito delle Co-



rali Russe del 21 dicembre, prima della fiaccolata del 23 che, originando dalla Chiesa Madre, raggiungerà la bocca della Grave da dove uno speleologo si calerà con la statua di Gesù Bambino. Distanza dal centro cittadino alle Grotte che sarà percorribile anche con un trenino elettrico gratuito nella notte delle Fanoje dell'11 gennaio a disposizione delle migliaia di ospiti che annualmente affollano Castellana intenta a venerare, con immense cattedre di legno ardente distribuite in tutto il territorio cittadino, la sua Patrona, la Madonna della Vetrana.

CASTELLANA
La Grave, imbroccatura del meraviglioso patrimonio carsico (foto 2CInforma)

Le altre notizie

RUTIGLIANO

IL 26 NOVEMBRE LA PRESENTAZIONE A ROMA Libro di Tino Sorino su Aldo Moro

■ Oltre cento rutiglianesi saranno a Roma il 26 novembre, per incontrare Papa Francesco nell'udienza generale del mercoledì e per ricordare Aldo Moro, in occasione della presentazione di un libro sullo statista pugliese. Dopo il bagno di folla in piazza San Pietro, ricevuta la benedizione dal Pontefice, il gruppo prenderà parte, alle ore 13,30, nella Sala Berlinguer della Camera dei Deputati, alla presentazione del libro «Aldo Moro e la passione politica. Visite nella circoscrizione Bari-Foggia» (2014, Florestano Editore) di Tino Sorino, giornalista pubblicista rutiglianese, collaboratore della «Gazzetta». Sorino, 61 anni, bancario in pensione, è avvocato della Federconsumatori. Alla presentazione interverranno i deputati Gero Grassi, vicepresidente del Gruppo Pd, Roberto Speranza, presidente del Gruppo, Giuseppe Fioroni, presidente della Commissione d'inchiesta sul caso Moro, Lorenzo Guerini, vicesegretario del Pd, e Maria Fida Moro, figlia dello statista, che ha curato la prefazione del libro.

CASSANO

DA DOMANI AL 23 NOVEMBRE Pane e olio in frantoio

■ Da domani, 17 novembre, al 23, si terrà la 13esima edizione di «Pane e olio in frantoio», organizzata dal Comune. Tra gli eventi in programma, visite guidate delle scolaresche in frantoio e laboratori del pane, e degustazioni. Domani, alle ore 18, nella Biblioteca Miani Perotti, la presentazione.

MOLA È ACCADUTO A VASTO NELLA NOTTE TRA VENERDÌ E SABATO. L'AUTOTRASPORTATORE È DECEDUTO SUL COLPO. FERITO L'ALTRO CONDUCENTE

Camionista muore in Abruzzo nello schianto con un altro tir

Antonio Gentile aveva 54 anni, lascia la moglie e tre figli. L'incidente sulla A14



VASTO (CHIETI) La scena dell'incidente costato la vita al camionista molese

ANTONIO GALIZIA

● **MOLA DI BARI.** Una tragica fatalità. Un pneumatico che scoppia, il tir che salta la corsia e va a impattare violentemente contro il camion del povero Antonio Gentile, 54 anni, di Mola, padre di tre figli, morto sul colpo.

Sarebbe questa la dinamica, ricostruita dalla Polizia stradale, dell'incidente verificatosi all'una della notte tra venerdì e sabato sul tratto vastese dell'autostrada A14 Adriatica, tra i caselli di Vasto Nord-Casalbordino e Vasto Sud-San Salvo-Montenero di Bisaccia.

Coinvolti nel drammatico scontro, avvenuto all'altezza della località Montevecchio, due tir in transito sull'autostrada. Uno di essi, che procedeva in direzione Sud, alla cui guida c'era un uomo di nazionalità bulgara, dopo avere sbandato e sfondato le barriere di protezione che separano le due carreggiate, ha invaso la corsia opposta centrando frontalmente l'altro mezzo pesante, carico di frutta e verdura, diretto a Bologna, condotto dall'autotrasportatore di Mola.

Per Gentile, rimasto incastrato tra le lamiere, non c'è stato nulla da fare. Ai soccorritori della postazione del 118 di Vasto non è rimasto che accertarne il

decesso. Mentre il trasportatore bulgaro, ferito ma non in gravi condizioni, è stato accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale «San Pio da Pietrelcina».

Sul posto sono intervenuti i Vigili del fuoco del distaccamento di Vasto, la Polizia stradale del distaccamento di Vasto Sud, il Gruppo comunale di Protezione civile e gli uomini della Società Autostrade.

Il traffico, in entrambe le corsie di marcia dell'A14, è rimasto bloccato per diverse ore.

Dolore e costernazione in città, dove il 54enne lavorava per la ditta di autotrasporti Maggipinto. Sin dalle prime ore di ieri mattina la tragica notizia ha cominciato a diffondersi a Mola. Una incessante processione di parenti e di amici ha raggiunto l'abitazione della famiglia, in contrada Cerulli, dove l'autotrasportatore si era trasferito recentemente insieme con la moglie Elena e con i loro tre figli.

Appena appresa la notizia, il sindaco Stefano Diperna, amico di famiglia, ha espresso, a nome suo e dell'amministrazione cittadina, le condoglianze alla famiglia di Antonio, «un amico di vecchia data - ha detto, commosso - che ci lascia per una tragica fatalità».

«Non si può morire sulla strada in



questo modo - impreca Michele De Finis, 61 anni, collega della vittima - Il nostro è diventato un lavoro molto rischioso. Se le notizie sulla dinamica dell'incidente che ha provocato la morte di Antonio dovessero trovare conferma, sarebbe il caso di indagare a fondo sulle responsabilità di un incidente che ha distrutto l'ennesima famiglia e gettato nuove ombre su un lavoro, quello del trasporto su gomma, che continua a seminare vittime. Di fronte a queste tragedie annunciate - conclude - occorre la tolleranza zero».

NOCI DEL «TEAM» FANNO PARTE ANCHE ALBEROBELLO, CASTELLANA, LOCOROTONDO E PUTIGNANO

CONVERSANO LE STATISTICHE PARLANO DI UN INCREMENTO TRA I NEOPATENTATI

Gestione servizi e lavori pubblici cinque Comuni fanno squadra

Si è tenuta la prima riunione operativa. Il sindaco ha fatto da «padrone di casa»

VALENTINO SGARAMELLA

● **NOCI.** Alberobello, Castellana, Locorotondo, Noci e Putignano. Nasce un'Unione tra Comuni. Si ridisegna la geografia amministrativa nel Barese. I Comuni si consorziano per gestire insieme servizi ed appalti pubblici. E risparmiare sulla spesa.

L'altra sera, il sindaco di Noci, Domenico Nisi, ha presieduto, in quanto padrone di casa, una prima riunione. Per ora, le riunioni sono itineranti una per ciascuno dei 5 Comuni. Ormai, si parla sempre più di forme di governo del territorio, non più dei singoli campanili. Gli esempi sono già in essere con l'Aro per la raccolta e smaltimento dei rifiuti, con i piani sociali di zona per i servizi sociali. Anche per il turismo si parla sempre più di una gestione associata fra Comuni delle politiche che incentivano l'afflusso di visitatori. «Non dico nulla di nuovo - afferma Nisi - è ciò che prescrive il Testo unico per gli enti locali; al di sotto di 5mila abitanti, sono già obbligatorie forme di unione fra Comuni per gestire l'erogazione di alcuni servizi e funzioni in maniera associata».

Si pensa alla nascita di un corpo unico per 5 Comuni di Polizia municipale che sovrintenda alla



5 COMUNI FANNO SQUADRA Al Municipio di Noci si è tenuto l'incontro

gestione di questo servizio sull'intero comprensorio. Lo stesso dicasi per servizi nel settore ambientale, nel reperimento di risorse comunitarie. «Un percorso è già stato intrapreso fra noi 5 sindaci - prosegue il primo cittadino di Noci - il nostro intento è che possa essere condiviso come indirizzo politico dalle maggioranze che governano le 5 realtà». Dalla riunione a Noci, è emersa questa condivisione. D'ora in poi, ha inizio la fase di elaborazione di una bozza di statuto dell'Unione per regolare i rapporti tra i 5 Comuni. Per fare questo, è necessario il coinvolgimento delle forze di minoranza dei singoli consigli comunali. Lo statuto sarà poi approvato dalle massime assem-

blee cittadine. E in seguito sarà strutturato l'assetto di vertice dell'organismo.

I 5 Comuni, del resto, sono già presenti all'interno dell'Area vasta e del sistema turistico locale. «Abbiamo già avviato dei percorsi importanti di condivisione in diversi settori tra i 5 paesi - afferma Nisi - anche perché la normativa ci obbliga a fare questo; dal 1 gennaio 2015 su alcuni temi c'è l'obbligo per alcuni Comuni di fare riferimento a stazioni appaltanti per servizi e lavori in forma associata». Il sindaco conclude: «il clima durante la riunione è stato estremamente positivo. C'è la volontà di approfondire tutti gli aspetti e valorizzare questa porzione di territorio».

Vittime della strada, stamattina messa del ricordo in Cattedrale

● **CONVERSANO.** Meno morti ma più incidenti. Sono contraddittori i dati (Aci-Istat del primo semestre 2014, coincidenti con i numeri più recenti divulgati dall'Arem-Agenzia regionale per la mobilità e dalla Prefettura di Bari, riferiti all'ultimo semestre del 2013) sugli incidenti che mettono in evidenza la diminuzione del numero di morti e di feriti sulle strade del Barese, tanto che si è superata la soglia «del 50 per cento di riduzione delle vittime dei sinistri rispetto al 2001».

Un dato che, in vista della celebrazione della XXI Giornata mondiale del ricordo delle vittime della strada istituita dall'Onu (stamani alle 10, nella Cattedrale di Conversano si terrà l'evento di punta nel Barese), viene accolto con soddisfazione da Giovanni Di Capua, comandante della Polizia municipale di Conversano e presidente regionale dell'Associazione comandanti e ufficiali di Pm, e da Tonio Coladonato, il presidente di Vivilastrada.it, la onlus promotrice della Giornata.

«I dati disponibili confermano progressi importanti in tema di sicurezza stradale - spiega Coladonato - ma evidenziano anche le criticità che avevamo messo in evidenza già negli anni scorsi». Cioè «la pericolosità delle strade extraurbane, il drammatico coinvolgimento degli utenti vulnerabili della strada, l'elevato numero dei morti tra i neopatentati e la conferma che la



PREVENZIONE Tonio Coladonato, presidente di Vivilastrada.it

distrattone al volante è la prima causa di incidente». E qui il tasto dolente è l'abuso dei telefonini senza il vivavoce.

Anche se la continua tendenza alla diminuzione delle vittime stradali è un dato decisamente positivo, le strade della provincia di Bari rimangono pur sempre quelle con il più alto numero di incidenti mortali in Puglia, «per cui - aggiunge Coladonato - è necessario non abbassare la guardia e continuare nell'opera di sensibilizzazione, sottolineando l'importanza di guidare responsabilmente e facendo particolare attenzione ai neopatentati tra i 20 e i 24 anni, fascia d'età nella quale si raggiunge il picco di vittime».

La provinciale 172 (che attraversa i territori di Turi, Putignano, Castellana, Noci, Alberobello, Locorotondo, Fasano e Martina Franca), la statale 16 Bari-Lecce, la 16 bis, la ex statale 378 Trani-Corato, la provinciale 234 che collega Ruvo, Corato e Andria, la «panoramica» Monopoli-Alberobello sono quelle più a rischio. Diversi i comitati civici, le associazioni delle vittime e i Comuni che sollecitano interventi di messa in sicurezza delle strade e soprattutto lo sviluppo di attività di formazione e di informazione sul territorio. Appuntamento oggi alle 10 in Cattedrale, con la Messa celebrata da don Felice Di Palma. [antonio galizia]

LA RAPINA

BARLETTA, PRESI DUE CERIGNOLANI

I fotogrammi incastrano i banditi in «trasferta»

Erano in tre, entrarono in azione giovedì. Uno di loro è minorenne

GIANPAOLO BALSAMO

● **BARLETTA.** Giovani, giovanissimi ma già incalliti rapinatori, pronti a tutto pur di arraffare i soldi dalle casse della banca presa di mira.

In realtà il colpo, lo scorso giovedì, i giovani malfattori riuscirono a portarlo a



INDAGINI LAMPO I poliziotti di una volante

termine ma l'acume investigativo dei poliziotti del commissariato, «imbeccati» dalle indicazioni fornite da alcuni testimoni e dai fotogrammi estrapolati dai filmati delle telecamere di sorveglianza presenti in banca, hanno consentito di identificare i responsabili che sono stati assicurati alla

giustizia in men che sidica.

Si tratta del 18enne **Gerardo Morra** (incensurato), del 24enne **Riccardo Bacco** (già con precedenti), ritenuti responsabili della rapina aggravata perpetrata ai danni della filiale della Banca Popolare di Puglia e Basilicata, in via Roma.

Proprio giovedì scorso, come detto, intorno alle 12,30 circa, giunse alla sala operativa del commissariato di Barletta una telefonata anonima nella quale si segnalava una rapina appena consumata. Giunti sul posto, i poliziotti

acquisirono la denuncia e ricostruirono quanto accaduto. Una persona di giovane età che indossava occhiali da sole entrò in banca con una copola di colore grigio, un piumino scuro ed una borsa a tracolla.

L'uomo, agitando un taglierino, dopo aver raggiunto le casse, si impadronì di tutto ciò che vi era all'interno e, brandendo il cutter contro uno dei dipendenti, si fece aprire il bussolotto per fare entrare altri due complici.

I tre giovani banditi si dileguarono dopo aver arraffato circa undici mila euro e dopo aver appurato che le altre casse erano temporizzate.

LA SEQUENZA

Attraverso i filmati, i poliziotti hanno riconosciuto i malviventi che stavano salendo su un autobus di linea. Il minore è stato denunciato

LE INDICAZIONI

Determinante la collaborazione di alcuni testimoni

Grazie alla collaborazione dei cittadini, i poliziotti della squadra anticrimine del commissariato sono riusciti ad acquisire indicazioni ed elementi utili per il rintraccio degli autori.

I due autori del reato sono stati rintracciati poco dopo, mentre cercavano di salire a bordo di un pullman diretto a Cerignola. Le loro responsabilità sono emerse in maniera inequivocabile anche grazie alle immagini del sistema di videosorveglianza della banca.

Un terzo complice, minorenne degli anni 18, si è presentato spontaneamente presso gli Uffici di Polizia accompagnato dal suo legale di fiducia, ammettendo le sue responsabilità.

Lungo l'itinerario percorso dai rapinatori per portarsi dalla banca al capolinea dei pullman, i poliziotti hanno trovato e sequestrato tre scaldaccolli forati in corrispondenza degli occhi, tutti di colore nero, un berretto in lana di colore grigio ed un paio di occhiali da sole identici a quelli indossati da uno dei rapinatori.

I due maggiorenni, Morra e Bacco sono stati trasferiti presso la Casa circondariale di Trani, mentre il minore è stato denunciato in stato di libertà, sempre per il reato di rapina aggravata in concorso.



SEQUENZA 1 L'ingresso dei banditi



SEQUENZA 2 Uno dei banditi scavalca il bancone



SEQUENZA 3 I banditi minacciano un dipendente

L'OPERAZIONE IN MANETTE UN TRANESE E UN BARLETTANO

Presi con la coca a Palermo

● C'è anche un tranese ed un barlettano tra le persone arrestate a Palermo dai carabinieri del Nucleo investigativo nell'ambito di controlli antidroga. Si tratta del 58enne **Francesco Pugliese**, originario di Napoli ma residente a Trani e del 50enne **Serafino Castellano** originario di Barletta. I carabinieri hanno sequestrato anche circa cinque chilogrammi di cocaina.

Oltre a Pugliese e Castellano, in manette sono finiti **Alessandro Bronte**, 29 anni di Palermo, notato in sella a una moto e **Rosario Giordano**, 53 anni di Cerignola. I due, con Francesco Pugliese, erano a bordo di un Fiat «Panda» noleggiata a Cerignola. Serafino Castellano è stato invece bloccato a bordo di una Fiat Bravo di sua proprietà.

I carabinieri, che da tempo monitoravano Bronte, li hanno sorpresi fuori dall'abitazione di quest'ultimo, mentre, dopo un breve conciliabolo, si spostavano a bordo di due vetture.

Bloccati in via Paolo Emiliano Giudici, nel cuore di Palermo, durante la perquisizione veicolare è stato trovato l'ingente quantitativo di droga.

Lo stupefacente era occultato all'interno di una intercapedine, accuratamente predisposta, del cruscotto della Fiat «Bravo». I cinque chili di cocaina erano confezionati in cinque pacchetti sigillati e impregnati con senape per sfuggire al fiuto dei cani antidroga. Per depistare il fiuto dei cani antidroga i panetti erano impregnati di senape.

Inoltre, nella disponibilità degli arrestati, sono stati trovati e posti sotto sequestro diversi telefoni cellulari, documenti che ne comprovavano i pregressi contatti, la somma contante di quattromila euro, ritenuta provento dell'illecita attività, e i due veicoli utilizzati per il trasporto. Tutti gli arrestati sono stati condotti presso il carcere dell'Ucciardone, a Palermo.

[Gian.Bals.]

TRANI SERVIZIO ANTIDROGA DELLA POLIZIA

Marijuana in casa preso un 30enne



IL SEQUESTRO Parte della droga rinvenuta

● **TRANI.** Circa mezzo chilogrammo di erba, pronta ad essere suddivisa in dosi e ad essere smerciata. La scoperta è stata effettuata dai poliziotti del commissariato di Trani che, durante un controllo antidroga, hanno fatto scattare le manette ai polsi del 30enne **Michele Straniero**, nato a Bitonto ma residente a Trani, già con precedenti in materia di stupefacenti e già sorvegliato speciale con obbligo di soggiorno nel comune di residenza. Come detto, la droga è stata trovata durante una perquisizione effettuata dagli stessi poliziotti tranesi nella sua abitazione. L'«erba» era in una busta di cellophane trasparente all'interno di una scatola sulla credenza del soggiorno, dove era anche posizionato un bilancino di precisione. Altra droga dello stesso tipo è stata rinvenuta grazie al fiuto di uno dei cani dell'unità cinofili della Polizia di stato, in un ripostiglio sul terrazzo condominiale in uso esclusivo alla famiglia Straniero in uno zainetto.

[Gian.Bals.]

ANDRIA OPERAZIONE DELLA POLIZIA

Aveva eroina nei guai pusher in «gonnella»

● **ANDRIA.** Pusher in gonnella nella rete dei poliziotti del commissariato che, nell'ambito dei servizi di controllo finalizzati a reprimere i reati in materia di stupefacenti, hanno arrestato la 21enne **Maura Troia**, già nota alle forze dell'ordine per spaccio.

La giovane donna è stata controllata dai poliziotti di una volante in pieno centro cittadino.

In suo possesso, nascoste nella borsa, c'erano 32 dosi di sostanza stupefacente, poi risultata essere cocaina ed eroina. Le dosi erano state confezionate singolarmente ed assicurate all'estremità con del nastro isolante.

A quel punto, avendo dei sospetti che la giovane pusher potesse nascondere altra droga, la perquisizione è stata estesa all'abitazione dove sono state rinvenute altre 72 dosi, già confezionate singolarmente e nascoste in un armadio tra sacche e borsoni.

La sostanza, per un peso complessivo di 264 grammi, sottoposta a «narcotest» presso il locale posto di fotosegnalamento e documentazione scientifica, è risultata poi essere positiva alla ricerca dei derivati della cocaina e dell'eroina. A quel punto, dinanzi all'evidenza, per Maura Troia non c'è stato nulla da fare. È stata arrestata per detenzione finalizzata allo spaccio spaccio. u disposizione del sostituto procuratore della Repubblica di Trani **Alessandro Donato Pesce**, la pusher in gonnella è stata sottoposta agli regimi degli arresti domiciliari.

[Gian.Bals.]

le altre notizie

TRANI

PRIMARIE REGIONALI

Guglielmo Minervini si presenta

■ Guglielmo Minervini, candidato alle primarie regionali del prossimo 30 ottobre, sarà a Trani oggi, domenica 16 ottobre, alle 11, presso la galleria «San Luigi», in piazza Mazzini, per un confronto pubblico nel quale descriverà il suo progetto per la Regione. Minervini è stato negli ultimi anni assessore regionale alle politiche giovanili, infrastrutture e trasporti. L'iniziativa è organizzata nell'ambito della rassegna politico-culturale «Alla conquista del futuro!», targata Future-Dem e Giovani democratici, in collaborazione con il Nodo open di Trani.

LA RACCOLTA

«Una coperta può bastare»

■ Una raccolta di coperte nuove ed usate, ma comunque in buono stato, da destinare ad eventuali emergenze come evacuazioni, allagamenti e calamità, cui la comunità potrebbe essere chiamata a fare fronte. Di questo ha voluto farsi carico l'associazione Trani soccorso, con l'iniziativa dal titolo «Una coperta può bastare». I volontari saranno a disposizione dei cittadini, ogni domenica, dalle 9 alle 21 con un calendario articolato, di volta in volta, in diversi luoghi della città. Il prossimo appuntamento è oggi, domenica 16 novembre, in piazza Dante. Inoltre, presso la sede di Trani soccorso, in via De Nicola 3/D, il punto di raccolta sarà quotidiano. Per maggiori informazioni: 0883.1978041; 327.7464664; tranisoccorso@gmail.com

MOSTRA FOTOGRAFICA

Bibliopride alla Bovio

■ Nei locali della biblioteca comunale «Giovanni Bovio» prosegue la mostra fotografica «Biblio-Earth», realizzata con le foto di Antonella Agnoli. La mostra (visitabile fino al 28 novembre, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13 e dalle 15.30 alle 19.30 con ingresso libero) viene presentata come «un articolato percorso fotografico attraverso spazi e concetti diversi di intendere la biblioteca e la mediateca».

LA RICHIESTA

BISCEGLIE, ISTANZA ALLA SOPRINTENDENZA

Vincolo cercasi per la «Torretta»

Obiettivo: la dichiarazione di interesse storico

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** Le associazioni culturali Puglia Scoperta, Bisceglie Vecchia Extramoenia e Bilocale si sono mobilitate affinché la ottocentesca «Torretta della Dogana» che domina il porto di Bisceglie sia dichiarata «di interesse storico artistico particolarmente importante» e sia rimossa la targa celebrativa che la deturpa. Viene infatti richiesta l'istituzione di un vincolo di tutela che paradossalmente ancora oggi non c'è per l'immobile in questione pur essendo un elemento del paesaggio caratteristico del bacino portuale, da Giuseppe Ruggieri, Gennaro Pagnani ed Antonio Consiglio (presidenti e rappresentanti delle suddette associazioni tra le poche attive a Bisceglie nella difesa dei beni culturali ed ambientali), che hanno presentato un'apposita istanza alla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici, artistici ed etnoantropologici della Puglia.

A far scattare la lodevole iniziativa è stata, a luglio scorso, l'intollerabile apposizione proprio sulla facciata della Torretta di una targa di marmo di notevole dimensione che ricorda l'avve-

nuta inaugurazione, da parte del sindaco Spina, dei lavori di riqualificazione delle mura aragonesi, di via Nazario Sauro e della stessa Torretta nell'ambito del progetto «Waterfront». Scelta, quella della targa, che è stata molto criticata dai cittadini. Ora per fortuna c'è qualcuno che è passato alle azioni concrete affinché - come si specifica a margine della richiesta - vi sia «il ripristino dell'integrità estetica e strutturale della Torretta», ovvero la rimozione della discussa targa da collocare in luogo può essere, poiché «oltre a costituire un elemento incongruo e posticcio rispetto all'impianto strutturale, la targa compromette l'estetica dell'edificio mortificandone la memoria della funzione storicamente assunta fino alla sua dismissione, riducendola così a semplice supporto». Nel 1995 il Comitato per la Salvaguardia del Porto, presieduto da Franco Cosentino, ottenne la concessione della Torretta ed a sue spese la fece pitturare e soprattutto la dotò di una porta di legno sottraendola all'indecoroso ruolo di ornamento d'emergenza. La finalità era quella di utilizzarla come punto di informazione turistica. La salsedine e l'incuria la fecero poi ricadere

nel degrado.

Paradossalmente il Comune e il Demanio si rimpallarono le competenze e si instaurò perfino il dubbio sulla sua proprietà, risolto dalla «Gazzetta» con gli atti di archivio. La sua storia iniziò il 7 novembre 1890 quando la giunta municipale, presieduta dal sindaco Bartolo Caprioli, approvò la richiesta avanzata dall'ispettore della Real Guardia di Finanza di Trani di costruire un «casotto in muratura di tufo calcareo» in sostituzione di quello esistente di legno, da utilizzare per un più proficuo servizio di sorveglianza del porto. La piccola torretta ottagonale fu realizzata di fronte alla «porta di mare», in via Nazario Sauro, ed utilizzata per decenni dai finanzieri per il controllo doganale delle merci. Ha fatto da sfondo a diverse cartoline d'epoca, tra le quali quella che documenta nel 1898 l'arrivo in rada nei pressi del porto biscegliese delle corazzate Lepanto, Sicilia e Carlo Alberto e lo sbarco dell'ammiraglio Palumbo. Nel contesto del porto biscegliese la Soprintendenza dovrebbe prestare attenzione anche sulle vestigia della Cappella della Sanità risalente al 1764 come ricorda un'epigrafe, alla radice del molo borbonico.



BISCEGLIE Com'era la torretta

CANOSA GIORNATA DELLE VITTIME DELLA STRADA

Un incontro a scuola per non dimenticare

● **CANOSA.** In occasione della ricorrenza della «Giornata mondiale delle vittime della strada», istituita il 26 ottobre 2005 dall'Onu per ricordare le vittime di incidenti stradali e le loro famiglie, l'istituto comprensivo «Guglielmo Marconi-Mauro Carella-Padre Antonio Maria Losito» ha organizzato un momento di riflessione mirante alla cultura della prevenzione e dell'educazione ai corretti comportamenti nelle circostanze di emergenza. L'incontro è stato aperto dal sindaco Ernesto La Salvia, nella duplice veste di primo cittadino e di responsabile del Pronto soccorso. Le parole chiave sono state «legalità e prevenzione», intese come «connubio virtuoso fra un rispetto delle regole indispensabile ad evitare eventi accidentali».

E' seguito l'intervento dell'assessore alla pubblica istruzione, Sabino Facciolongo, anche lui nella duplice veste di docente e amministratore, che ha posto l'accento sul «concetto di convivenza, anch'essa derivante dal rispetto delle regole, che dal contesto scuola inevitabilmente si riverbera nel contesto più ampio della società». Per la circostanza gli alunni delle classi terze hanno dialogato con alcuni rappresentanti della Polizia di Stato e della Polizia municipale. Vi è stato poi l'intervento di operatori del «Centro unico Misericordia-Federicani-OER», che guidati Teresa Barile, medico della postazione 118, hanno proposto agli alunni ed ad alcuni genitori intervenuti, semplici ed essenziali nozioni e simulazioni di primo soccorso, e informazioni finalizzate alla prevenzione di situazioni di rischio sulla strada. Il progetto, rientrante nell'ambito della «Educazione alla cittadinanza» (materia scolastica), si è presentato perfettamente in linea con lo slogan individuato per la ricorrenza nell'anno 2014, dall'associazione italiana «Familiari e vittime della strada», che recita efficacemente «la velocità uccide: limitiamola!».

[antonio bufano]

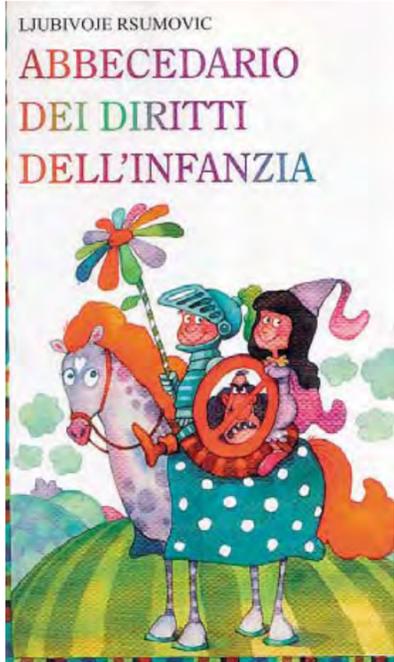
Bisceglie

Un avviso pubblico per cercare medici

■ **BISCEGLIE** - Un avviso pubblico per incarichi di lavoro a tempo determinato per medici. È stato emesso dal commissario straordinario della Congregazione Ancelle della Divina Provvidenza di Bisceglie, avv. Bartolomeo Cozzoli, al fine di favorire massima trasparenza e partecipazione.

L'avviso è stato pubblicato nel sito internet www.donuvainamministrazionestraordinaria.it (nella sezione bandi e vendite) per la costituzione di un albo di medici disponibili ad assumere incarichi temporanei di lavoro. Al fine di sopprimere alle attuali esigenze lavorative presso le tre sedi della Congregazione (Bisceglie, Foggia e Potenza), tale avviso ha il fine di raccogliere i curriculum vitae dei medici disponibili ad assumere incarichi temporanei di lavoro, tanto in forma di lavoro subordinato che di collaborazione professionale. Gli interessati dovranno trasmettere un'apposita istanza (come da modello scaricabile nel sito), allegando il curriculum vitae professionale ed una fotocopia del documento di identità, tramite raccomandata A/R indirizzata all'attenzione del Commissario Straordinario avv. Bartolomeo Cozzoli - Congregazione Ancelle della Divina Provvidenza in Amministrazione Straordinaria - in via G. Bovio n. 80, cap. 76011 Bisceglie.

[ldc]



IL LIBRO «Abbecedario dei diritti dell'infanzia»

BISCEGLIE ALLE ORE 18 OGGI NEL TEATRO «DON LUIGI STURZO»

Si celebrano oggi i diritti dell'infanzia

● **BISCEGLIE.** Analizzare, drammatizzandoli, gli articoli più importanti dei diritti dell'infanzia riconosciuti dalla convenzione internazionale dell'Onu del 1989. È questo il fine dell'appuntamento di stasera 16 novembre, alle ore 18 nel teatro «don Luigi Sturzo» di Bisceglie, per celebrare la ricorrenza della «Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia». La Compagnia Teatro delle Onde porta in scena lo spettacolo per le famiglie intitolato «ABC dei diritti», ideato e diretto da Tonio Logoluso. È liberamente tratto dal libro «Abbecedario dei diritti dell'infanzia» dello scrittore serbo Ljubivoje Rsumovic

(pubblicato da Secop Edizioni), che ha riscosso grande successo in molte parti del mondo, è stato tradotto in varie lingue ed è candidato al premio Oscar. Gli attori Mattia Galantino, biscegliese, e Marzia Colucci, interpreteranno le 15 scene in una continua alternanza di personaggi che simboleggiavano il bene e il male. Bambini, ragazzi e adulti, saliranno su una giostra di situazioni piene di ritmo, brillantezza, comicità e profondità di argomento. Il regista Logoluso si avvale inoltre delle musiche di Scott Joplin per completare degnamente il quadro della celebrazione.

[ldc]

BISCEGLIE IL COFINANZIAMENTO È SCSO A 5 MILA EURO

Banco alimentare Caritas il Comune taglia i fondi

● **BISCEGLIE.** È stato ulteriormente ridotto dalla giunta municipale il contributo annuale concesso alla Caritas diocesana per la gestione del Banco alimentare per gli indigenti, attivo da quattro anni in via prof. Vincenzo Caputi e frequentato giornalmente da circa un'ottantina di nuclei familiari in difficoltà economiche. Il cofinanziamento comunale è sceso dai 20 mila euro del 2010 ai 10 mila del 2013 ed ora ad appena 5 mila euro per l'anno in corso.

Il progetto «Recuperiamoci - Ridiamo vita al cibo» permette la raccolta di eccedenze alimentari invendute e altrimenti destinate alla discarica, distribuendole a chi ne ha bisogno. Pane, frutta e verdura, pesce, dolci e focacce, latte e derivati ogni giorno vengono donati dai fornitori biscegliesi e molfetesi. Il Banco alimentare è gestito dall'associazione «A.P.S. PortAperta» di Bisceglie. Tale progetto, che conta su un contributo derivante dal 5 per mille, è teso alla distribuzione ed al recupero di beni alimentari, con consegna anche a domicilio, per le persone che versano in situazioni di grave disagio e fragilità sociale, nonché all'apertura di uno



BANCO ALIMENTARE Ridotto il contributo comunale

sportello di orientamento al lavoro ed al sostegno scolastico con attività ludico ricreative a favore di minori.

Intanto stasera domenica 16 novembre, alle ore 20, dopo la messa nell'adiacente parrocchia di San Lorenzo saranno presentati i lavori di ristrutturazione pittorica della sede del Banco Alimentare, realizzati dai volontari nell'ambito del progetto «Io lavoro» delle Associazioni Tandem Onlus e FA FuturoAnteriore.

[ldc]

CANOSA PUNTO IAT IN PIAZZA VITTORIO VENETO

Inaugurato il nuovo sportello turistico

● **CANOSA.** Il nuovo Punto Iat, ufficio Informazioni ed Accoglienza Turistica, è stato inaugurato giovedì 13 novembre, alle ore 18, in piazza Vittorio Veneto. Sono intervenuti il sindaco Ernesto La Salvia, la giunta comunale, tra cui il vicesindaco Pietro Basile, l'assessore alla Cultura, Sabino Facciolongo, l'assessore al Turismo, Maddalena Malcangio, la dirigente dell'agenzia turistica regionale «Puglia Promozione», Stefania Mandurino, il presidente della Pro Loco di Canosa, Anna Maria Fiore, il parroco della Cattedrale San Sabino, monsignor Felice Bacco, il dirigente e il funzionario dell'Ufficio Cultura e Turismo, rispettivamente Samuele Pontino e Rosa Anna Asselta.

Il punto Iat, gestito dalla Pro Loco e riallestito negli spazi interni grazie a fondi regionali, non sarà più solo uno «sportello» per i turisti, ma potrà accoglierli al suo interno, per guidare il visitatore verso percorsi archeologici finalizzati alla conoscenza e divulgazione del patrimonio storico, artistico e culturale della città.

Tra le novità del nuovo infopoint anche l'ingresso nella «rete regionale Iat», che segue i più moderni standard di comunicazione e visibilità sul web (www.iatcanosa.it), grazie all'accordo fra Comune di Canosa e «Puglia Promozione». «Il nuovo punto regionale - ha detto Facciolongo - che si differenzia dal precedente per essere inserito nella rete regionale Iat, così come previsto dalla delibera del 2013, è stato completamente rivisto nell'impostazione e nella struttura architettonica. Offre infatti la possibilità al turista di assumere informazioni al proprio interno, anche con l'ausilio di mezzi informatici».

«Si tratta di un traguardo importante - ha detto Malcangio - il punto Iat è stato visitato, prima della cerimonia, da Stefania Mandurino, dirigente dell'agenzia regionale Puglia Promozione, che ha curato l'intervento». Nel corso della cerimonia si è esibita in un canto in vernacolo a cappella, la cantante canosina, Maria Costanza Tucci, indossando un costume tipico dell'800 realizzato da Elena di Ruvo, sulla base di immagini fotografiche canosine del tardo Ottocento. «La cerimonia - ha concluso il sindaco - è servita a presentare il nuovo punto Iat ai cittadini di Canosa, che ci auguriamo ne possano usufruire al pari dei turisti, per meglio conoscere le nostre specificità culturali».

16 novembre 2014



Tutto pronto per la “Festa dell’albero”

Dal 17 al 21 novembre, il circolo Legambiente, in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato e l’Assessorato all’ambiente del comune di Andria, propone ai bambini e ai ragazzi dell’istituto comprensivo Verdi- Cafaro un’esperienza di conoscenza ed educazione ambientale.

Canti, testi poetici, giochi, cineforum, piantumazione di alberi e arbusti saranno le attività che accompagneranno gli alunni per tutta la settimana del progetto, che si concluderà venerdì 21, nel cortile della scuola “Giuseppe Verdi”: alle 11 i volontari di Legambiente, alla presenza di docenti, genitori e alunni, coinvolgeranno i bambini delle classi prime nella piantumazione di una quercia roverella e di altre specie tipiche della flora mediterranea, mentre alle 12 tutti abbracceranno un albero, in una sorta di flash mob con l’obiettivo di sensibilizzare alla cura dell’ambiente e manifestare la gratitudine nei confronti della “nostra” natura.



16 Novembre 2014

La coperta della solidarietà non è più troppo corta.

Trani soccorso ne raccoglie in città, ogni domenica, da oggi fino a Natale



Una raccolta di coperte nuove ed usate, ma comunque in buono stato, da destinare ad eventuali emergenze come evacuazioni, allagamenti e calamità, cui la comunità potrebbe essere chiamata a fare fronte.

Di questo ha voluto farsi carico l'associazione Trani soccorso, con l'iniziativa dal titolo «Una coperta può bastare».

I volontari saranno a disposizione dei cittadini, ogni domenica, dalle 9 alle 21 con un calendario articolato, di volta in volta, in diversi luoghi della città: oggi, 16 novembre, piazza Dante; il 23 novembre, piazza della Repubblica; il 30 novembre, piazza Gradenigo; il 7 dicembre, pinetina di via Andria; il 14 dicembre, via Superga, presso ex supermercato Eurospin; il 21 dicembre, via Sant'Annibale Maria di Francia, all'altezza del civico 64.

Inoltre, presso la sede di Trani soccorso, in via De Nicola 3/D, il punto di raccolta sarà quotidiano. Per maggiori informazioni: 0883.1978041; 327.7464664; tranisoccorso@gmail.com.

il Messaggero Italiano

Osservare, Riflettere, Agire

IL 17 NOVEMBRE È LA GIORNATA MONDIALE DEL NATO PREMATURO



About the author: Antonio Curci

16 NOVEMBRE 2014



Obiettivo della Giornata Mondiale del Prematuro è dar voce ai piccoli pazienti ed alle loro famiglie. Ogni anno 15 milioni di neonati nascono prematuri con un'incidenza di un prematuro ogni 10 nati vivi. Sfortunatamente circa un milione di essi non sopravvive.

I neonati prematuri sono il gruppo di pazienti più rappresentato ed il loro numero è in aumento. Tuttavia i prematuri ed i loro genitori ricevono poca considerazione dall'opinione pubblica, dai politici e dai governi nazionali. Per sensibilizzare l'opinione pubblica in merito ai rischi ed alle sfide di una nascita prematura ed al suo significato per la società, EFCNI* ha avviato con le organizzazioni nazionali europee dei genitori una giornata di sensibilizzazione. L'idea è nata durante il loro primo grande incontro Europeo nel 2008.

La Giornata è stata celebrata per la prima volta nel 2009 dalle organizzazioni dei genitori in Europa. Dal 2011 la giornata di sensibilizzazione è celebrata in tutto il mondo come la Giornata Mondiale del Prematuro. Nel 2013 la Giornata Mondiale del Prematuro è stata celebrata in più di 60 paesi in tutto il mondo, raggiungendo una audience media generale stimata di 1.4 milioni. Oggi numerosi paesi si sono impegnati a contribuire alla riduzione della mortalità ed al miglioramento degli standard di cure dei prematuri e dei bambini nati malati.

Associazioni di genitori, specialisti, ospedali, governi nazionali, organizzazioni private, agenzie internazionali e donatori si uniscono per celebrare la Giornata Mondiale del Prematuro.

La Terapia Intensiva Neonatale dell'Ospedale Di Venere organizza, in collaborazione con i genitori dei piccoli nati prematuri, una manifestazione "festosa" che si terrà presso il reparto il **17 novembre alle ore 18.00**. I genitori ed il personale di assistenza della UTIN stanno collaborando ad organizzare una vera e propria festa per tutti i bambini con dolcetti e gadgets realizzati da loro.

Il tema della giornata per quest'anno è: **"tiny socks, big dreams"**, cioè "minuscoli calzini, grandi sogni". Sono quindi stati coinvolti i genitori di bambini nati prematuramente negli anni 2000/2001 e i loro ragazzi che ci hanno raccontato i loro sogni di adolescenti. Il loro esempio, stimolante per i genitori di bambini degenti o dimessi ma ancora piccini, è stato raffigurato in alcuni poster che saranno esposti durante la manifestazione. Raffigurata in un poster anche la 'carta dei diritti del prematuro', nata con lo scopo di far riconoscere dalle istituzioni il diritto prioritario dei neonati prematuri di poter usufruire nell'immediato e nel futuro del massimo livello di cure e di attenzioni congrue alla loro condizione.

Questa carta, primo esempio al mondo di una carta dei diritti del prematuro, è nata su iniziativa di Vivere onlus (il coordinamento nazionale che raccoglie e rappresenta le associazioni dei genitori di bambini nati pretermine e a termine e ricoverati in terapia intensiva neonatale in Italia) con la collaborazione di esperti nell'ambito della neonatologia, ginecologia, dell'OMS e del terzo settore.



17 NOVEMBRE GIORNATA MONDIALE DEL NATO PREMATURO. Una manifestazione all'Ospedale Di Venere

16/11/2014

Obiettivo della Giornata Mondiale del Prematuro è dar voce ai piccoli pazienti ed alle loro famiglie. Ogni anno 15 milioni di neonati nascono prematuri con un'incidenza di un prematuro ogni 10 nati vivi. Sfortunatamente circa un milione di essi non sopravvivono.

I neonati prematuri sono il gruppo di pazienti più rappresentato ed il loro numero è in aumento. Tuttavia i prematuri ed i loro genitori ricevono poca considerazione dall'opinione pubblica, dai politici e dai governi nazionali. Per sensibilizzare l'opinione pubblica in merito ai rischi ed alle sfide di una nascita prematura ed al suo significato per la società, EFCNI* ha avviato con le organizzazioni nazionali europee dei genitori una giornata di sensibilizzazione. L'idea è nata durante il loro primo grande incontro Europeo nel 2008.

La Giornata è stata celebrata per la prima volta nel 2009 dalle organizzazioni dei genitori in Europa. Dal 2011 la giornata di sensibilizzazione è celebrata in tutto il mondo come la Giornata Mondiale del Prematuro. Nel 2013 la Giornata Mondiale del Prematuro è stata celebrata in più di 60 paesi in tutto il mondo, raggiungendo una audience media generale stimata di 1.4 milioni. Oggi numerosi paesi si sono impegnati a contribuire alla riduzione della mortalità ed al miglioramento degli standard di cure dei prematuri e dei bambini nati malati.

Associazioni di genitori, specialisti, ospedali, governi nazionali, organizzazioni private, agenzie internazionali e donatori si uniscono per celebrare la Giornata Mondiale del Prematuro.

La Terapia Intensiva Neonatale dell'Ospedale Di Venere organizza, in collaborazione con i genitori dei piccoli nati prematuri, una manifestazione "festosa" che si terrà presso il reparto il 17 novembre alle ore 18.00. I genitori ed il personale di assistenza della UTIN stanno collaborando ad organizzare una vera e propria festa per tutti i bambini con dolcetti e gadgets realizzati da loro.

Il tema della giornata per quest'anno è: "tiny socks, big dreams", cioè "minuscoli calzini, grandi sogni". Sono quindi stati coinvolti i genitori di bambini nati prematuramente negli anni 2000/2001 e i loro ragazzi che ci hanno raccontato i loro sogni di adolescenti. Il loro esempio, stimolante per i genitori di bambini degenti o dimessi ma ancora piccini, è stato raffigurato in alcuni poster che saranno esposti durante la manifestazione. Raffigurata in un poster anche la 'carta dei diritti del prematuro', nata con lo scopo di far riconoscere dalle istituzioni il diritto prioritario dei neonati prematuri di poter usufruire nell'immediato e nel futuro del massimo livello di cure e di attenzioni congrue alla loro condizione.

Questa carta, primo esempio al mondo di una carta dei diritti del prematuro, è nata su iniziativa di Vivere onlus (il coordinamento nazionale che raccoglie e rappresenta le associazioni dei genitori di bambini nati pretermine e a termine e ricoverati in terapia intensiva neonatale in Italia) con la collaborazione di esperti nell'ambito della neonatologia, ginecologia, dell'OMS e del terzo settore.



martedì, 18 novembre 2014

Giornata mondiale delle vittime della strada, Coladonato: “Una carneficina”

di [Antonio Loconte](#) - nov 16, 2014



Il 16 novembre è la Giornata Mondiale delle vittime della strada. Scorrono delle immagini agghiaccianti, le urla, le ruote che stridono sull'asfalto e le sirene delle autoambulanze. La campagna di sensibilizzazione deve essere dura, la gente è distratta, manda sms mentre guida, è imprudente, è pericolosa.

Ogni anno un milione e cinquecentomila morti sulle strade. Anche se in Italia i dati negli ultimi dieci anni sono in netta diminuzione. A parlare di numeri e a portare avanti una campagna di sensibilizzazione in tutta Italia per 365 giorni l'anno, è Tonio Coladonato, dell'associazione [Vivilastrada.it](#). L'invito è sempre lo stesso, come sottolinea Giovanni Di Capua, Comandante dei Vigili Urbani di Conversano: allacciare le cinture, rispettare i limiti e i segnali, mettere in sicurezza i passeggeri, anche sui sedili posteriori. Si può morire anche andando a 30 chilometri l'ora in città.

Grumo, Festa della natura con il Wwf



Inserito da [WWFGRUMO](#) 16 novembre 2014

Presso [parco Madonna delle Grazie](#) Dal 21/11/2014 Al 23/12/2014



FESTA DELLA NATURA 21-23 NOVEMBRE

La missione del WWF è costruire un mondo in cui l'uomo possa vivere in armonia con la natura. Nell'ambito della diffusione della propria Mission, la nostra associazione ha organizzato questa serie di eventi nel fine settimana

Programma:

LIBERAZIONE AVIFAUNA IN OASI

Venerdì 21 novembre ore 11.00 presso l'oasi Rifugio di Mellitto (GRUMO APPULA)

Il WWF in collaborazione con l'Osservatorio Faunistico di Bitetto

-effettueranno delle liberazioni di fauna selvatica precedentemente curata

come arrivare in oasi

Punto google

<https://www.google.it/maps/place/Unnamed+Rd,+70025+Grumo+Appula+BA/@40.9379776,16.6831137,15z/data=!4m2!3m1!1s0x13478dd6c848cff3:0x2ef718f68278bea8?hl=it>

Domenica 23 novembre ore 9.00 presso quartiere Madonna delle Grazie (GRUMO APPULA)

Festa dell'albero a GRUMO APPULA

Verranno messe a dimora diverse piante. Sarà l'occasione per responsabilizzare i più piccoli, e sensibilizzarli sulla cura del verde pubblico

Sarà possibile donarci piante o un piccolo contributo economico.

Sarà attivata la campagna "ADOTTA UNA GHIANDA"

Durante l'evento distribuiremo le ghiande, in modo da poter rendere responsabili e partecipi anche i più piccoli, invitandoli a prendersi cura del futuro albero.

I futuri alberi, verranno utilizzati per eventi di piantumazione nei territori di competenza. Invitiamo tutta la cittadinanza, alla partecipazione attiva:

L'evento è stato autorizzato dal comune di GRUMO APPULA

come arrivare presso la CHIESETTA MADONNA DELLE GRAZIE

PUNTO GOOGLE

[:www.google.it/maps/place/Via+Madonna+delle+Grazie,+70025+Grumo+Appula+BA/@41.0139693,16.7042779,18z/data=!4m2!3m1!1s0x1347f2b15864922d:0x8eec90303a8f0717?hl=it](http://www.google.it/maps/place/Via+Madonna+delle+Grazie,+70025+Grumo+Appula+BA/@41.0139693,16.7042779,18z/data=!4m2!3m1!1s0x1347f2b15864922d:0x8eec90303a8f0717?hl=it)

per ulteriori info: grumoappula@wwf.it

**LA PARTECIPAZIONE ALL'EVENTO "FESTA DELLA NATURA" È TOTALMENTE GRATUITA
GRUPPO VOLONTARI WWF**

#iononsonoinvisibile: celebrata la Giornata Mondiale Onu in ricordo delle vittime della strada

Grande partecipazione di tutta la regione alle manifestazioni tenutesi in numerose città in ricordo delle vittime della strada e per chiedere immediatamente l'approvazione della legge sull'omicidio stradale

- Scritto da: [Redazione](#)
- novembre 17, 2014



Il monito della terza domenica di novembre è sempre “Ricordare per cambiare” per riaffermare il valore della vita, con il compito di difenderla anche sulla strada e, perciò, di guidare con calma, di usare prudenza e cortesia, di prestare attenzione al più debole.

Proprio sul pedone, che è il più debole, punta il manifesto per la ricorrenza. L’attenzione è dovuta sia alle indicazioni del Piano Europeo, con l’obiettivo di garantire la sicurezza a tutti, e sia al fatto che, nonostante la strage stradale abbia avuto negli anni una consistente diminuzione, la strage di pedoni non subisce flessioni significative.

Grande riscontro si è registrato in Puglia in cui, solo per citare alcune delle realtà coinvolte, l’associazione “Vittime della strada e della giustizia” sezione di **Taranto** “Gennaro Cafaro”, con la sua responsabile di zona, la signora Piera Lucia Cantanna, ha deciso di offrire il suo contributo organizzando, presso la chiesa di Santa Teresa in via Cesare Battisti e in seicento si sono radunati a **Santa Maria di Leuca** per chiedere che i 288 milioni di euro stanziati da anni per l’adeguamento della Statale 275 non vengano dirottati su altri progetti per la mancata apertura dei cantieri.

“Partecipare alla Giornata Mondiale del Ricordo delle Vittime della Strada rappresenta un’occasione per sensibilizzare cittadini e opinione pubblica sull’importante tema della sicurezza e delle buone pratiche che ogni utente della strada deve applicare indipendentemente da quale sia il modo in cui ci si sposta – ha affermato **Giulietta Pagliaccio**, presidente nazionale FIAB Federazione Italiana Amici della Bicicletta, la cui sezione di **Lecce** ha promosso la giornata Onu – Le vittime sono vittime, senza classificazione alcuna”.

A **Bari** una messa alla Chiesa del Redentore ed un lancio di palloncini nel parco “Mimmo Bucci” hanno rappresentato un momento toccante per ricordare non soltanto il cantante barese, ma anche per un dibattito sulla grande importanza di una legge nazionale che possa prevedere una nuova figura di reato specifico per l’omicidio stradale.

La **Sede AGUVS Roberto Belviso di Castellana Grotte** è invece stata presente alla manifestazione di Ogliastro Cilento (Salerno). Per il Presidente **Mariano Belviso** l’auspicio è che si possano unire “in futuro tante altre realtà associative, unite nel ricordo, nel dolore e nell’unico obiettivo che è quello di combattere le stragi della strada, per sensibilizzare l’opinione pubblica a una corretta guida nel rispetto delle regole, ma soprattutto per smuovere le istituzioni ad intervenire SUBITO, approvando in legge il reato di **OMICIDIO STRADALE** per scongiurare il ripetersi di queste tragedie”.



LUNEDÌ 17 NOVEMBRE 2014

CRONACA

Il fatto

Trapianto staminali al "Dimiccoli", funzionalità del midollo osseo tutelata nonostante la chemio

Reparto Ematologia: presentata la possibilità di effettuare trapianti autologhi. Già due quelli realizzati su pazienti affetti da mieloma

REDAZIONE

Presentata questa mattina l'importante novità che riguarda il reparto di Ematologia dell'ospedale "Dimiccoli" di Barletta. Si tratta della possibilità di effettuare trapianti autologhi di cellule staminali ematopoietiche.

Alla conferenza hanno partecipato Giovanni Gorgoni, direttore generale Asl Bt, il dottor Giuseppe Tarantini, del reparto di Ematologia e Vito Leonetti, presidente Bat Ail (Associazione Italiana contro le Leucemie)



Il trapianto autologo consiste nella reinfusione dopo chemioterapia ad alte dosi di cellule staminali emopoietiche dello stesso paziente, precedentemente prelevate e criopreservate. I benefici nascono dal poter somministrare megadosi di chemioterapia, nelle patologie in cui è riconosciuto un effetto dose-risposta, senza compromettere la funzionalità del midollo osseo in modo irreversibile: la reinfusione, dopo megachemioterapia, permette una ripresa midollare in pochi giorni.

A Barletta sono stati già effettuati due trapianti autologhi di cellule staminali ematopoietiche su pazienti affetti da mieloma. Il trapianto autologo di cellule staminali ematopoietiche viene utilizzato nella cura di mielomi, linfoni, linfomi di Hodgkin e non Hodgkin.

Il reparto è attivo all'ospedale Dimiccoli da agosto 2013 e ha già eseguito più di 300 ricoveri ordinari: nel periodo Agosto-Dicembre 2013 sono stati eseguiti 99 ricoveri ordinari mentre nel periodo Gennaio-Ottobre 2014 ci sono stati 224 ricoveri ordinari. Il reparto inoltre registra una media di 30 prestazioni giornaliere di Day Hospital e ambulatoriali.

Le prestazioni hanno prevalentemente riguardato la cura di Leucemia, Linfomi e Mielomi. Il reparto è formato da un punto di accettazione e punto prelievi gestito in collaborazione con l'Ail (Associazione italiana Leucemia) che supporta le attività di accoglienza; un laboratorio specialistico che permette di effettuare indagini specifiche; due sale di infusione con quattro poltrone ciascuna; n.2 ambulatori dedicati alle visite specialistiche e alle visite di controllo; n.8 posti letto in regime di ricovero ordinario e due stanze con posto singolo per la degenza in regime sterile.

L'unità operativa di Ematologia è infatti dotata di una zona sterile formata da un'area filtro con centrale di sterilizzazione e due stanze di degenza a letto singolo. Nella zona sterile è stato installato un impianto per il trattamento dell'aria con caratteristiche specifiche: pressione positiva rispetto agli ambienti ordinari, filtrazione terminale assoluta (HEPA) con almeno 15 ricambi di aria ogni ora.

Un particolare ringraziamento della direzione dell'Asl Bt e della struttura ospedaliera va alla sezione provinciale Ail (Associazione Italiana contro le Leucemie) che da sempre opera in collaborazione con il reparto di Ematologia e che ha donato alla nuova unità operativa di Barletta attrezzature e arredi per 20mila euro. In particolare, l'Ail ha donato alla struttura - tra le altre cose - il contenitore criobiologico da trasporto in azoto liquido di cellule staminali completo di sacche di congelamento e carrello e il bancone da laboratorio da allocare nell'unità sterile per la preparazione delle terapie.

Tirocini in psicologia clinica all'ANTEAS Trani.

Firmata la convenzione con UNIBA

A cura di [Vittorio Cassinesi](#) Trani, lunedì 17 novembre 2014



Attiva la Convenzione tra l'Anteas Trani e il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione dell'Università di Bari "Aldo Moro" per tirocini pre laurea in Psicologia clinica.

All'interno delle numerose attività svolte dalla sezione tranese dell'ANTEAS:

- Assistenza domiciliare leggera (visite di cortesia, spesa e farmaci a domicilio, accompagnamento presso uffici, posta, etc.), con lo scopo di limitare i rischi di isolamento e di abbandono della popolazione anziana e facilitare l'accesso ed utilizzo di servizi pubblici e privati;
- Sportello Sociale che offre servizi accoglienza, ascolto e informazione sui servizi presenti sul territorio e in rete con tutti i soggetti sociali; inoltre è possibile usufruire della collaborazione, a titolo gratuito, di un avvocato, di una psicologa e di un commercialista oltre che della Federazione Nazionale pensionati CISL per l'aiuto nel disbrigo di pratiche fiscali e previdenziali.
- Rapporto Intergenerazionale perché gli anziani costituiscono una grande risorsa, un tesoro di esperienze che deve essere riscoperto e messo a disposizione della comunità;
- Osservatorio Sociale per fornire dati concreti e scientifici a disposizione di quanti vorranno usufruirne per pianificare strategicamente le politiche di intervento sociale e assistenziale;
- Attività ricreative e di intrattenimento presso le Case di Riposo del territorio comunale
- Promozione del volontariato nelle scuole;
- Tribunale degli Anziani per la difesa dei loro diritti.

Il 22 settembre è stata sottoscritta la Convenzione tra l'Anteas Trani e il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione dell'Università di Bari "Aldo Moro" per tirocini pre laurea in Psicologia Clinica da svolgersi all'interno dello Sportello Sociale.

La convenzione, della durata di tre anni, offre agli studenti del corso di Studi Magistrale in Psicologia Clinica la possibilità di svolgere tirocinio della durata di sei mesi presso l'Anteas Trani, con la supervisione di una psicologa, al fine di acquisire le competenze necessarie allo svolgimento di colloqui di prima accoglienza, analisi della domanda di aiuto, progettazione di percorsi formativi e sperimentazione di attività in contesti volontaristici.



LUNEDÌ 17 NOVEMBRE 2014

CRONACA

Ieri la toccante cerimonia per commemorare le vittime degli incidenti stradali

Il ricordo non muore tra le lamiere

Finché si continuerà a guidare oltre i limiti, distratti da uno smartphone e senza allacciare la cintura il sacrificio delle vittime della strada sarà un vano tributo di sangue

GIUSEPPE GALLO



Troppe lacrime di sangue hanno solcato guance indifese, troppe sirene hanno oltraggiato l'ordinato silenzio della notte. E chissà quanto ancora colpirà la falce arrugginita della morte.

Stringersi nel dolore per ricordare le vittime della strada non le restituirà all'affetto dei propri cari, ma ne terrà viva la memoria. È così che l'intera giornata di ieri è stata dedicata a coloro che non ci sono più per una tragica coincidenza, dalle ombre grigie come il letto di bitume su cui si sono addormentati per l'ultima volta.

Nel pomeriggio la chiesa dell'Incoronata, gremita all'inverosimile, ha ospitato una sacra celebrazione in loro onore dopo la gara podistica mattutina per studenti delle scuole medie organizzata da Avis e Wellness garden. Il parroco Don Gino De Palma ha richiamato episodi di vita personale, fatalità che lo hanno toccato molto da vicino e si è poi appellato alla forza di familiari e amici che, supportata da una fede incrollabile, può rivelarsi di grande conforto.

Ordinati, all'uscita dal tempio, numerosi fedeli hanno formato e accompagnato una fiaccolata con gli esponenti dell'amministrazione in testa. Il rispettoso silenzio interrotto solo dal crepitio della combustione.

Il breve corteo ha percorso piazza Sedile, via Duomo e si è diretto verso il chiostro del Comune. Tra i pesanti rintocchi della campana risuonavano i gorgheggi di Giorgia con "Quando una stella muore".

Ogni volta che sente le sirene, il sindaco Mazzilli confessa che gli «*si accappona la pelle*». Poi racconta: «*Quando salgo a bordo di un aereo, i miei figli mi chiedono di avvertire una volta arrivato a destinazione, ma dovrebbero farlo tutti i giorni, nel momento in cui mi metto alla guida della mia auto*».

«*Se si supera una certa velocità non è una persona a condurre il mezzo, ma il contrario; l'auto è un'arma mortale*», ricorda il padre di un ragazzo scomparso.

Il rosso scarlatto continua a spegnere splendidi sorrisi, anche se le statistiche sono in leggero calo. È orrenda l'elencazione dei numeri, ma forse solo così si può comprendere la portata del fenomeno, un bollettino di guerra in aggiornamento costante, una lista i cui fogli non accennano a diminuire. Nel 2012 si sono registrati in Italia 186.726 incidenti stradali con lesioni a persone. 1 morti (entro il 30° giorno) sono stati 3.653, i feriti 264.716. Rispetto al 2011, gli incidenti diminuiscono del 9,2%, i feriti del 9,3% e i morti del 5,4%. Tra il 2001 e il 2012 la riduzione delle vittime della strada è stata pari al 48,5%, con una variazione del numero dei morti da 7.096 a 3.653 (Fonte Istat).

«*Tante parole sono inutili in questi casi*», commenta Lorena Mangione. L'assessore alla polizia municipale ha colto l'occasione per ufficializzare la costituzione di un'associazione di amici e parenti delle vittime nata sulle fondamenta di un comitato spontaneo, «*che non servirà a scalfire il dolore ma almeno a dividerlo*».

Con le lacrime che ristagnano negli occhi e il naso all'insù, là dove riposano le anime, il lancio di palloncini e di una lanterna è un messaggio ricco di senso: loro saranno sempre nei pensieri di chi li ama. Le lamiere accartocciate di un'auto non potranno mai intrappolare i ricordi più belli che volano liberi, e "quando ormai si vola non si può cadere più", come "Gli angeli" di Vasco Rossi.

I nomi di chi non ce l'ha fatta scorrono su uno schermo. Finché si continuerà a guidare oltre i limiti, distratti da uno smartphone e senza allacciare la cintura il sacrificio di questi angeli sarà un vano tributo di sangue.

Ad Andria una mostra sul genetista Jerome Lejeune dal 19 al 23 novembre al Chiostro di S.Francesco

Aggiunto da [Redazione](#) il 17 novembre 2014

Organizzata da: Banco di Solidarietà di Andria, Centro Culturale di Andria, OdV Il Ponte
In collaborazione con: ASL di Caserta, ASL di Bari

CHE COS'È L'UOMO PERCHÉ TE NE RICORDI?

GENETICA E NATURA UMANA NELLO SGUARDO DI JÉRÔME LEJEUNE

MOSTRA

19 > 23 novembre 2014
ANDRIA
Chiostro di San Francesco

Orari mostra:
9,30 - 12,30 / 16,30 - 20,30
INGRESSO LIBERO

PRESENTAZIONE MOSTRA:
VENERDÌ 21 NOVEMBRE
ore 19,30
Presso la Sala Conferenze del Chiostro di S. Francesco

Interverrà
dott. Cesare Riccio
Nefrologo presso la ASL di Caserta

CENTRO DI SERVIZIO AL VOLONTARIATO SAN NICOLA
Progetto promosso dal Centro di Servizio al Volontariato San Nicola

Mostra realizzata da: **moe** (Mastering per l'amicizia fra i popoli)
A cura di: **uresis** (Associazione Culturale)

Aperte le porte del Chiostro di San Francesco ad Andria per la Mostra “CHE COS’È L’UOMO PERCHÈ TE NE RICORDI ? Genetica e natura umana nello sguardo di Jérôme Lejeune”.

Da mercoledì 19 a domenica 23 novembre, dalle ore 9.30 – 12.30 e 16.30 – 20.30, si potrà ammirare la mostra fotografica promossa dal Banco di Solidarietà di Andria in collaborazione con il Centro Culturale di Andria e l’ OdV Il Ponte e finanziata dal C.S.V. “San Nicola” come progetto di promozione al Volontariato. Venerdì 21 alle ore 19.30 nella Sala Conferenze del Chiostro di San Francesco il Dott. Cesare Riccio, nefrologo della ASL di Caserta, interverrà proponendo interessanti spunti di riflessione sulla mostra.

La mostra parte dalla testimonianza di Jérôme Lejeune, fondatore della genetica clinica, e sviluppa l’indagine sulla “natura umana”. Lo straordinario sviluppo di questa disciplina apre grandi possibilità ma acuisce l’interrogativo: conoscere per curare o per selezionare? Mentre le più recenti acquisizioni della biologia evuzionista rendono difficile pensare ai viventi, e soprattutto all’uomo, come a esseri totalmente determinati dai geni, riaffiora l’idea, cara a Lejeune, che ogni uomo sia “unico” e “insostituibile” e come tale vada guardato.

L’ingresso è libero tuttavia si consiglia la visita guidata.
Giuseppe Di Gregorio Cinzia Sgarra



17-11-14

Evento

"Che cos'è l'uomo perché te ne ricordi? Genetica e natura umana nello sguardo di Jérôme Lejeune"

Mostra fotografica presso il chiostro San Francesco

Dove» **andria**

Data dell'evento» **dal 19 novembre 2014 al 23 novembre 2014 alle ore 09:30**



chiostro di San Francesco, mostra fotografica Copyright: AndriaLive

Aperte le porte del Chiostro di San Francesco ad Andria per la mostra "Che cos'è l'uomo perché te ne ricordi? Genetica e natura umana nello sguardo di Jérôme Lejeune".

Da mercoledì 19 a domenica 23 novembre, dalle ore 9.30 - 12.30 e 16.30 - 20.30, si potrà ammirare la mostra fotografica promossa dal Banco di Solidarietà di Andria in collaborazione con il Centro Culturale di Andria e l' OdV Il Ponte e finanziata dal C.S.V. "San Nicola" come progetto di promozione al Volontariato.

Venerdì 21 alle ore 19.30 nella Sala Conferenze del Chiostro di San Francesco il Dott. Cesare Riccio, nefrologo della ASL di Caserta, interverrà proponendo interessanti spunti di riflessione sulla mostra.

La mostra parte dalla testimonianza di Jérôme Lejeune, fondatore della genetica clinica, e sviluppa l'indagine sulla "natura umana". Lo straordinario sviluppo di questa disciplina apre grandi possibilità ma acuisce l'interrogativo: conoscere per curare o per selezionare? Mentre le più recenti acquisizioni della biologia evuzionista rendono difficile pensare ai viventi, e soprattutto all'uomo, come a esseri totalmente determinati dai geni, riaffiora l'idea, cara a Lejeune, che ogni uomo sia "unico" e "insostituibile" e come tale vada guardato.

L'ingresso è libero tuttavia si consiglia la visita guidata.



LUNEDÌ 17 NOVEMBRE 2014

ATTUALITÀ

Salute

Sostegno medico ai più piccoli, progetto “Adozione professionale”

Otto medici locali saranno inclusi nel progetto dell'Assessorato ai Servizi Sociali

REDAZIONE

Martedì 25 novembre alle ore 17 nella sala riunioni del Comune di Monopoli sarà presentato alla stampa il progetto “Adozione professionale”, promosso dall'Amministrazione Comunale - Assessorato allo Stato Sociale in collaborazione con otto medici del territorio al fine di garantire le cure a bambini segnalati dai Servizi Sociali.

Obiettivo del progetto è di promuovere e consolidare azioni volte a sostenere il diritto alla salute e a far sì che la cura non sia socialmente selettiva e, quindi, inaccessibile per chi si trova in difficoltà. L'iniziativa dal forte valore etico e sociale rappresenta, tra l'altro, la concretizzazione della tanto auspicata sinergia tra pubblico e privato che non rimane solo uno slogan ma diventa una realtà.

L'adesione al progetto di molti professionisti che hanno deciso di offrire le loro competenze ha consentito di diversificare l'offerta individuando una rete composta da diversi medici specialisti che garantiranno presso i propri ambulatori prestazioni gratuite a soggetti fragili che hanno bisogno di cure.

Diverse le specialità previste: Oculista ed Ottica, Odontoiatria, Dermatologia, Ortopedia, Dietologia, Psicologia età evolutiva, Allergologia e Otorinolaringoiatra.

Alla conferenza stampa intervengono il Sindaco di Monopoli Emilio Romani, l'Assessore allo Stato Sociale Rosanna Perricci, il Dott. Egidio Dalena (Otorinolaringoiatra), il Dott. Giovanni Paragò (Odontoiatra), il Dott. Alberto Brescia (Oculista), la Dott.ssa Carmela Innocenti (Dermatologa), la Dott.ssa Vittoria Formica (Allergologa), la Dott.ssa Antonella De Michele (Dietista/Nutrizionista), il Dott. Francesco Manfredi (Ortopedico pediatrico), la Dott.ssa Marella Recupero (Psicologa dell'età evolutiva) e il Dott. Vito Di Palma (Optometrista).





Monopoli (Bari) - Presentazione del progetto "Adozione professionale"

17/11/2014

Martedì 25 novembre alle ore 17 nella sala riunioni

Martedì 25 novembre alle ore 17 nella sala riunioni del Comune di Monopoli sarà presentato alla stampa il progetto "Adozione professionale", promosso dall'Amministrazione Comunale - Assessorato allo Stato Sociale in collaborazione con otto medici del territorio al fine di garantire le cure a bambini segnalati dai Servizi Sociali.

Obiettivo del progetto è di promuovere e consolidare azioni volte a sostenere il diritto alla salute e a far sì che la cura non sia socialmente selettiva e, quindi, inaccessibile per chi si trova in difficoltà. L'iniziativa dal forte valore etico e sociale rappresenta, tra l'altro, la concretizzazione della tanto auspicata sinergia tra pubblico e privato che non rimane solo uno slogan ma diventa una realtà.

L'adesione al progetto di molti professionisti che hanno deciso di offrire le loro competenze ha consentito di diversificare l'offerta individuando una rete composta da diversi medici specialisti che garantiranno presso i propri ambulatori prestazioni gratuite a soggetti fragili che hanno bisogno di cure.

Diverse le specialità previste: Oculista ed Ottica, Odontoiatria, Dermatologia, Ortopedia, Dietologia, Psicologia età evolutiva, Allergologia e Otorinolaringoiatra.

Alla conferenza stampa interverranno il Sindaco di Monopoli Emilio Romani, l'Assessore allo Stato Sociale Rosanna Perricci, il Dott. Egidio Dalena (Otorinolaringoiatra), il Dott. Giovanni Paragò (Odontoiatra), il Dott. Alberto Brescia (Oculista), la Dott.ssa Carmela Innocenti (Dermatologa), la Dott.ssa Vittoria Formica (Allergologa), la Dott.ssa Antonella De Michele (Dietista/Nutrizionista), il Dott. Francesco Manfredi (Ortopedico pediatrico), la Dott.ssa Marella Recupero (Psicologa dell'età evolutiva) e il Dott. Vito Di Palma (Optometrista).





LUNEDÌ 17 NOVEMBRE 2014

ATTUALITÀ

Alle 11 e alle 15

Dialoghi sulla giustizia riparativa

Doppio appuntamento domani nel carcere di Bari

LA REDAZIONE

Cos'è la giustizia riparativa? A questa domanda la cooperativa Crisi darà risposta domani, con un doppio appuntamento nel carcere di Bari. In collaborazione con la direzione dell'istituto, la cooperativa organizza la giornata dal titolo "Dialoghi sulla Restorative Justice". Si tratta di due momenti di riflessione sulla giustizia riparativa, sul suo ruolo in un momento storico così delicato e sulle sue ricadute sulla comunità.

Si comincia alle 11 con un seminario. Dopo l'apertura dei lavori affidata a Lidia De Leonardis, direttore della casa circondariale del capoluogo pugliese, converseranno sul tema Francesca Romana Recchia Luciani, docente di Filosofie contemporanee e saperi di genere dell'Università di Bari, Oscar Iarussi, giornalista della Gazzetta del Mezzogiorno, don Gianni De Robertis, parroco della chiesa di San Marcello di Bari. Sono previsti interventi di Giuseppina d'Addetta, presidente del Tribunale di Sorveglianza di Bari, Paola Ruggeri, direttrice dell'Ufficio esecuzione penale esterna di Bari e di Piero Rossi, garante regionale dei diritti dei detenuti. Concluderà i lavori Giuseppe Martone, provveditore regionale dell'Amministrazione penitenziaria.

L'intento è quello di portare, con l'aiuto della stampa, il valore di una cultura giuridica che da tempo l'Europa chiede di attuare: la cosiddetta *Restorative justice*. E anche di raccontare significative esperienze maturate proprio con i detenuti del penitenziario barese.

Il pomeriggio, a partire dalle 15, sarà dedicato ad un *focus group*, coordinato da Anna De Vanna, presidente di Crisi, e Tommaso Minervini, Capo Area pedagogica di Bari, cui parteciperanno con gli operatori penitenziari alcuni detenuti e i mediatori dell'Ufficio di mediazione civile e penale di Bari.

L'iniziativa si iscrive nell'ambito della Settimana internazionale della giustizia riparativa, dal 16 al 23 novembre 2014, e in particolare tra le attività promosse dall'European forum for restorative justice. La cooperativa Crisi è tra i membri fondatori del forum, impegnata da anni nel campo della mediazione, con significative esperienze coltivate proprio nel settore penale.



RACCOLTA SANGUE FIDAS. GESTO DI SOLIDARIETÀ

Scritto da La Redazione

Lunedì 17 Novembre 2014 01:22



Domenica 23 novembre nuova raccolta sangue organizzata dalla Fidas. L'appuntamento è in **piazza Plebiscito alle ore 8.00** in punto. Possono partecipare tutti coloro che sono in buona salute. Basta presentarsi dopo aver preso un caffè, un tè o un succo di frutta. C'è la compilazione di un questionario, la visita dal medico e se tutto è OK si passa alla donazione.

Un gesto semplicissimo per

chi lo fa, ma di tanto valore per chi lo riceve. Si ricorda a tutti che sono tanti ad aver bisogno di sangue e di emoderivati, oltre alla necessità impellente durante gli interventi e i trapianti, tanti sono gli ammalati che non potrebbero continuare le loro cure e quindi il proprio cammino senza le trasfusioni. Tanti sono i pazienti oncologici. Tanti i malati di leucemia e di altre malattie del sangue.

Un vero gesto di solidarietà, quella vera, dove ognuno di noi dà veramente una parte di se.

MONOPOLI APPRODA NELL'AULA DI GIUSTIZIA IL VIDEO HARD CHE TENNE BANCO LA SCORSA PRIMAVERA TRA GLI STUDENTI DELLE SUPERIORI

Il filmino erotico proibito sbatte 5 ragazzi in Tribunale

Il processo comincerà davanti al collegio minorile di Bari il primo dicembre



MONOPOLI Il commissariato di Polizia ha condotto le indagini

EUSTACHIO CAZZORLA

● **MONOPOLI.** Sexting tra minorenni. Lunedì primo dicembre nel Tribunale per i minori di Bari è fissata l'udienza preliminare relativa al caso di foto e di un filmato pedopornografico scambiato tra teenager.

Materiale hard che cominciò a circolare insistentemente alla fine dello scorso anno scolastico tra gli studenti delle superiori cittadine fino a diventare un caso di rilevanza sociale all'inizio di quest'anno, quando la protagonista del filmato a luci rosse, girato con il proprio fidanzato, presentò la denuncia al locale commissariato di Polizia.

Al termine delle indagini, furono 5 gli indagati, tutti minorenni all'epoca dei fatti. La vicenda, come si ricorderà, venne alimentata dall'utilizzo della messaggistica di whatsapp. Nei cellulari degli studenti che si scambiavano il video vennero ritrovate dagli inquirenti oltre 100 foto di sexting, ossia autoscatti a sfondo erotico.

Il Tribunale barese è chiamato a esaminare la richiesta di rinvio a giudizio firmata dal pubblico ministero e a predisporre eventuali riti alternativi. Qualcuno già ipotizza un provvedimento di «messa alla prova», una delle sanzioni blande e rieducative tipiche della giustizia minorile. Quello a cui in realtà già da due mesi è sottoposto l'indagato principale, che si rende utile in una onlus cittadina dando ripetizioni ai dopo-

scuola per ragazzi in difficoltà.

La «messa alla prova» consiste in un meccanismo in base al quale il processo viene sospeso e l'imputato viene affidato ai Servizi sociali dell'amministrazione della giustizia che, anche in collaborazione con i Servizi socioassistenziali degli enti locali, svolgono nei suoi confronti attività di osservazione, sostegno e controllo.

In effetti i coimputati sono accusati della sola detenzione, e non anche della diffusione, del materiale pedopornografico. I difensori stanno ancora valutando le strategie da attuare. Si tratta, distintamente, dell'avvocato Alberto Sardano e dell'avvocato Vincenzo Lamanna. Le parti offese non si sono costituite parti civili, in quanto al processo minorile c'è un preciso divieto di legge. Sono assistite dall'avvocato Pierpaolo Bagordo.

Le indagini hanno rintracciato solo 5 presunti responsabili, che sui loro telefonini avevano numerose foto digitali di ragazze nude, quindi materiale purtroppo facilmente reperibile in internet. Tecnicamente si tratta di sexting, selfie a sfondo erotico, che vanno di gran moda fra gli adolescenti. Consiste principalmente nello scambio di messaggi sessualmente espliciti, realizzati con il telefono cellulare, destinati a un gruppo ristretto di persone. Una pratica così diffusa che sugli smartphone è nata anche una specifica app, Snapchat, che consente d'inviare foto, visibili solo per pochi se-



condi, ad amici.

Nel 2009 un giudice della Pennsylvania ha respinto l'accusa di pedopornografia per 3 ragazze che avevano compiuto sexting. Nell'opinione pubblica è aperto un dibattito su questo fenomeno nato e cresciuto negli ambiti scolastici, che diventa davvero preoccupante se accompagnato da fenomeni di microprostituzione o di cyberbullismo. Il Movimento italiano dei genitori (Moige) ha affidato un'indagine a Tonino Cantelmi, professore di Psicologia dello sviluppo alla Lumsa. E da un campione di circa mille studenti delle scuole è emerso che 6 ragazzi su 10 si scambiano foto e video hot.

GIOVINAZZO INIZIATIVA DELL'ASSOCIAZIONE «SENZA PIUME» PATROCINATA DAL COMUNE

LOCOROTONDO L'EDIFICIO DI PIAZZA MITRANO HA BISOGNO DI INTERVENTI

Il teatro «medicina» per guarire dai pregiudizi sulla diversità

Quaranta ragazzi delle scuole cittadine scriveranno i testi e li metteranno in scena

MINO CIOCIA

● **GIOVINAZZO.** Il teatro per combattere la diversità. L'idea è dell'associazione «Senza piume», un gruppo teatrale attivo anche nelle scuole con progetti e stage, volti proprio ad appianare le differenze. Siano esse di natura razziale, di natura fisica o psichica, o di semplice comunicazione tra alunni o studenti e i loro insegnanti.

«La nostra - sostengono dall'associazione - è un'azione possibile per riflettere insieme sulle difficoltà nel relazionarsi all'altro in modo sano, costruttivo, foriero di benessere per tutte le parti in gioco. Vogliamo fornire anche utili strumenti per prevenire il conflitto, l'emarginazione, l'incomunicabilità», fanno sapere i responsabili della onlus.

Per questo hanno messo a punto un progetto che coinvolgerà gli studenti nella «gestione della diversità». «Diversi e Fratelli» è il titolo dell'iniziativa, che prevede il coinvolgimento degli studenti di tutte le scuole di ogni ordine e grado in attività che vanno dalla scrittura alla messa in scena di opere teatrali.



GIOVINAZZO La tolleranza si impara scrivendo un testo teatrale

«L'obiettivo - affermano i curatori del progetto - è quello di sensibilizzare e formare le giovani generazioni nella gestione della relazione interpersonale con la disabilità, il disagio, la differente origine culturale o semplicemente la disparità di età».

«Senza piume», per raggiungere lo scopo, ha individuato percorsi diversi, rivolti alle scuole primarie, secondarie e superiori, con metodologie di lavoro strutturate in base alle differenti fasce d'età.

Metodologie che porteranno i ragazzi e le ragazze, al massimo una quarantina, suddivisi per fasce d'età, tutti individuati dagli istituti di ap-

partenza, alla messa in scena di rappresentazioni teatrali dopo un percorso che prevede anche la scrittura dei testi.

E i testi, per come saranno redatti, diventeranno anche un «e-book», cioè un libro pubblicato sulla Rete, che sarà in seguito scaricabile dal sito istituzionale del Comune.

L'ente locale, infatti, con l'assessorato alla Pubblica Istruzione, ha voluto patrocinare il percorso formativo.

Per non intralciare il normale ciclo di studi, tutti gli incontri laboratoriali si svolgeranno di pomeriggio al di fuori dal normale orario delle lezioni, comunque nelle sedi scolastiche.

La scuola media Oliva si rifà il look da Roma è arrivato mezzo milione

Intanto si pensa già alla ristrutturazione della palestra dell'istituto

VALERIO CONVERTINI

● **LOCOROTONDO.** È tempo di restauro per le scuole cittadine, alle prese con gli acciacchi del tempo. Mentre la elementare Marconi è già stata affidata alle cure degli operai e l'impalcatura cinge l'edificio, buone notizie giungono anche per la scuola media Oliva. Il Comune di Locorotondo ha finalmente ottenuto dal Governo di Roma il finanziamento necessario alla ristrutturazione.

L'immobile, situato in piazza Mitrano, non presenta problemi di stabilità. Ma tanti piccoli difetti si sono accumulati negli anni e hanno prodotto un ambiente poco adatto al benessere degli alunni.

Quando piove forte, per esempio, non è raro che l'acqua entri nelle aule a causa delle condizioni degli infissi, oggettivamente malmessi. Gli spifferi, poi, non consentono di risparmiare sulle spese di riscaldamento. Oltre alla sostituzione di porte e finestre, è previsto il rifacimento dei prospetti e l'adeguamento alle norme antincendio.

Il finanziamento concesso



LOCOROTONDO La scuola media Oliva

dal Governo rientra tra gli «interventi urgenti in materia di riqualificazione e di messa in sicurezza delle istituzioni scolastiche statali».

L'importo complessivo del progetto è di 538mila euro, dei quali 405mila 956 euro per lavori a base d'asta, 24mila 357 euro per oneri per la sicurezza e 107mila 680 euro per somme a disposizione dell'amministrazione comunale. Una pioggia di soldi, insomma, a una sola condizione: che il contratto con l'impresa sia stipulato entro fine anno e i lavori partano subito dopo.

Dunque non c'è tempo da perdere. I tecnici di Palazzo di città si sono adoperati pa-

recchio per accelerare le pratiche.

I lavori sono stati affidati, in via provvisoria, all'impresa edile «Zigrino Tiziano». Il tempo massimo di esecuzione è stimato in 180 giorni dall'inaugurazione del cantiere.

Intanto si pensa già alla ristrutturazione della palestra della stessa scuola media. Il bando per la partecipazione alla gara d'appalto è scaduto lo scorso 12 novembre. Un altro tassello per restituire ai ragazzi una scuola sicura ed efficiente e in questo caso idonea alla pratica sportiva, elemento fondamentale della crescita dei giovani.

CONVERSANO

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE HA RESO NOTO I GIORNI DELLA RACCOLTA PORTA A PORTA PER I SINGOLI RIONI

Decolla la differenziata ma la protesta non cessa

Ai cittadini non è però chiaro se le cartelle Tari sono valide

ANTONIO GALIZIA

● **CONVERSANO.** In una città che continua a chiedersi se le cartelle della stangata Tari ricevute sono valide oppure vanno cestinate in attesa dei nuovi calcoli e delle nuove notifiche che dovranno contenere l'aumento massimo del 15 per cento stabilito dal Consiglio comunale, è partita la raccolta differenziata.

In quattro zone della città i cassonetti sono un lontano ricordo. Nel centro storico, nella 167, nelle zone annoriana e industriale e a Triggianello il «porta a porta» è realtà. Nuove le modalità di conferimento. Nuovi gli orari e le modalità di raccolta.

Nel centro storico le «utenze domestiche», cioè le abitazioni private, devono esporre dalle 6 alle 9 di mattina, all'esterno, i secchielli. E la raccolta dei rifiuti avviene secondo un calendario prestabilito: lunedì organico, carta, cartoni, tetrapak; martedì materiale secco; mercoledì organico e vetro; giovedì secco; venerdì organico, pla-

stica e metalli; sabato secco residuo.

Gli esercizi commerciali devono esporre dalle 6 alle 9 i rifiuti, che verranno ritirati ogni giorno secondo le modalità comunicate dalla Lombardia Ecologia, titolare dell'appalto.

Cambiano le modalità a Triggianello, dove i secchielli possono essere esposti fino alle 12 e la raccolta è stata così organizzata: lunedì vetro e secco; martedì organico; mercoledì plastica, metalli e secco; giovedì organico; venerdì secco, carta, cartone e tetrapak; sabato organico.

Nella zona 167, invece, l'esposizione all'esterno dei rifiuti va fatta dalle ore 22 alle 6 dell'indomani mattina e la raccolta prevede il lunedì l'organico, il martedì il secco, la carta e il tetrapak; il mercoledì l'organico; il giovedì secco e vetro; il venerdì organico; il sabato secco, plastica e metalli.

Per fare in modo che i cittadini seguano bene le istruzioni, l'assessorato comunale all'Ambiente informa che «in

questi giorni a ciascun utente verranno consegnati un dizionario (con i rifiuti dalla A alla Z), un calendario e una guida con orari e modalità di conferimento».

Ciascuna famiglia conversanese sta ricevendo le buste destinate all'organico con validità di due mesi (al termine si potranno utilizzare i sacchetti della spesa biodegradabili). Mentre ogni rotolo per la plastica, la carta e l'indifferenziato ha validità sei mesi.

Non mancano i disagi e i primi litigi. Nel centro storico, diverse famiglie non hanno ancora metabolizzato il nuovo sistema e continuano a lasciare sacchetti a tutte le ore agli angoli delle strade oppure davanti ad altre abitazioni.

Diversi gli episodi segnalati alla Polizia municipale e agli operatori del servizio di igiene urbana, che hanno ammonito i responsabili: da gennaio, dopo la fase sperimentale, scatteranno le prime sanzioni e anche le prime denunce.

MOLA DAL COMUNE

Sos a Roma per il recupero di Palazzo Roberti

● **MOLA.** Palazzo Roberti Alberotanza, il Comune rompe gli indugi. Dopo avere disposto l'acquisto degli ultimi ambienti rimasti in possesso di privati proprietari, per recuperare e restituire alla città «il palazzo delle cento stanze», che da decenni versa in uno stato di abbandono, la civica amministrazione ha interpellato il Ministero dei Beni Culturali.

In una lettera, l'assessore alla Cultura Vito Angelo Caprio ha sollecitato l'intervento del dicastero per verificare la possibilità di fare leva sulle opportunità offerte dal Decreto legge numero 83 del 31 maggio scorso, recante «disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo». Per recuperare «un bene di valore strategico culturale e turistico come Palazzo Roberti del '700».

Il Decreto prevede, infatti, vantaggi fiscali in favore di interventi di recupero di monumenti storici, che il Comune intende appunto intercettare.

Da qui l'intervento della civica amministrazione, che intende restituire alle attività culturali l'imponente edificio di piazza XX Settembre.

Palazzo Roberti Alberotanza è un pregevole esemplare di architettura napoletana in Puglia. Costruito per volere del nobile Angelo Antonio Roberti nella seconda metà del '700, è il contenitore culturale per eccellenza di Mola. Soprattutto nel periodo estivo, i saloni al piano terra e l'atrio si trasformano in location per festival, mostre d'arte, concerti, dibattiti ed eventi culturali in genere. Varie le idee in campo per la sua destinazione. L'edificio era stato indicato dalla giunta di centrosinistra retta dall'architetto Nico Berlen (2005-2010) quale location della «Città del cinema digitale». È, questo, il progetto ideato da Felice Laudadio (direttore del Bif&st di Bari) e presentato nel 2009 anche alla Mostra del cinema di Venezia, ma ora fermo (i fondi dell'Area vasta per la Città Metropolitana non sono ancora disponibili) e in attesa della nuova programmazione dei fondi strutturali 2014-2020.

Non solo nuovi Spielberg. Il palazzo ha tutte le caratteristiche per essere trasformato in un contenitore culturale, museale, dotato di strutture di accoglienza turistica. Le idee, insomma, abbondano. Ma i fondi per il recupero scarseggiano. Per evitare l'ulteriore degrado, l'assessore Caprio ha sollecitato l'urgente intervento di chiusura delle finestre che, prive di vetri, favoriscono l'ingresso di uccelli che, insieme con gli agenti atmosferici, stanno danneggiando il salone degli affreschi al primo piano. [antonio galizia]

CONVERSANO
La protesta dei cittadini che bruciano le cartelle Tari: è il 6 novembre. Sopra, il Comune



TERLIZZI

GLI ESPERTI MICOLOGI SONO A DISPOSIZIONE PER ANALIZZARE LE SPECIE RACCOLTE

Funghi, sempre meglio non fidarsi in caso di dubbio consultare l'Asl

MASSIMO RESTA

● **TERLIZZI.** Con l'arrivo della stagione autunnale, anche i terlizzesi in possesso del permesso per la loro raccolta si recano sulle zone murgiane alla ricerca di funghi. Ma con grande attenzione, poiché le varietà di funghi spontanei sono tante ma non tutte commestibili.

Come fare, dunque, a sapere se i funghi sono buoni da mangiare o velenosi? Bisogna rivolgersi agli esperti micologi del dipartimento di prevenzione dell'Asl Bari (diretto dal dottor Domenico Lagravinese) che ha avviato un progetto allo scopo di prevenire l'intossicazione da funghi. Nell'occasione è garantita l'apertura pomeridiana degli ispettorati micologici dell'Azienda sanitaria locale per la certificazione dei funghi spontanei raccolti da ricercatori occasionali. Dopo avere raccolto i funghi, infatti, per avere la certezza che siano commestibili è bene farli controllare dai micologi dell'Asl.

I funghi da presentare al controllo dovranno essere innanzitutto trasportati in contenitori rigidi

e forati. Poi dovranno essere freschi, interi, puliti dal terriccio e sufficientemente sviluppati da presentare tutti i caratteri necessari al riconoscimento della specie, e in buono stato di conservazione.

La consulenza degli esperti dell'Asl è gratuita. Le prove empiriche per verificare se un fungo è buono oppure velenoso, spesso consigliate da presunti intenditori, non sono affidabili. Oltre che di loro bisogna anche diffidare dai venditori occasionali di funghi che si trovano agli angoli delle strade. Potrebbero essere di bell'aspetto e invitanti nelle loro ceste, ma anche pericolosi per la salute. I funghi, invece, venduti nei mercati o dai rivenditori autorizzati devono essere in possesso del certificato dell'avvenuto controllo preventivo da parte degli ispettorati micologici della Asl.

All'acquisto, le cassette o gli involucri contenenti i funghi dovranno essere muniti di un'etichetta attestante l'avvenuto controllo micologico. Quale il cartellino non sia presente non si deve acquistare il prodotto e anzi è opportuno segnalare il fatto agli organi preposti al controllo, ovvero al Servizio Igiene degli Alimenti della Asl.

CONVERSANO

L'OMELIA DI DON FELICE DI PALMA

«Cari ragazzi, non sprecate il dono prezioso della vita»

Folla in Cattedrale per le vittime della strada



CONVERSANO
Un momento della celebrazione [foto Vivilastrada]

● **CONVERSANO.** Affollata la Cattedrale di Conversano per la celebrazione della Giornata Mondiale Onu delle vittime della strada. Decine i familiari di ragazzi e in generale di persone che hanno perso la vita in un incidente. Commossa la partecipazione di numerosi esponenti delle associazioni di volontariato che per loro vocazione civica intervengono a soccorrere i feriti oppure portano avanti campagne informative e preventive, soprattutto nelle scuole. Come per esempio Gioia Soccorso e la onlus Vivilastrada.it, rappresentata in Basilica dal presidente Tonio Coladonato, fotoreporter, e dalla segretaria Katia Ramirra. Vivilastrada sarà all'«Agherbin» di Putignano il 29 novembre.

La parabola dei talenti dal Vangelo di Matteo, proclamata da don Felice Di Palma, ha scandito l'insegnamento di Gesù che la vita è un dono da non sprecare: «Cari genitori, seguite costantemente i vostri figli, non abbassate mai il livello di attenzione su di loro, sulla loro sicurezza personale», ha sottolineato il sacerdote nell'omelia. Coladonato, nel suo intervento, ha poi aggiunto: «Dobbiamo essere vicini ai nostri figli, anche a costo di violare la loro privacy. È meglio controllare i loro pc e i telefonini per cogliere la spia di un disagio, che esporli a rischi». Sono intervenuti, tra gli altri: il dottor Mario Volpe in rappresentanza del prefetto Nunziante; il sindaco Giuseppe Lovascio; l'ispettore Giuseppe Conticchio dei Vigili del fuoco, in rappresentanza del comandante provinciale Ciani; Maurizio Marangelli, giornalista.

MOLFETTA

Progetto di collaborazione tra scuola e mondo del lavoro



MOLFETTA Scuola e lavoro

■ All'Istituto tecnico tecnologico «Galileo Ferraris» si sperimenta concretamente la sinergia scuola-azienda. L'iniziativa si chiama «La scuola in fabbrica» e mette in rete l'istituto, le aziende e l'assessorato allo Sviluppo economico e all'innovazione del Comune di Molfetta, nel ruolo di mediatore tra mondo formativo e mondo del lavoro. Le aziende coinvolte ospiteranno gli studenti delle classi IVA e IVB settore Elettrotecnica e IVA settore Meccanica, suddivisi in gruppi, per un tempo complessivo di 160 ore. Tra le imprese che hanno aderito anche la Steelab srl di Giovinazzo, la Esapro Molfetta srl, Murolo srl di Molfetta e Mt Sicurezza Gossitalia di Giovinazzo. Si tratta, in definitiva, di un esperimento che punta ad attenuare i morsi della crisi e della disoccupazione.



CON PANARO E IL QUARTETTO ALTERAZIONI Mercoledì concerti letterari in Vallisa

Mercoledì 19 novembre (ore 21) e giovedì 20 (ore 21) all'Auditorium Vallisa di Bari per la rassegna dedicata al teatro di narrazione «Le direzioni del racconto», organizzata dal Centro Diaghilev, due concerti letterari incentrati sull'opera di Jorge Luis Borges: Dialoghi con Borges e Tigrì, specchi, labirinti e altri incubi con Paolo Panaro (foto) e il Quartetto d'Archi AlterAzioni. Info: 333 1260425.



OGGI CON NEGRELLI, FORTE, CHIARELLO E GRECO Crisi economica e lavoro alla Laterza

Oggi pomeriggio alle 18 nella Libreria Laterza, incontro/dibattito sul tema «Crisi economica e lavoro» con Serafino Negrelli dell'Università di Milano-Bicocca, autore del volume «Le trasformazioni del lavoro» (Laterza). Intervengono Gianni Forte (foto), segretario generale Cgil Puglia, Franco Chiarello, Università di Bari. Introduce Lidia Greco, Università di Bari.

La magia musicale del giovane Artù strega i ragazzi

Successo per l'opera di Nicola Scardicchio con la regia di Marinella Anaclerio

di NICOLA SBISÀ

Per la seconda volta (dopo il *Barbiere di Siviglia*), l'aprire il Petruzzelli ai ragazzini delle scuole ha avuto esiti più che positivi. Un «seminare» accorto fra quello che sarà il pubblico di domani, sta dando evidenti segni di successo. L'iniziativa dell'Ufficio scuola della Fondazione Petruzzelli, una delle più intelligenti della «gestione Biscardi», ha presentato i risultati di un lavoro di équipe che valorizza la creatività e la professionalità di elementi locali.

È vero che la fiaba musicale *Il giovane Artù* - preferiamo di proposito non definirlo «opera» - reca la «firma» di Nicola Scardicchio - che può senza tema di smentite essere oggi considerato «il» musicista barese; e difatti Scardicchio ha creato versi e musica, ma il lavoro nel suo complesso è il frutto di un insieme di validissimi apporti. E difatti il racconto ed i dialoghi che hanno dato completezza all'idea musicale sono della valente scrittrice Teresa Petruzzelli e della brava regista Marinella Anaclerio. Il lavoro di regia è davvero accorto ed appassionante. I costumi e le scene (dall'effetto eccezionale) sono di Tommaso Lagattola, le luci perfette di Peppino Ruggiero. Un lavoro di équipe quindi che ha messo in evidenza come la professionalità della nostra terra siano in grado di coagularsi positivamente su un'idea vincente, offrendo risultati ottimali.

A dare il tocco di completezza allo spettacolo che, fin dalla prima rappresentazione, ha scatenato il sincero entusiasmo dei ragazzi è stato tutto il cast formato da elementi locali, ben noti e selezionati con estrema sensibilità, ai quali vanno aggiunti l'apporto del coro

I FUTURI SPETTATORI Ennesimo successo dell'opera per ragazzi al Petruzzelli con «Il giovane Artù» firmata da Nicola Scardicchio

(congruamente impegnato anche scenicamente, e come sempre istruito a puntino da Franco Sebastiani) e dell'orchestra del teatro.

Scardicchio - che ha diretto con slancio e soddisfatta tensione - ha mostrato una volta di più come la «visione» teatrale di Rota - suo maestro - possiede ancora oggi una indubbia valenza se, come nel caso, riattua da un artista di livello: diciamo artista in quanto notoriamente la personalità di Scardicchio va ben oltre i limiti della definizione di «musicista».

La vicenda del giovane Artù, la sua ascesa verso il trono determinata dalla «estrazione» della spada Excalibur dalla roccia, i suoi rapporti con i personaggi della saga del ciclo bretone da Merlino a Morgana, sono elementi fiabeschi di inestinguibile fascino e riproposti come ha fatto Scardicchio significa offrire al pubblico giovanissimo (ma, aggiungiamo, anche a quello d'età) un'occasione di piacevolissimo divertimento. La musica di Scardicchio è sempre insinuante, i temi sono accattivanti, il tutto assume una freschezza avvincente ed accompagna il canto, la dialogicità, il movimento scenico (aspetti perfettamente integrati fra loro) con una avvincente naturalezza.

Ovviamente l'esito positivo, il successo, dello spettacolo è stato ampiamente favorito da un cast che si è calato perfettamente nello spirito del lavoro, valorizzando ogni particolare. Totò On-

nis, attore di provata valentia, ha sostenuto con colorita partecipazione il duplice ruolo di Merlino e dell'Arcivescovo di Brice; Carlo Callea è stato un Artù capace di esprimere in maniera convincente aspirazioni e impegni di un giovane impegnato in una inimmaginabile vicenda; ottima la Morgana di Antonella Carone insinuante e aggressiva; esemplare nel ruolo del «narratore» alternato a quello del fratello di Artù Cajus, Tony Marzolla; impeccabile Lorris Leoci nei panni di sir Ettore.

Tutti gli interpreti hanno sostenuto un impegno su vari fronti: dovevano recitare, cantare e muoversi nello stile delle accademie di «performing arts» note negli Usa. Un esito pienamente raggiunto grazie alla professionalità della Anaclerio che con la sua compagnia da sempre travalica i confini cimentandosi con nuovi metodi di recitazione.

Molto bello vedere a fine della rappresentazione i bambini che affollavano il foyer del teatro per scrivere le loro impressioni sui foglietti colorati da attaccare sulla «lavagna delle emozioni» ottima idea allestita dall'Ufficio scuola del Petruzzelli.

Gli esiti dello spettacolo insomma fanno bene sperare: chi sa se in un futuro non lontano Scardicchio ed i suoi collaboratori non intendano dare vita ad vero e proprio «musical» dichiaratamente tale: i numeri per attuarlo ci sono, lo attesta perfino... Artù, parola di re!



LO SPETTACOLO APPLAUSI PER IL LAVORO DI CHIARA NOSCHESI FRA TANTA MUSICA

Fa centro al Team il Musical dei musical

Una sintesi riuscita per «The best of»

di LIVIO COSTARELLA

Prendete quattro musical campioni d'incasso degli ultimi anni: *La Bella e la Bestia*, *Mamma mia!*, *Sister Act* e *La febbre del sabato sera*. Riuniteli tutti insieme in un'unica serata e otterrete un «concert show» dal vivo di grandissima energia: è *The Best of Musical*, che sabato e domenica ha infiammato la platea del Teatroteam di Bari, che ha potuto rivedere in un'edizione concentrata (e senza alcuna costruzione drammaturgica) quattro successi delle produzioni targate Stage Entertainment Italia. È una sorta di tributo in forma di concerto ai quattro spettacoli notissimi e contenenti canzoni immortali, secondo una formula nuova per l'Italia, ma già roduta e popolare in America. A firmare la regia di questo ispirato concert show c'è Chiara Noschese, in passato direttamente coinvolta in tanti di quei progetti: era già stata la Donna di *Mamma mia!*, poi coach di Loretta Grace per *Sister Act* e regista associata ne *La febbre del sabato sera*.

Si è trattato di un viaggio attraverso le storie, il fascino ma soprattutto la musica dei quattro grandi successi, tramite un percorso emozionale e visivo reso unico dalla presenza dei protagonisti dei cast originali, con tanto di band dal vivo, composta da Massimiliano Grazzini, Marco Parenti, Paolo Petrini e Massimiliano Serafini. Impossibile non lasciarsi trascinare da tutti i più grandi successi, in una scaletta senza sosta che

in appena un'ora e mezza fa cantare e ballare tutti, senza distinzioni di età: tanti gli evergreen, come gli Abba di *Money Money*, *Mamma mia!*, *Dancing Queen*, *The Winner Takes It All!*; senza contare il celebre duetto de *La Bella e la Bestia*, un medley esplosivo di *Sister Act* e le hit dei Bee Gees, fino allo scatenamento finale di *Disco Inferno*, in un revival che fa venir voglia di rivedere i



«THE BEST OF MUSICAL» Un momento dello show

quattro musical uno ad uno (e che tra l'altro sono transitati negli anni scorsi sempre sul palco del Teatroteam).

In questa sorta di Bignami del miglior musical italiano degli ultimi anni, sono stati in tanti, tra cantanti e ballerini, a rispondere all'appello e a presentarsi più in forma che mai, per una tournée che proseguirà ancora in altre date in tutta Italia: Arianna e Michel Altieri (*La Bella e la Bestia*), Francesca Taverni, Michele Carfora e Elisa Lombardi (*Mamma mia!*), e poi ancora Massimiliano Pironti, Samuele Cavallo, Simona Di Stefano, Chiara Materassi. Lunghi e meritiati applausi finali per tutti.

PER I 150 ANNI DALLA FONDAZIONE GIOVEDÌ 20 LA CERIMONIA CON DECARO, LETTA E FIZZAROTTI SELVAGGI

Un giardino sul lungomare di Bari intitolato alla Croce Rossa Italiana

Giovedì 20 novembre alle 11.30 avrà luogo - in seguito a delibera della Giunta Municipale di Bari e in occasione dei 150 anni della Fondazione della CRI - la Cerimonia di intitolazione a Croce Rossa Italiana del giardino sito sul Lungomare Imperatore Augusto dove è allocata la scultura alla «Donna Universale» del Maestro Mario Piergiovanni, nei pressi dell'arco che conduce a Piazza Mercantile 47, sede del Comitato Regionale CRI Puglia.

Interverranno il sindaco di Bari on. Antonio Decaro, la vice Presidente Nazionale Cri prof. Maria Teresa Letta, la Presidente regionale CRI prof. Santa Fizzarotti Selvaggi, il dott. Nicola Sbisà, giornalista, per una breve riflessione sul senso del giardino.

Sarà altresì donato un olivo a CRI Puglia da parte della Fondazione «Mimi Andidero», quale simbolo di pace tra generazioni, popoli e civiltà.



CRI Santa Fizzarotti Selvaggi

Appuntamento con le rarità discografiche ritrovate Musiche baresi in vinile sabato all'Eccezione

Sabato 22 Novembre, alle ore 18,30, presso L'Eccezione - Cultura e Spettacolo di Puglia Teatro, a Bari, in via Indipendenza 75, per la 40a stagione artistica di Puglia Teatro, patrocinata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dalla Regione Puglia, dall'Università e dal Comune di Bari, dalla SIAD - Società Italiana Autori Drammatici di Roma, primo incontro del nuovo ed inedito ciclo di appuntamenti-spettacolo «Cultura e Lingua Barese», curato da Gigi De Santis e Felice Giovine, in collaborazione con L'Accademia della Lingua Barese «A. Giovine». L'incontro verterà sul tema «Discografia d'antan - Musiche baresi in vinile». Mai una capatina occasionale in un mercatino dell'usato è stata così fortunata. Infatti a seguito del ritrovamento, in un mercatino del centro Italia, di un contenitore di dischi a 78 giri, della ditta "Dischi Ranieri" - Bari, zeppo di canzoni (qualche nome per esempio: Ficco Ficco, Michele Rapanaro, Spilotros, Mario Latilla, il papà di Gino...) e scenette in dialetto barese degli anni 1940-50, Felice Giovine, presidente dell'Accademia della lingua barese «Alfredo Giovine» e del Centro Studi Baresi, ha voluto rendere partecipi di tale scoperta, gli amici comuni di Rino Bizzarro, gli amici affezionati dell'Eccezione e di Puglia Teatro, che quest'anno, peraltro, festeggia i 40 anni di attività. Proprio così: «Quaranta ma non li dimostra». Non c'è stato molto tempo per raccogliere note musicali e cenni biografici degli autori, dei cantanti e dei direttori d'orchestra, alcuni noti, altri che han dovuto fare carriera fuori regione, ma nel complesso si potranno godere tante scenette e canzoni orecchiabili, che hanno contribuito a lenire i dolori del post conflitto e affrontare gaiamente l'incerto futuro. Info: 0805793041, 3386206549, pugliateatro@gmail.com; http://www.pugliateatro.it



VOCE Mario Latilla



BARLETTA L'incontro su donne e famiglia

BARLETTA INCONTRO NELL'AUDITORIUM DELLA TRINITÀ

Lavoro e famiglia il ruolo delle donne

● **BARLETTA.** Partecipazione, testimonianza e coinvolgimento sono le parole che racchiudono il dibattito tenutosi presso l'Auditorium della parrocchia Santissima Trinità organizzato dalle Associazioni Barletta In Rosa, Barletta Up e Barletta Cambia Verso. L'incontro che ha visto la presenza di un numerosissimo pubblico ha registrato gli interventi del consigliere regionale Pd Filippo Caracciolo, dell'europarlamentare Pd Elena Gentile e del presidente di Confindustria Bat, Cosimo Santoro.

Il dibattito, introdotto da Ezia Bizzoca e moderato da Francesca Filannino, ha avuto come filo conduttore il ruolo delle donne nella società. Ricca la parte della serata dedicata alle testimonianze nel corso del quale sono intervenute: Raffaella Balestrucci allieva di quinto del Liceo Classico Casardi di Barletta, la professoressa Maria Grazia Vitobello nella veste di donna-lavoratrice, mamma e donna impegnata nella società, la consigliera comunale Francesca D'Ascoli, Angelica Doronzo imprenditrice attiva in un settore tradizionalmente appannaggio degli uomini come quello delle imprese funebri, Mara Melaccio per conto del Consorzio 5 Stelle che ha raccontato il 'sogno' della nascita del Consorzio come orizzonte in cui riscattare anche dal punto di vista simbolico le donne tragicamente scomparse a causa del crollo di via Roma a Barletta, Margherita Mastromauro impegnata nell'impresa di famiglia e parlamentare nella scorsa legislatura ed infine Santa Scommegna forte del lungo impegno politico e sociale ed oggi al servizio della pubblica amministrazione.

«La nutrita ed attenta adesione del pubblico presente e la profondità di tutti gli interventi - sottolinea Caracciolo - sono la migliore dimostrazione dell'ottimo lavoro svolto da chi promosso l'incontro e della capacità di aver saputo affrontare un tema complesso con grande sensibilità. Mi complimento anche per la scelta del luogo e mi auguro che sempre più spesso si organizzino momenti di aggregazione e di confronto nei nuovi quartieri della Città talvolta trascurati».

«La presenza dell'europarlamentare ed ex assessore regionale Elena Gentile - continua Filippo Caracciolo - dalla quale discende il nome della legge regionale n. 19 del 2006 è stata la miglior attestazione possibile dell'impegno svolto negli ultimi anni dalla Regione Puglia a favore del benessere e della dignità delle donne e degli uomini della Puglia. Arricchito dal bagaglio di conoscenze e testimonianze emerse nel corso dell'incontro 'Lavoro e Famiglia' sarò da oggi ancor più motivato a migliorare il sistema di Welfare della Regione Puglia. Tradurrò il mio impegno in proposte fattive che siano di sostegno all'universo femminile».

«La donna dimostra, a maggior ragione in una società in costante mutamento, di avere una marcia in più. La capacità di molte donne di saper coniugare con grande responsabilità l'impegno in ambito familiare, lavorativo e sociale è meritevole del massimo rispetto della società e dell'attenzione delle istituzioni. Dalle donne - conclude il consigliere regionale - c'è tanto da imparare».

● **ANDRIA.** Le Guardie ecologiche ambientali dell'Organizzazione Verde naturalista federiciana (Protezione civile) di Andria hanno rinvenuto due automobili rubate e abbandonate in campagna. «Una nostra ronda - dice Francesco Martiradonna, responsabile delle Guardie ecologiche ambientali - era in servizio di perlustrazione nella contrada Borduito, zona via Corato, quando i nostri uomini hanno notato due automobili, una Ford ed una Fiat Punto, nascoste tra gli alberi. Abbiamo capito subito che si trattava di auto rubate in quanto in tutte e due le autovetture risultavano evidenti segni di scasso sotto lo sterzo».

«Abbiamo immediatamente allertato la polizia municipale - aggiunge Martiradonna - che a sua volta

chiedeva l'intervento del carro attrezzi per rimuovere e recuperare le due auto. Al termine di tali operazioni la nostra ronda ha ripreso il servizio di perlustrazione effettuando anche un soccorso ad un automobilista la cui auto era terminata con una ruota in un canale di scolo: abbiamo, anche con l'aiuto di altri automobilisti, rimesso in carreggiata l'auto. Nella Punto abbiamo trovato olive e foglie di

olivi e questo significa che l'auto era stata rubata per trasportare olive rubate mentre l'altra auto, la Ford, era stata utilizzata da chi aveva organizzato il furto delle olive e delle auto, per spostarsi. Il rinvenimento delle due auto, quindi, ha confermato quelli che sono due veri problemi che Andria sta vivendo in questo periodo: il furto delle auto in città ed il furto delle olive in campagna».

L'IMPEGNO

Mennea: «La struttura è emblema della migliore vitivinicoltura nella nostra città, Serve l'impegno di tutti per salvarla»

IL CASO

BARLETTA E L'AGRICOLTURA

Cantina sperimentale ponte verso il futuro

Iniziativa del Rotary per scongiurare la chiusura dell'Istituto

● **BARLETTA.** Cantina Sperimentale, una istituzione da salvare. Durante la conferenza voluta dal Rotary Club, presieduta da Carmelo Mancarella, la storia dei 135 anni della Cantina è stata meticolosamente raccontata dal prof. Michele Dimonte e dal dott. Raffaele Lovino, che hanno rievocato l'eccellenza di questo polo: oggi quella stessa eccellenza potrebbe scomparire a causa della spending review, che minaccia di cancellare decenni di storia.

Nell'occasione, il consigliere regionale del Partito democratico, Ruggiero Mennea, è tornato a battersi per la difesa dell'importante polo vinicolo, ricordandone la storia e la continua innovazione. «E' necessario scongiurare il rischio di chiusura» afferma Mennea, che ha già ricevuto il sostegno del sindaco Pasquale Cascella per salvaguardare il futuro della Cantina: «E' necessario lavorare in modo armonico con tutti gli enti del territorio, così come è avvenuto per il centro di Ricerca Bonomo di Andria».

Dal lontano 1879 la Cantina Sperimentale ha rappresentato per Barletta e per tutto il territorio un polo di eccellenza per il settore vinicolo locale, ma adesso i tagli alla spesa pubblica minacciano l'attività, con il concreto pericolo di chiusura. Il consigliere regionale Ruggiero Mennea è intervenuto in una conferenza organizzata dal Rotary Club di Barletta, dal titolo "La cantina sperimentale di Barletta: eutanasia dietro l'angolo?".

«Per oltre un secolo - ha dichiarato il consigliere Mennea - la Cantina Sperimentale di Barletta è stata l'emblema della migliore vitivinicoltura nella città di Barletta, e perciò non possiamo permettere che questo importante pezzo della storia barlettana possa andar perduto. Occorre sforzarsi per scongiurare subito il pericolo della chiusura definitiva e mettere un freno alla lenta



BARLETTA L'iniziativa per scongiurare la chiusura della Cantina sperimentale

agonia di questo prezioso simbolo delle migliori energie del nostro territorio. Prendere consapevolezza di queste risorse è il primo passo per risolvere le criticità che mettono a rischio il lavoro della Cantina: insieme a me, chiedo che i cittadini e le istituzioni prendano parte a questa difesa, a beneficio della parte migliore della nostra terra».

L'attività della Cantina Sperimentale è stata contrassegnata da una viva propensione all'innovazione tecnologica e all'avanguardia produttiva, diventando per Barletta un polo di grande importanza e valore: «Oggi rischiare di perdere tutto questo bagaglio di conoscenze è un rischio per il patrimonio dell'intera città, soprattutto per le generazioni future» ha sottolineato Mennea.

BARLETTA IL PROGETTO VIENE PRESENTATO OGGI PRESSO IL POLO UNIVERSITARIO

Trapianti di cellule staminali al «Dimiccoli» ora è possibile

● **BARLETTA.** I trattamenti terapeutici dell'unità operativa di Ematologia dell'ospedale «Dimiccoli» di Barletta si arricchiscono di un altro importante tassello: ora è possibile effettuare trapianti autologhi di cellule staminali ematopoietiche.

Il progetto sarà presentato oggi, alle ore 10 presso il polo universitario dell'ospedale Dimiccoli di Barletta. Saranno inoltre forniti i dati relativi al primo anno di attività nella nuova struttura.

Alla conferenza stampa partecipano: **Giovanni Gorgoni**, direttore generale della Asl Bt, **Giuseppe Tarantini** dell'Ematologia dell'ospedale «Mons.Dimiccoli» di Barletta e **Vito Leonetti** - Presidente Bat Ail (Associazione Italiana contro le Leucemie).

le altre notizie

ANDRIA

INCONTRI FORMATIVI

Oggi le lezioni di Puer Apuliae

■ Ha inizio oggi, lunedì 17 novembre, il calendario di incontri formativi curati da giovani esperti e organizzati dall'associazione Puer Apuliae. Il programma degli appuntamenti prevede percorsi didattici individualizzati, con lezioni settimanali d'aula della durata di 90 minuti circa ciascuna, in orario serale. Le lezioni si terranno presso la sede dell'associazione in via Regina Margherita 132 (sono previste agevolazioni per chi si iscriverà a più moduli formativi). Per informazioni, è possibile contattare la segreteria al numero 328 0839584 e all'indirizzo mail info.puerapuliae@gmail.com

RASSEGNA CINEMATOGRAFICA

Cineforum sul volontariato

■ Cineforum: Volontariato, uno sguardo aperto sulla realtà. Prosegue la rassegna cinematografica-cineforum organizzata e curata del Centro Culturale Andria nell'ambito di un progetto promosso dal Centro di servizio al volontariato San Nicola: "Il volontariato: uno sguardo aperto sulla realtà". I prossimi appuntamenti: "Cosa piove dal cielo" (18 novembre) e "Tutto può cambiare" (28 novembre). Al multisala Roma, in via Flavio Giugno 5 (due proiezioni: alle 17.30 e alle 20). Ingresso gratuito.

Andria, scocche di auto rubate trovate dalle guardie ambientali



ANDRIA Una delle auto rubate scoperte

[michele palumbo]

▶ **TRANI** SECONDO LOSCIALE (TRANI GIOVANI) OCCORRE PUNTARE SUL TURISMO DI QUALITÀ CHE PORTA INVESTIMENTI E CULTURA

Expo 2015, la città guarda

Secondo «Trani giovani», non si fa nulla per agganciare l'evento



TRANI Una panoramica della città

● **TRANI.** Expo 2015 è già domani e mentre sindaci del Centro e Nord Italia si stanno attivando per stipulare accordi e presentare progetti, «nel nostro territorio quasi non se ne parla». Nicola Losciale, responsabile dell'associazione «TraniGiovani» lancia un appello: «Expo 2015, oltre 21 milioni di visitatori, oltre settemilioni di stranieri, più di 300 mila russi saranno in Italia per Expo 2015 e Trani non può restare a guardare. Trani può e deve approfittarne facendo leva sul fatto che sta diminuendo sensibilmente quell'inutile e spesso addirittura dannoso turismo di massa e puntare al turismo di qualità che è anche quello che porta risorse, investimenti e cultura».

Trani ha bisogno «di questo turismo nuovo e tutte le voci preoccupate che in questi giorni parlano della diminuzione dei flussi nell'area porto ed in altre zone della città a causa di uno sviluppo, spesso disordinato e senza regole, nei centri storici di città vicine, deve far riflettere ma non per attivare una futile ed insensata corsa ad accaparrarsi il giovane consumatore di bevande che oggi spende in un luogo, domani in un altro, girovago di professione, ma per essere protagonista di una nuova stagione del turismo, quella che non c'è mai stata e che nessun esperto di turismo, di cui Trani ne è piena, ha

mai seriamente elaborato»

Losciale pone delle domande: «Come si può pensare che turisti stranieri possano arrivare e trovarsi a loro agio in questo ambiente? Come si può pensare ad un turismo che apprezzi un territorio, come questo, contaminato da inquinamento ambientale e con servizi pubblici di igiene scarsamente funzionanti ed inefficienti? Come possiamo confrontarci con turisti provenienti da nazioni diverse dalla nostra, con la loro cultura, con la loro lingua, con la loro religione? Chi sarà il loro interlocutore, gli esercenti, le loro commesse, gli addetti alla macchina burocratica ed amministrativa?».

LA RICHIESTA
«Più organizzazione, competenza, merito, efficienza e lungimiranza»

Dunque TraniGiovani chiede «organizzazione, competenza, merito, efficienza, lungimiranza. La nostra città la vediamo in profonda e progressiva regressione, economica e culturale quindi il turismo può salvarci ma bisogna capire di quale turismo abbia bisogno Trani, non certo di caciara e di eventi che dietro di sé lasciano il nulla, e qualche debito fuori bilancio. Noi chiediamo politiche occupazionali e non elemosine che cadano dall'alto. Ritrovare la dignità nel lavoro significa salvare intere generazioni ma questo a chi lo andiamo a dire? C'è qualcuno che ci ascolta, che capisce? Chi?».

Lucia De Mari

▶ **TRANI** LA SILES DI ANDRIA SI AGGIUDICA I LAVORI PER LA SISTEMAZIONE

Strade comunali e marciapiedi aggiudicati finalmente i lavori

● **TRANI.** Finalmente aggiudicati, sia pure in via provvisoria, i lavori per il rifacimento di parte delle strade comunali, comprendendo anche, ove necessario, marciapiedi e segnaletica.

Con determinazione dello scorso 6 novembre, il dirigente dell'Area lavori pubblici, Michele Stasi (che sovrintende anche a questo settore dell'Ufficio tecnico nell'attesa dell'insediamento del collega vincitore del relativo bando di mobilità) ha aggiudicato la gara ad una ditta che è già una vecchia conoscenza per il Comune di Trani.

Si tratta della Siles, di Andria, che ha realizzato l'ultimo significativo stralcio di lavori di rifacimento delle strade comunali sia con l'amministrazione Tarantini, sia agli albori di quella Riserbato, sfruttando nel secondo caso il risparmio di gara del bando precedente.

La Siles, partendo da un importo di 115mila euro, ha proposto un ribasso della 33 per cento, chiudendo con un'offerta complessiva di 73.500 euro. Adesso resta da attendere quanto tempo passerà fino all'aggiudicazione definitiva.

Nel frattempo, sono in corso gli esami della documentazione presentata in sede di gara: è da presumere, pertanto, che i lavori inizieranno subito dopo le feste di fine anno. Di certo, gli stessi dovranno durare sessanta giorni a partire da quello della firma del contratto.

La Siles, finora, si è distinta per la qualità del lavoro svolto sia per quanto riguarda le carreggiate stradali, sia per quello che concerne i marciapiedi, l'ultimo di quali è stato quello in via Malcangi, nei pressi dell'intersezione con via Giordano: era completamente distrutto ed è stato completamente rimesso a nuovo, con effetti più che duraturi come, del resto, le strade su cui

AL VIA I LAVORI DI MIGLIORA
Sono stati appaltati e riguarderanno strade e marciapiedi

questa impresa edile ha messo mano.

Sulle altre, purtroppo, continuano ad aprirsi un po' dappertutto falle che, di volta in volta, una squadra di operai colma con piccoli interventi di manutenzione e rattoppi alla meno peggio.

Nei giorni scorsi, come si ricorderà, aveva avuto esito un'indagine di mercato per lavori di

manutenzione delle strade rurali, avvenuta previa consultazione di cinque imprese, con un importo a base d'asta di 15.800 euro. L'aggiudicazione, in via provvisoria, è avvenuta in favore dell'Impresa lavori stradali e movimento terra di Scaringi Snc, di Trani, che offerto un ribasso del 13,2 per cento per un importo di 13.800 euro.

Nico Aurora



Le altre notizie

TRANI

L'INIZIATIVA
«Nati per leggere» per bambini e famiglie

■ In occasione della giornata internazionale dei diritti del bambino (20 novembre), l'associazione nazionale «Nati per leggere» promuove iniziative in tutte le biblioteche e in tutti gli altri possibili luoghi che accolgono bambini e famiglie. La biblioteca comunale Giovanni Bovio aderisce all'iniziativa con letture ad alta voce nella sala per ragazzi (Bi.r.ba) da lunedì 17 a venerdì 21 novembre, dalle ore 18 alle ore 18.30. Il progetto è attivo su tutto il territorio nazionale con circa 400 progetti locali che coinvolgono 1195 comuni italiani. I progetti locali sono promossi da bibliotecari, pediatri, educatori, enti pubblici, associazioni culturali e di volontariato.

INIZIATIVE AL BELTRANI

«Nie wieder Krieg (Mai più Guerra a cento anni dalla Grande Guerra»

■ Nell'ambito del progetto «Nie wieder Krieg (Mai più Guerra) a cento anni dalla Grande Guerra», a cura di Lucia Rosa Pastore, al Palazzo delle Arti «Beltrani» - Pinacoteca «Ivo Scaringi», sono in programma nelle prossime settimane altri due appuntamenti culturali. Mercoledì 26 novembre alle 18 è in programma un incontro dal titolo «La memoria dei luoghi. I monumenti ai caduti della prima guerra mondiale in Sicilia», conversazione con Francesca M. Lo Faro. Venerdì 19 dicembre alle 18 si parlerà di «Letteratura e guerra: riflessioni», conversazione con Grazia Distaso dell'università degli studi di Bari. Seguiranno degli interventi musicali a tema, nella formula della lezione-concerto, a cura della violinista Rosa Di Savino. Interverranno il sindaco di Trani, Luigi Nicola Riserbato, e l'assessore al palazzo Beltrani, Paola Mauro. L'ingresso agli incontri è libero.

INIZIATIVA FILANTROPICA

«Una coperta può bastare» al via una raccolta straordinaria

■ Una raccolta di coperte nuove ed usate, ma comunque in buono stato, da destinare ad eventuali emergenze come evacuazioni, allagamenti e calamità, cui la comunità potrebbe essere chiamata a fare fronte. Di questo ha voluto farsi carico l'associazione Trani soccorso, con l'iniziativa dal titolo «Una coperta può bastare». I volontari saranno a disposizione dei cittadini, ogni domenica, dalle 9 alle 21 con un calendario articolato, di volta in volta, in diversi luoghi della città. Il prossimo appuntamento è domenica prossima, 23 novembre, in piazza della Repubblica. Presso la sede di Trani soccorso, in via De Nicola 3/D, il punto di raccolta sarà quotidiano. Per maggiori informazioni: 0883.1978041; 327.7464664; tranisoccorso@gmail.com

IL SERVIZIO

«Chiedilo al notaio» consulenza notarile garuita

■ Sono aperte le prenotazioni per gli incontri di dicembre del servizio di consulenza notarile gratuito «Chiedilo al notaio». Lo sportello, istituito nel mese di luglio a Palazzo di città, prevede, una volta al mese, la presenza in Comune di un notaio (indicato dal Consiglio notarile) pronto a rispondere ai quesiti dei cittadini. Il prossimo appuntamento è fissato per martedì 2 dicembre, dalle 17 alle 19.

▶ **BISCEGLIE** CASELLI IN CITTÀ IL 24 NOVEMBRE

Cibo, legalità e responsabilità un incontro per discutere sulle sfide prossime venture

● **BISCEGLIE.** Il procuratore Giancarlo Caselli ed il presidente della Regione Lombardia, Roberto Maroni, saranno a Bisceglie nel pomeriggio del 24 novembre, presso le «Vecchie Segherie» di Mastrotoaro in via Porto, per discutere sulle sfide di «Expo 2015». Si terrà un convegno, organizzato da Orizzonti e Coldiretti Puglia, sul tema: «Il cibo giusto: legalità e responsabilità»; nel quale oltre al dott. Caselli (presidente del Comitato scientifico Fondazione Osservatorio

sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare), interverranno: Gianni Cantele, presidente Coldiretti Puglia; Gianni Fava, assessore all'Agricoltura della Regione Lombardia e Fabrizio Sala, Sottosegretario all'Expo2015 e all'Internazionalizzazione delle Imprese. Maroni invece interverrà su «Expo 2015 opportunità per il paese» con l'on. Francesco Boccia, presidente Commissione Bilancio della Camera; Nichi Vendola, presidente Regione Puglia ed



IL CONVEGNO Giancarlo Caselli

Ettore Prandini, vicepresidente nazionale Coldiretti. Modera Giuseppe De Tomaso, direttore della Gazzetta del Mezzogiorno. Sarà presente Jimmy Ghione, inviato del tg satirico «Striscia la notizia». //dc/

▶ **BISCEGLIE** IMPIEGATE ANCHE UNITÀ CINOFILI ANTIDROGA DELL'ARMA

Controlli dei carabinieri arresti, perquisizioni e denunce

● **BISCEGLIE.** Giro di vite da parte dei carabinieri della Compagnia di Trani e della Tenenza di Bisceglie che, sul fronte della prevenzione e della repressione dei reati in materia di droga e contro il patrimonio nonché di tutti quei comportamenti che incidono sulla sicurezza degli utenti della strada, quali l'eccesso di velocità, la guida in stato di alterazione psico-fisica da consumo di alcool/stupefacenti, la guida pericolosa e senza patente, hanno attuato un servizio straordinario di controllo del territorio soprattutto nei comuni di Bisceglie e Ruvo.

Impiegati diversi militari e personale del Nucleo Cinofili di Modugno.

A Bisceglie al termine di numerose perquisizioni personali, domiciliari e veicolari un

25enne, un 22enne e un 20enne sono stati arrestati in differenti circostanze con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

Completivamente sono stati sottoposti a sequestro 20 grammi di cocaina, 35 di hashish, 230 euro in contanti, una noccoliera e una mazza da baseball.

I tre, dopo le formalità di rito, sono stati associati presso la casa circondariale di Trani. Un 41enne del luogo invece è finito in manette in esecuzione di un'ordine di esecuzione per espiazione pena di tre mesi in regime di detenzione domiciliare. Due giovani sono stati denunciati in stato di libertà per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e per guida in stato di ebbrezza. [Gian.Bals.]

IL CASO IL DEPUTATO SCAGLIUSI INDIGNATO DOPO LA MORTE DEL 68ENNE DI MARGHERITA DI SAVOIA

Il caso Diaferio in Parlamento

«L'ambasciata in Messico si è mossa in ritardo»



IL 68ENNE DI MARGHERITA Salvatore Diaferio

● Dopo la morte del 68enne originario di Margherita di Savoia, il deputato Scagliusi (M5S) ha interrogato il Ministero degli Affari Esteri per sapere i motivi che hanno impedito il rimpatrio, richiesto più volte da Diaferio.

Salvatore Diaferio era un cittadino romano, di 68 anni, originario di Margherita di Savoia. Faceva il gelataio e aveva deciso di andare in Messico

casciato a terra per un malore, morendo poi stroncato da un infarto, di fronte al Consolato italiano a Playa del Carmen.

La vicenda è approdata a Montecitorio con una interrogazione parlamentare del deputato pugliese Emanuele Scagliusi (M5S), componente della Commissione Affari Esteri alla Camera.

«Un altro episodio che rivela la superficialità con la quale vengono gestite le sedi di rappresentanza italiane in Messico. Il console ha svelato retroscena non proprio esaltanti. Ha raccontato che nel dicembre 2010, per far partire un aereo con a bordo il ministro Prestigiacomio, visto il blocco della torre di controllo che autoriz-

zava solo voli con carico completo di carburante, l'Ambasciata aveva chiesto di precipitarsi lì e di pagare, anticipando di tasca sua quasi 4.000 dollari di carburante - dichiara Emanuele Scagliusi (M5S) - Per il signor Diaferio, indigente, solo indifferenza dall'Ambasciata alle richieste del Console. E dal momento che quest'ultimo è stato rimosso dall'incarico proprio in concomitanza con il caso Diaferio e delle sue dichiarazioni, abbiamo chiesto al Ministero degli Esteri di chiarire la dinamica della vicenda e di sapere quando abbia intenzione di riaprire la sede consolare di Playa del Carmen, chiuso a tre giorni dalla morte di Diaferio con de-

creto ministeriale - continua il deputato pugliese 5 Stelle - Una decisione che ha messo in difficoltà più di 15.000 italiani e più di una decina di migliaia di turisti che, al momento, non hanno alcuna rappresentanza consolare».

Quesiti ai quali il sottosegretario Giro ha replicato sostenendo che il signor Diaferio stesso non aveva voluto fornire la lista dei nominativi e che, in un secondo momento, si era ricreduto facendo tuttavia perdere tempo prezioso al Consolato. Un tempo che si è rivelato fatale. Giro ha poi slegato la vicenda Diaferio dalla chiusura dello stesso Consolato di Playa del Carmen: gli italiani potranno andare a Cancun, a circa 70 km di distanza.

«Mi auguro che in tempi rapidissimi venga ripristinata la situazione, al momento a totale danno degli italiani in Messico - conclude il deputato pugliese M5S - Se fino a ieri era un dovere, dopo la morte del signor Diaferio diventa un obbligo morale nei confronti di tutti i cittadini italiani residenti in Messico e di quelli che ancora guardano con ammirazione il nostro Paese».

Sulla vicenda Diaferio si è subito adoperato anche il deputato di Andria Giuseppe D'Ambrosio (M5S), il quale con una missiva aveva chiesto deducitazioni al Ministero: si attende una risposta.



PALAZZO DI CITTÀ Margherita di Savoia

LA DENUNCIA

«È morto solo, indigente. Per lui solamente indifferenza dall'Ambasciata»

si, vivendo per strada o all'aeroporto di Cancun. Viveva di elemosina, per raccogliere qualche moneta per il biglietto di ritorno in Italia. Voleva tornare a casa. Si era rivolto anche al Consolato italiano per chiedere aiuto e il «prestito consolare» che gli permettesse di ottenere un credito dal consolato, da poter poi onorare una volta rientrato in patria, dove aveva un libretto postale con qualche risparmio. Ma nulla, il prestito non gli è stato concesso e mentre l'Ambasciata cercava parenti in Italia disposti a pagargli il biglietto di ritorno, Salvatore, il 30 settembre, si è ac-

Le altre notizie

TRANI

LA MOSTRA

Elvio Chiricozzi a Rossoquarantuno

■ Proseguirà fino al 30 dicembre, presso la galleria d'arte contemporanea «Rossoquarantuno», in via delle Crociate 41, la mostra dell'artista Elvio Chiricozzi. Il catalogo è a cura di Piero Boccuzzi ed Angela Palmiotto. L'esposizione sarà fruibile dalle 10 alle 13 e dalle 18 alle 21.

MOSTRA FOTOGRAFICA

Bibliopride alla Bovio

■ Nei locali della biblioteca comunale "Giovanni Bovio" prosegue la mostra fotografica "Biblio-Earth", realizzata con le foto di Antonella Agnoli. La mostra (visitabile fino al 28 novembre, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13 e dalle 15.30 alle 19.30 con ingresso libero) viene presentata come «un articolato percorso fotografico attraverso spazi e concetti diversi di intendere la biblioteca e la mediateca».

L'ESPOSIZIONE

«La grande guerra»

Mostra all'Archivio di Stato

In considerazione del rilevante successo riscosso, resta ancora fruibile la mostra documentaria dal titolo: «La grande guerra. Dal Patto di Londra al preludio della disfatta di Caporetto, 1915-1916». L'esposizione, realizzata presso la sezione di Trani dell'Archivio di Stato, si potrà visitare dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.

TORNEO DI CALCIO

«L'amicizia scende in campo»

■ Torneo di calcio del volontariato. Il Dipartimento di salute mentale dell'Asl Bt ha organizzato un torneo di calcetto intitolato "L'amicizia scende in campo". Vi partecipano alcune associazioni di volontariato del territorio di Trani ed enti del privato sociale che si occupano di riabilitazione psichiatrica. Il progetto nasce dall'esigenza di: promuovere l'integrazione sociale delle persone con disagio psichico attraverso la condivisione dell'attività sportiva, nello specifico della passione per il calcio; promuovere la riduzione dello stigma e del pregiudizio nei confronti della "malattia mentale"; creare benessere utilizzando lo sport come occasione per migliorare lo stato di salute psico-fisico-sociale delle persone. Il torneo si svolgerà presso lo stadio comunale di Trani ogni lunedì pomeriggio (ore 15-17) fino al 17 novembre. Ingresso libero.

FALL IN LOVE PER TE.
LE OFFERTE RENAULT NON POSSONO
LASCIARTI FREDDO.



RENAULT CAPTUR A 13.450€*
CON 12 MESI DI RCA GRATUITA**

FALL IN LOVE PER TE

* Captur Wave TCe 90CV S&S, prezzo scontato chiavi in mano, IVA inclusa, IPT e contributo PFU esclusi, valido fino al 30/11/2014 in caso di ritiro di un usato con immatricolazione antecedente al 31/12/2004 e da rottamare e di proprietà del cliente da almeno 6 mesi, con "Ecoincentivi Renault" e valido solo in caso di apertura da parte del cliente di un finanziamento "Fall in Love per Te" grazie all'extra-sconto garantito da FINIRENAULT. ** Esempio di finanziamento "Fall in Love per Te" su Captur Wave TCe 90CV S&S: anticipo € 4.150; importo totale del credito € 9.200; 60 rate da € 150,89 comprensive. In caso di adesione, di Finanziamento Prestito e Pack Service a € 294 comprendente 3 anni di assicurazione Furto e incendio e 12 mesi di Driver Insurance. Inoltre il cliente beneficerà di 12 mesi di RC Auto omaggio, importo totale dovuto dai consumatori € 11.932; TAN 5,56% (tasso fisso); TAEG 8,37%; spese istruttoria pratica € 200 + imposta di bollo in misura di legge, spese di incasso mensili € 3. Salvo approvazione FINIRENAULT. Informazioni europee di base sul credito ai consumatori disponibili presso i punti vendita della Rete Renault convenzionati FINIRENAULT e sul sito www.finren.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 30/11/2014. Foto non rappresentativa del prodotto. Emissioni CO₂ 113 g/km. Consumo misto: 4,9 l/100 km. Consumi ed emissioni omologati.

www.renault.it



TI ASPETTIAMO SABATO E DOMENICA.

CONCESSIONARIE RENAULT: RENAUTO

BARI, V.LE JAPIGIA, 180 - TEL. 080 2022375
MODUGNO, S.S. 96 KM. 118+185 - TEL. 080 5367602
ASSIST. BARI TEL. 080 2022385 - ASSIST. MODUGNO TEL. 080 5321791

AUTO PLANET

BARLETTA, VIA TRANI, 25
TEL. 0883 334677
ASSIST. TEL. 0883 390481

DYNAMICAR

FOGGIA, TRATTURO CASTIGLIONE, 1
TEL. 0881 583111
ASSIST. TEL. 0881 583130

800 198 491

ASSISTENZA POST-VENDITA
24 ORE SU 24

MARINORENT

NOLEGGIO A LUNGO TERMINE

MARINO

AUTOMOBILI DAL 1953

marinoautomobili.it

Festa dell'albero all'Istituto "Verdi-Cafaro"

Dal 17 al 21 novembre in collaborazione con Legambiente



- [CORPO FORESTALE DELLO STATO](#)
- [LEGAMBIENTE ANDRIA](#)
- [SCUOLA VERDI-CAFARO](#)



[STEFANO MASSARO](#)

Lunedì 17 Novembre 2014

L'Istituto Comprensivo "Verdi-Cafaro" di Andria organizza, in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato, Legambiente e l'Assessorato all'Ambiente del Comune di Andria. Un'intera settimana dedicata a sviluppare percorsi di educazione ambientale con testimonianze e gesti d'amore nei confronti della Natura quella che va da oggi 17 novembre al 21 novembre a scuola. Declamazione di testi poetici, canti, giochi tematici, girotondi, proiezioni cinematografiche, piantumazione di alberi e arbusti animeranno un'intensa settimana che vedrà come protagonisti i piccoli della scuola dell'infanzia, i bambini della scuola primaria e i ragazzi della scuola media per sensibilizzarli al rispetto per la Natura.

La settimana si concluderà venerdì 21 Novembre, alle ore 11.00, nel cortile della scuola primaria "G. Verdi" dove si daranno appuntamento alunni, docenti e genitori per ribadire l'importanza di un futuro più verde. I volontari del Circolo Legambiente, in collaborazione con l'Amministrazione comunale Assessorato all'Ambiente e il Corpo forestale dello Stato coinvolgeranno gli alunni di classe prima nella piantumazione nel giardino scolastico di una quercia roverella e di altre specie tipiche della fascia mediterranea. Alle ore 12.00, raccogliendo l'appello di Legambiente, tutti abbracceranno simultaneamente un albero per accendere i riflettori sui temi di educazione ambientale e per gratitudine verso questi amici verdi che ci regalano aria pulita, ombra e frutti.

Bari, incontro sul “Valore Educativo della Bellezza”

L'archistar Christoph Sattler al Politecnico di Bari

News

Publicato alle 4:47 pm del 17 novembre, 2014 da [Giuseppe Lavopa](#) & nella categoria [News](#).



Martedì 18 novembre, l'[associazione Obiettivo Studenti](#) propone il secondo incontro sul **Valore Educativo della Bellezza**. Interverrà l'architetto [Christoph Sattler](#) (foto).

L'appuntamento è alle ore 15.00 presso il Politecnico di Bari, Dipartimento di Scienze dell'Architettura e di Ingegneria Civile, Aula Magna Domus Sapientiae.

Christoph Sattler è un architetto di fama internazionale, fondatore dello Studio Himmler e Sattler. L'archistar illustrerà alcuni dei suoi progetti più famosi, evidenziando l'importanza del **particolare architettonico**.

Sarà, inoltre, allestita una mostra sulle opere dei due architetti e una proiezione ripetuta di un dialogo tra due maestri dell'Architettura, il prof. Vacchini ed il prof. Snozzi, nel quale si interrogano sul ruolo dell'architetto nella società e del compito sociale, quindi educativo dell'architettura.

I seminari sono organizzati insieme ai partner di progetto *Angelina Gelosa, Abbraccio e Sideris*, nell'ambito del Bando di idee per la promozione del volontariato 2014, promosso dal **Centro di Servizio al Volontariato San Nicola**.



“Il valore educativo della bellezza” Origine della gratuità.

17 novembre 2014

Gli architetti Roberto Masiero e Cristoph Sattler dialogano a Bari il 18 novembre – ore 15.00

BARI – Politecnico di Bari, Dipartimento di Scienze dell’Architettura e di Ingegneria Civile, Aula Magna “Domus Sapientiae”

L’associazione Obiettivo Studenti di Bari propone il 18 novembre il secondo incontro sul “Valore Educativo della Bellezza” con l’intervento dell’architetto Cristoph Sattler alle ore 15.00 presso il Politecnico di Bari, Dipartimento di Scienze dell’Architettura e di Ingegneria Civile, Aula Magna “Domus Sapientiae”.

Cristoph Sattler architetto di fama internazionale, fondatore dello Studio “Himmeler e Sattler” illustrerà alcuni dei suoi progetti più famosi evidenziando l’importanza del “particolare architettonico”.

Sarà, inoltre, allestita una mostra sulle opere dei due architetti e una proiezione ripetuta di un dialogo tra due maestri dell’Architettura, il Prof. Vacchini ed il Prof. Snozzi, nel quale si interrogano sul ruolo dell’architetto nella società e del compito “sociale, quindi educativo” dell’architettura.

I seminari sono organizzati dall’Associazione di Volontariato Obiettivo Studenti, insieme ai partner di progetto “Angelina Gelosa” “Abbraccio” e “Sideris”, nell’ambito del **Bando di idee per la promozione del volontariato 2014**, promosso dal Centro di Servizio al Volontariato “San Nicola”.

INFO: Francesco Filograno 3489544862 – Agostino Nestola 3206776234



LUNEDÌ 17 NOVEMBRE 2014

CRONACA

Il fatto

«Terme di San Mercurio, furti di olive negli scavi. Area archeologica poco protetta e vigilata»

La denuncia di Nino Vinella, presidente del Comitato Pro Canne della Battaglia

REDAZIONE



«Ladri di olive in queste ultime ore anche a Canne della Battaglia: indisturbati, hanno preso di mira l'area archeologica degli scavi nelle Terme di San Mercurio, alle spalle della stazione ferroviaria sulla linea Barletta-Spinazzola, introducendosi attraverso il varco praticato nella rete metallica perimetrale per spogliare tutti gli olivi esistenti al suo interno».

A denunciare l'accaduto, con tanto di foto che testimonia il varco aperto dai ladri nella rete di recinzione, è il presidente del Comitato Pro Canne della Battaglia. Che in merito

all'episodio spiega ancora: «Esattamente come già fecero altri ignoti "incursori" a febbraio 2012, quando una banda di tombaroli, evidentemente a caccia di reperti, se ne tornò a casa col premio di consolazione: pezzi della tettoia metallica sistemata a difesa dei resti della villa romana d'epoca imperiale scoperta negli anni Trenta dal prof. Michele Gervasio e successivamente studiata (con relativo campo scuola) per rimanere poi chiusa al pubblico in attesa di sempre impossibili nuovi finanziamenti».

«Dunque, furti e ladri di olive riempiono spesso le cronache delle nostre parti durante la raccolta, di questi tempi. Fanno notizia? L'episodio in sé magari. Ma a dare concretezza al gesto, che si traduca meno in un arresto da parte delle forze dell'ordine, dipende sostanzialmente dal valore economico della refurtiva. Ovvero - continua Vinella, quanto vale (oggi come oggi) un quintale di olive lo si misura dalla rischiosità di rubarlo in rapporto al prezzo di mercato. E forse anche dal luogo, specie se importante e di proprietà pubblica. Giusto mezzo secolo fa, c'era chi scomodava il Governo "per conoscere quale sia stata la produzione dei circa 500 alberi di mandorlo e di olivo compresi nella zona del sepolcreto annibalico di Canne della Battaglia in agro di Barletta ed appartenenti al demanio dello Stato"».

Racconta Vinella: «L'interrogazione parlamentare fu rivolta nel giugno 1964 (IV legislatura) dall'operoso onorevole Giuseppe Matarrese (Canosa di Puglia, 1926-1997) al ministro della Pubblica Istruzione Gui, con una significativa e molto concreta postilla, e cioè di "conoscere la quantità di prodotto, il suo prezzo di mercato e l'uso fatto del ricavato". A chi storca il naso a proposito di una certa idea di Canne della Battaglia in funzione solo archeologica distogliendo l'attenzione dalle varie anime che invece le danno sostanza da sempre, questo documento d'archivio parlamentare ne svela tutta la quotidianità: archeologia ed agricoltura legate insieme, esattamente come vuole la legge istitutiva del Parco regionale dell'Ofanto, dove il sito è ricompreso, che evidenzia come archeologia ed agricoltura non siano alternative l'una rispetto all'altra, ma integrative fra di loro, dando reciproco "valore aggiunto", anche e soprattutto di tipo economico, a ciascuna di esse per valorizzare tutto il territorio nella sua unitarietà. In tempi di "spending review", dove la struttura pubblica è chiamata a far fruttare il massimo dei suoi beni ed a riconvertire al proprio interno anche il più piccolo flusso monetario, leggere quanto accadeva mezzo secolo fa è altamente istruttivo, e dà la misura delle modalità a cui ispirarsi per tentare di far quadrare il cerchio senza sprecare neanche una briciola di quanto si possiede».

E ancora: «La risposta al deputato Matarrese fu fornita in aula a Montecitorio dal ministro Gui nella seduta dell'8 giugno 1964 come risulta dagli atti parlamentari a stampa in archivio: "Premesso che la zona del sepolcreto annibalico di Canne della Battaglia è stata espropriata dalla Cassa per il mezzogiorno per la sistemazione dell'area archeologica, si elencano i proventi ricavati dai raccolti di olive e mandorle nella zona predetta. Anno 1958 olive chilogrammi 370 per un provento di lire 28.600. Anno 1959 mandorle (sgusciate) quintali 3,05 a lire 10.500 per un provento di lire 32.025 e olive vendute in blocco sulla pianta lire 210.000. Anno 1960 mandorle (non effettuato il raccolto perché non ritenuto conveniente) e olive chilogrammi 1.529 a lire 9.100 per un provento di lire 139.139. Anno 1961 mandorle (sgusciate) quintali 5,78 a lire 11.000 per un provento di lire 63.580 e olive vendute in blocco sulla pianta lire 250.000. Anno 1962 mandorle (non sgusciate) chilogrammi 223 a lire 210 per un provento di lire 46.830 e olive (non effettuato il raccolto perché non ritenuto conveniente). Anno 1963 mandorle vendute in blocco sulla pianta per un provento di lire 42.000 e olive vendute in blocco sulla pianta per un provento di lire 95.000. La competente soprintendenza ha dichiarato che il prodotto degli ulivi e mandorli è stato sempre venduto con l'osservanza delle procedure previste dalle norme vigenti e che il ricavato è stato così utilizzato: spese per il raccolto lire 129.850; spese per missioni in relazione ai lavori di sistemazione della zona lire 640.324; importo a disposizione in cassa lire 137.000. Della gestione delle somme anzidette la soprintendenza rende conto alla Cassa per il mezzogiorno, in quanto la intendenza di finanza - peraltro sollecitata - non è ancora intervenuta". Com'è scritto, il grosso della cifra incassata dalla vendita di mandorle e di olive serviva a pagare il personale statale "in missione" a Canne della Battaglia».



[Cuore oltre le sbarre in un seminario per la Giornata dei diritti dell'Infanzia](#)

- 17.11.2014
- [Mola](#)

Il seminario “Ospedaliamo...insieme per i bambini smarriti” è in programma mercoledì 19 novembre alle ore 18.00 a Bari, presso il Fortino S. Antonio, nell’ambito degli eventi della Giornata Mondiale dei Diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza

Il progetto **CUORE OLTRE LE SBARRE**, finanziato dalla Fondazione CON IL SUD, è promosso dall’Associazione Sportello Elp di Mola di Bari in collaborazione con le Associazioni “Su 2 Pedali”, “Radiondattiva”, “Occhi Verdi A.p.s.” e la Cooperativa “A Piccoli passi” e patrocinato dalla Provincia di Bari, dai Comuni di Mola di Bari e Turi dalla Casa Circondariale di Turi, della sezione di Criminologia dell’Università degli Studi di Bari e del Progetto GIADA-Servizio di Psicologia dell’Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII.

I referenti del progetto Cuore oltre le sbarre interverranno al seminario riservato a studenti e operatori dell’area sanitaria, sociale, educativa **“Ospedaliamo...insieme per i bambini smarriti”** in programma **mercoledì 19 novembre** alle ore 18.00 ed organizzato dal Servizio di Psicologia dell’Ospedale Pediatrico “Giovanni XXIII”-A.O.U. Policlinico di Bari e dell’Agenzia Regionale Sanitaria della Puglia (A.Re.S.). Si tratta di uno degli eventi in programma a Bari, presso il **Fortino S. Antonio**, dal 19 al 22 nell’ambito della **Giornata Mondiale dei Diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza**.

Un’ulteriore segnale di attenzione per il progetto Cuore oltre le sbarre iniziato nel 2013 che ha come obiettivo principale il rafforzamento delle relazioni dei detenuti della Casa di Reclusione di Turi, con le proprie famiglie ed in modo particolare con i propri figli.

Per informazioni **Sportello Elp A.p.s.**

Via Giuseppe di Vagno 149, Mola di Bari

Tel: 080.9906482 – 340.4043381 – 392.0320779

Mail: sportelloelp@gmail.com

Sito internet: www.sportelloelp.it www.esperienzeconilsud.it/cuoreoltrelesbarre

Pagina FB: Progetto “Cuore oltre le sbarre”